



Il portiere del Torino, Lorieri

LA SFIDA TORINO-MILANO

## Che bravi gli arbitri! hanno pareggiato il derby

TORINO • Superfavore per Carlo Massi, moviolata per eccellenza. La sfida in-crociata Torino-Milano ha offerto più di un'azione degna di essere vista, rivista e commentata nei dettagli. E protagonisti sono stati sempre gli arbitri. Due gol annullati da Lanese a San Siro e due concessi da Longhi al Comunale hanno ancora le discussioni delle tifoserie almeno fino a quando la televisione ha distribuito equa-

mente meriti e colpe.

Muller segna un gol aggiungendosi il pallone con una mano. Lorieri si crede vittima di un'ingiustizia, in realtà si caccia nel pasticcio da solo andando a sbattere contro un compagno. Longhi, quindi, prima chiude gli occhi (ma il guardalinee è più orbo di lui), poi, in un finale di partita isterico, si riabilita.

A Milano Lanese invece si vede fin troppo bene ed è lui a fissare il punteggio finale.

Prima castiga la Juve (gol annullato a Zavarov), poi spegge le speranze di vittoria dell'Inter (gol annullato a Marderini) con un'altra decisione abbastanza sensazionale.

Tutto regolare insomma, ovvero, tutto irregolare. Come sempre la decisione è nelle mani (o meglio negli occhi) degli arbitri, che in clima natalizio interpretano la maniera soggettiva anche la «norma» della generalità.

1296 (-1)

Rialzo

PREZZI alla 10.11

Flat	9.680
Comuni	2.630
Olivetti	9.220
Montedison	2.010
Generali	44.000
Eridania	5.385
Ferruzzi ag	1.790
Cir risp	5.890
Cir	5.795
Assitalia	16.700
Gomina	1.720

NEL PAGINONE



## VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

# STAMPASERA

N. 325 LUNEDÌ 19 DICEMBRE 1988

L. 1000

## Scoperta la gang di nonna eroina

TORINO • Nell'alloggio di «Nonna Eraina» c'era forse una centrale per lo spaccio della droga in città. Sono questi gli sviluppi dell'inchiesta avviata nei giorni scorsi dopo la denuncia a piede libero di Vincenza Carrozza, 70 anni, nel cui alloggio, in via Pietro Cossa 115, i carabinieri di Chieri hanno scoperto 30 grammi di eroina, metadone, cinque etti di marijuana per il taglio delle «dosi», del fuell e una pistola, tre milioni in contanti, tre pellicce infilate in un materasso, mezzo chilo di oro rubato mesi fa a Pino e Chieri.

Un piccolo «arsenale» del crimine che «Nonna Eraina» dice di non aver mai visto. «La casa è grande, che cosa volete che ne sappia?», è stata la sua risposta ai carabinieri, guidati dal capitano Mucciarrelli. Ma se lei è stata «salvata» dall'età avanzata, le manette sono scattate invece ai polsi di cinque persone, mentre nelle prossime ore potrebbero esserci altri arresti: l'alloggio di via Cossa era il crocevia di un gruppo di spacciatori legato agli «amici» dei clan del catanese e delle bande foggiane. L'accusa è di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio.



Quattro della banda: Siciliano, Gambarini, Zizzamia, Agostino

L'ultimo arresto è il sabato scorso: i carabinieri hanno bloccato Angelo Zizzamia, 24 anni, inaspettabile impiegato delle Poste Centrali. Zizzamia aveva 40 dosi di eroina e, nella sua abitazione

di corso Taranto 120, sono stati sequestrati 30 grammi di hashish e semi di marijuana. In carcere erano già finiti le figure di «Nonna Eraina», Teresa Siciliano, 42 anni, il nipote Francesco Agostino, 21 anni, e un amico di que-

st'ultimo, Massimo Gambarini, 30 anni, tutti di origine foggiana. Giovedì, infine, i carabinieri avevano fermato un altro parente di «Nonna Eraina», Mauro Siciliano: stava consegnando tre grammi di eroina a una studentessa, davanti all'Istituto «Arduno».

E nella storia di «Nonna Eraina», emergono anche vecchie vicende segnate dal dramma. Nel 1984, un'altra figlia di Vincenza Carrozza, Antonina Siciliano (la madre di Francesco Agostino) era stata strangolata dal marito, Rocco, falegname, che si era poi suicidato in carcere impiccandosi. Il figlio era andato a vivere con la sua materna e con la nonna e, nel 1986, era stato arrestato una prima volta per droga insieme a Teresa Siciliano.

Da allora, la famiglia di «Nonna Eraina» non ha smesso i suoi contatti con il mondo degli spacciatori, fornendo la copertura dell'alloggio e quella dell'inaspettabile età di Vincenza Carrozza: è probabile che l'anziana donna fosse a conoscenza di quanto avveniva, ma aveva sempre tacitato per non coinvolgere figlia e nipote.

Selma Chiosso

FLASH

ROMA MOZART

Minimusicisti ieri in concerto all'Auditorium: sono gli allievi del «Suzuki Center» (A pagina 10)



Adriano Aragozzini: rischia il festival di Sanremo?

SANREMO IN PERICOLO?

## Il Festival finisce davanti al Tar. Si è scatenato l'uomo di Mike

SANREMO • Una mina, sotto forma di ricorso al Tar della Liguria, sul cammino del primo festival dell'era Aragozzini. L'ha sganciata Franco Catullè, organizzatore di spettacoli (soprattutto negli Usa, ma anche in Italia), più vicino a Canale 5 che alla Rai e noto per essere il manager di Mike Bongiorno. Catullè faceva parte della rete di organizzatori che avevano presentato una proposta per il festival 1989. Erano sei: Ravera, Aragozzini, Ra-

daelli, Venturi, Teddy Reno e lo stesso Catullè. Il manager di Mike contesta l'affidamento del festival ad Aragozzini, emergente uomo Rai, ma soprattutto difende il marchio «Sanremo nel mondo».

«La trasferta del festival di Sanremo nel cinque continenti rientra nel mio programma addirittura dal 1985», ha scritto nel ricorso. Ed ha precisato: «Il marchio l'ho depositato presso lo studio di un notaio di Milano e in

Comune ne sono perfettamente al corrente».

Nel ricorso Catullè non esita ad accusare gli amministratori comunali di «abuso di potere».

Il ricorso modificherà le cose? Il Comune non sono preoccupati più di tanto. L'assessore al Contenzioso, Gian Piero Delaude, che in tutta la vicenda Festival ha mantenuto una posizione molto distaccata astenendosi in tutte le votazioni, si è limitato ad affidare la pratica

a due legali, gli avvocati Franco Moreno e Franco Solerio di Sanremo. L'assessore al Turismo Pino Passola si è lasciato scappare che «è un atto che lascia il tempo che trova». Ma che tuttavia potrebbe costituire un'arma per i partiti di opposizione alla vigilia del consiglio comunale di mercoledì e giovedì, convocato proprio per ratificare la decisione della giunta di affidare il festival ad Aragozzini.

Gian Piero Moretti

GAFFE

## Gramsci juventino? E' falso

ROMA • Una «palanca», una trovata pubblicitaria quella ideata dalla rivista sportiva «Lancillotto» e «Nautica». Antonio Gramsci, il fondatore del pci, non può essere annoverato tra gli innumerevoli illustri tifosi della Juve. Le due miscele pubblicate dalla rivista in questione, che hanno rivisitato la passione bianconera di Gramsci, altro non sono che un collage di brani tratti dalle note «Lettere dal carcere» con l'aggiunta di «inedite» frasi gramsciane che sarebbero state scritte all'economista Ugo La Malfa: «Ti giungono notizie della nostra Juve? Da noi non ti fa che parlare», e «aspettiamoci ancora un successo della nostra Juve».

Persino l'«Unità» ha dato l'impressione di crederci un po', ma oggi un articolo pubblicato dallo stesso quotidiano corregge con ironia ed erudizione la notizia della tifoseria bianconera di Gramsci data qualche giorno fa in prima pagina. «Non accorrete allungarsi la minuziosa analisi per dimostrare quanto fasulle siano quei pezzi di carta. Chiusure si sta occupando alle «Lettere dal carcere» sa bene che a Gramsci era consentito corrispondere soltanto ai familiari. Dal carcere di Turi, Gramsci non ha mai scritto a Saffa. E la formula di commiato con cui si chiude il secondo dei famosi biglietti, «Presto ti scriverò più a lungo», è un monfello di illusione e di ignoranza che non merita commento».

LIMITI DI VELOCITA'

## Scattano da domani i 20 giorni ai 110 (e i divieti per i Tir)

ROMA • Automobilisti e motociclisti attenti alla velocità. Da domani e fino a domenica il limite di velocità fissato dal decreto Ferri, ora in vigore solo durante i weekend, dovrà essere rispettato per venti giorni, nel periodo «caldo» delle vacanze natalizie.

I pullman non potranno superare i 80 all'ora sulle autostrade e i 70 sulle altre arterie. I Tir, i giganti della strada, dovranno attenersi rispettivamente agli 80 e 60 chilometri orari; non potranno circolare dalle ore 8 di venerdì 23 dicembre alle ore 18 di sabato 24 e dalle ore 8 alle

22 di domenica 25 e del giorno del 1° e 8 gennaio.

Il discorso limite di velocità fissato dal decreto Ferri, ora in vigore solo durante i weekend, dovrà essere rispettato per venti giorni, nel periodo «caldo» delle vacanze natalizie.

I trasgressori rischiano multe salite: si va dalle cinquantamila alle duecentomila per gli automobilisti, fino a ottocentomila lire per i conducenti di mezzi pesanti. I più spericolati rischiano anche il ritiro della patente.

FIRENZE

## Pistola nel mazzo di fiori legano le commesse e rapinano 700 milioni

FIRENZE • Giglietti per circa 700 milioni e otto milioni e mezzo in contanti sono stati rapinati nella gioielleria Mario Buccellati in via Tornabuoni, nel centro storico. La rapina è accaduta quando nel negozio è entrato un signore con un mazzo di fiori: a quel punto altri due uomini, tutti e tre con armi, hanno legato le tre donne e l'uomo, tappando loro la bocca con nastri adesivi. Alla direttrice hanno intimato di non dare l'allarme e di aspettare «alcuni minuti per permettere la fuga». Il terzetto è quindi uscito da una porta secondaria.

Il mazzo di fiori è poi sparito una terza pistola. In quel momento nella gioielleria erano presenti la direttrice, Elena Riva, di 55 anni, e tre commesse. Poco dopo è arrivata una quinta persona, un amico della direttrice, finito fra gli «ostaggi». I tre, abbassata la saracinesca, hanno legato le tre donne e l'uomo, tappando loro la bocca con nastri adesivi. Alla direttrice hanno intimato di non dare l'allarme e di aspettare «alcuni minuti per permettere la fuga». Il terzetto è quindi uscito da una porta secondaria.

**De Wan**  
TORINO - MILANO - VERONA - MONTECARLO

**e il Natale è più bello**

Liberi di scegliere tra 12.000 regali diversi

Torino - Via Roma 98 e Via Roma 334



Pier Enrico Martin, presidente e amministratore delegato

## NON SOLO FIAT

VIAGGIO NELL'INDUSTRIA PIEMONTESE

## MARTIN &amp; C.

Alle porte di Pinerolo  
un'azienda che vende i suoi  
prodotti in tutto il mondo

## E dalla «sfera» escono... 7 miliardi di fatturato

Lo stabilimento produce tre miliardi di pezzi l'anno di altissima precisione e per tutti gli usi. Ognuno di noi ha almeno una sfera in casa, forse senza saperlo

**FINEROLO** ■ Costruire una fortuna industriale su sfera. Alla Martin & C. srl di Porte, vicino a Pinerolo, società per la produzione di sfere di ogni dimensione e per tutti gli usi, sono orgogliosi del fatturato — 7 miliardi a fine '87 — ma ancora di più della elevata qualità dei prodotti che escono dallo stabilimento di via Nazionale: 3 miliardi di pezzi l'anno, dalle microsfere del diametro da 0,20 millimetri (una dimensione «mini» davvero impressionante a toccarla con mano dentro la bustina in plastica del catalogo) a quelle da 6 pollici.

Gli usi? Sono i più impensati: dai micro-cuscinetti agli orologi, dalle penne a sfera alle cinture di sicurezza, alle

accendini ai contatori elettrici, alle confezioni di sapone liquido che hanno sostituito la confezione al freon (non ecologica) con quella a sfera metallica inossidabile.

Praticamente, ovunque di noi può avere in casa, anche senza saperlo, una sferetta di piccole o grandi dimensioni prodotta dalla Martin & C. di Pinerolo, colosso internazionale del settore.

Sono una cinquantina, in tutto il mondo, gli stabilimenti in cui si producono sfere d'ogni genere e d'ogni materiale. Trenta di questi sono legati ai grandi gruppi multinazionali (la svedese SKF, la Hoover americana, la Aka giapponese, la Ima tedesca...); gli altri venti sono a conduzione familiare o quasi;

ma solo 5 o 6 hanno una produzione di altissima qualità. La Martin & C. è tra questi ultimi.

Solo il 35 per cento della sua produzione è destinata al mercato italiano; la quota più grossa (il 45 per cento) escono i confini nazionali per raggiungere altre aziende sparse in ogni parte del globo: dalla Germania Federale alla Svizzera, dagli Stati Uniti alla Francia, dalla Gran Bretagna alla Turchia ed alla Cina; oltre 30 Paesi, in totale.

I clienti sono quanto mai diversificati. E così in titanio Martin & C. sfere precise servono per un reattore nucleare in Gran Bretagna; altre sono finite su un fucile. Un prodotto dalle applicazioni inaspettate, che copre un ciclo «dalla culla alla tomba»: micro-sfere speciali prodotte a Pinerolo sono oggi applicate in Australia in punta alle stringhe per la inseminazione artificiale; altre, in alluminio, sono utilizzate nelle valvole di sfogo delle casse da morto. Un mercato più aperto di così...  
**Mario Tortello**

## A Perosa la nuova fabbrica

Il nuovo stabilimento della Martin & C. sta sorgendo a Perosa Argentina. Sono sei mila metri quadrati di superficie coperta, che il prossimo anno andranno ad aggiungersi agli ottomila già in funzione da anni a Porte, poco dopo Pinerolo.

L'investimento è particolarmente consistente. «Cinque-sette miliardi in totale», confida Pier Enrico Martin. Ma saranno diluiti in tre tranches. La prima è di due miliardi e già vede concretamente impegnata la società.

A stabilimento nuovo terminato, spiega ancora il presidente ed amministratore delegato, la Martin & C. dovrebbe registrare un aumento di produzione pari al 30 per cento. Anche per l'occu-



Una fase di lavorazione delle sfere alla «Martin &amp; C.» di Porte, vicino a Pinerolo

passione si dovrebbero essere risolti i problemi: almeno venti dipendenti in più, unitamente ad una migliore utilizzazione delle attuali maestranze.

Oggi i dipendenti sono una novantina. L'azienda è a ciclo chiuso. Ma può essere altrimenti per uno stabilimento che, dovendo garantire un'altissima affidabilità del prodotto, deve svolgere in proprio tutte le fasi della produzione. Il 70 per cento dei lavoratori è quindi impegnato nelle lavorazioni, mentre il restante 30 per cento controlla la qualità.

Uno dei segreti del successo della Martin & C. è senz'altro rappresentato dalla rapidità con cui la società è in grado di rispondere alle commesse. Un ordine delle 11 del mattino, riceve subito la risposta; entro le 15 arriva la conferma e nel corso della mattinata successiva l'azienda provvede già alla spedizione in qualunque parte del mondo. Sono circa 2 mila i clienti inseriti nel computer e ottocento di essi inoltrano almeno un ordine nel giro di dodici mesi.



## Ingegnere, presidente e leader dei «piccoli»

Ingegnere, presidente e leader dei piccoli imprenditori piemontesi. Pier Enrico Martin, guida da anni — insieme al fratello Gianni, 56 anni, amministratore delegato — la Martin & C. srl, fondata nel 1953 dal padre, il geometra Dante, e dallo zio, il ragioniere Mario. Quarantenne, ingegnere meccanico, Pier Enrico siede anche sulla poltrona di presidente della Federapi Piemonte, l'associazione delle piccole e medie imprese della regione (diretta da Giovanni Luigi Lemoine), che raggruppa 4000 aziende per un totale di 70 mila dipendenti. Alla Federapi fanno capo le Api di tutte le province piemontesi.



Lucia Alberti

## L'OROSCOPO '89 DEI VIP

## Scontro fra Giove e Craxi Anno buono per De Mita

berti, che l'altra sera l'attrice ha presentato a Roma, ad un «party» augurale.

La Alberti, considerata una delle più preparate astrologhe d'Europa (il suo «calendario» è giunto alla settima edizione e contiene una guida giornaliera per ogni segno zodiacale), non è molto pesa per il 1989 alla presenza fortunata di Giove in Gemelli.

Per lei, che è anche una sensitiva, il segno più importante del prossimo anno sarà il Capricorno, dove c'è la congiunzione di Nettuno e Saturno e la presenza di Urano.

E come sarà l'89 per i «vip» della politica?

«De Mita — ha detto — ha un anno interessante sia perché ha una grande resistenza psicologica sia perché è un Acquario con un onnes-

po molto positivo e riesce sempre a trovare una soluzione brillante ai più gravi problemi».

Come sarà invece l'anno per Bettino Craxi?

«Non avrà un anno fortunato — ha risposto subito la Alberti —, in quanto Giove sarà negativo per lui che è del segno del Pesce. Avrà lotte con gruppi e istituzioni e potrà superare questo periodo solo se diventerà più aggressivo non soltanto a parole ma soprattutto anche nei fatti».

I due «grandi», comunque, dovranno guardarsi da Andreotti. Secondo Lucia Alberti, il 1989 «porterà grandi e radicali trasformazioni ad Andreotti, che è del Capricorno e di questo segno possiede le tipiche virtù della tenacia e della pazienza. Per lui

comincia un periodo di oltre due anni di grandi trasformazioni, non tutte gradite, e non prive di scontri, ma ciò forse servirà a prepararlo ancor di più per chiudere la sua straordinaria carriera politica con la presidenza della Repubblica».

Dunque un anno molto positivo per il ministro degli Esteri, che anche in occasione dell'ormai prossimo congresso della dc, saprà far valere la sua proverbiale abilità di grande manovratore.

Per il calcio, di cui ammette di non sapere troppo, la Alberti auspica «per simpatia» lo scudetto al Napoli, ma questa squadra dovrà fare i conti fino all'ultimo con l'Inter, il cui allenatore, Trapattoni, ha un quadro astrale fortissimo.

r. l.

LA NOUVELLE EAU DE TOILETTE POUR HOMME

**YVES SAINT LAURENT**

Servetti

Via Bertola 20 angolo via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214  
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 31 • Via Di Napoli 54

Interpretare la felicità regalando un gioiello

**«Gioielleria TEPPATI»**

Gioielli e argenti delle case più prestigiose

orologi PAUL PICOT  
«la classe nel tempo»

via Tripoli 149 Torino

**CITTA' DI SETTIMO TORINESE**  
Provincia di Torino  
Estratto di avviso di vendita all'incanto di proprietà comunale

Il Sindaco rende noto che il giorno 18-1-1989 alle ore 10, in una sala del Palazzo Comunale avrà luogo l'asta pubblica da separarsi con il metodo di astinzione di cartella vergine ai sensi degli artt. 70 lett. a) e 74 del Reg. 25-5-1924 n. 827, per la vendita dei seguenti immobili:

Lotto A: via Isole 42, Settimo Torinese, mur. negozio della superficie di mq. 74 circa. Prezzo a base d'asta L. 45.000.000.

Lotto B: piazza S. Pietro in Vincoli n. 3, Settimo Torinese, n. 4 unità immobiliari con relative pertinenze della superficie di mq. 180 circa. Prezzo a base d'asta L. 77.000.000.

Gli interessati possono ritirare il bando di gara presso la chiesetta Ripartizione Lavori Pubblici, piazza Libertà n. 12 piano, nella comunale ore di ufficio.

K. BRIGANDI  
Gianni Geronzi

## CONGRESSO PII

## Ad Altissimo il 60,3 Costa e Biondi ottengono il 26,5%

**ROMA** ■ Vittoria di Altissimo, ma con una percentuale, (poco più del 60 per cento), leggermente inferiore alle aspettative. Così si è concluso, poco prima dell'alba, il congresso liberale. Per motivi tecnici i congressisti hanno votato dopo la mezzanotte: la lista Altissimo-Sterpa ha avuto il 60,3 per cento, la lista Patuelli il 13,2 per cento, la lista Biondi-Costa il 26,5.

Le tre liste politiche presentate dalle componenti di Altissimo-Sterpa e Patuelli per la maggioranza e la Biondi-Costa sono state illustrate ieri nel pomeriggio. Le due mozioni di maggioranza sono legate da un «preambolo» a cui aderiscono i gruppi di «democrazia liberale», «autonomia liberale», «nuova democrazia liberale». Nel documento si richiamano le conclusioni del consiglio nazionale del luglio per il «superamento di una fase di contrapposizione all'interno del

pii. «I liberali — si legge nel preambolo — non possono che rivendicare una centralità che è anzitutto una sfida ai bipolarismi vecchi e nuovi».

## DOPO 17 ANNI

## Giustizia lumaca

Torna a Milano l'inchiesta sulla ricostituzione del partito fascista

**MILANO** ■ Un'altra incredibile storia sulle lungaggini della giustizia italiana.

Sono passati 17 anni dall'apertura dell'inchiesta penale sull'eversione di destra per stabilire se alla fine degli Anni Sessanta esponenti e militanti del msi non si siano resi responsabili del delitto di ri-

## PORTAVOCE UFFICIALE

## Dal Perù una smentita «Non abbiamo arrestato Ventura»

**LIMA** ■ Il portavoce ufficiale del ministero degli Interni peruviano ha affermato ieri sera che non sono detenuti in Perù tre presunti estremisti italiani e che in

nessuna sezione di polizia peruviana vengono trattiene gli italiani Giovanni Ventura, Oscar Tagliaferri e Maurizio Baldasseroni.

La fonte ufficiale peruviana ha detto all'agenzia Anna che «questo fatto (dalla detenzione, ndr) non è avvenuto e non sappiamo da dove sia partita questa notizia». E' da segnalare che in merito ai tre italiani si sa solo che due ordinanze, controfirmate dal presidente della Repubblica Alan Garcia Perez, autorizzano mandati di arresto provvisorio in vista di una successiva estradizione.

Ieri il ministro della Giustizia, Cesar Delgado Barreto, aveva detto all'Ansa di aver firmato queste ordinanze del governo ma che non poteva garantire che i tre italiani fossero già detenuti.

Ieri un'agenzia internazionale aveva riferito da Lima dell'arresto dei tre italiani nel distretto di Miraflores.



Adulti e bambini nel centro buddista di Oaken Holt, in Gran Bretagna

## Buddha alla conquista dell'Occidente

L'Italia ha 25 centri buddisti e almeno 15 mila italiani praticano attivamente la religione. 75 mila convertiti in Francia 20 mila in Germania Ovest

PARIGI ● La lunga ombra di Buddha si estende sull'Occidente: una fede, che è nata 2500 anni fa in Oriente, sta conquistando adepti nell'area del mondo più moderna e tecnologizzata. Se n'è discusso in un recente convegno a Parigi, dove sul tema «Il Buddismo nella cultura occidentale» si sono confrontati i rappresentanti di diciassette Paesi europei.

Una constatazione: il Buddismo cresce e si rafforza nell'Europa occidentale, anche se, chiaramente, le cifre in senso assoluto non sono tali da preoccupare la stragrande maggioranza cristiana. Accanto ai «professi» di origine asiatica (emigranti o rifugiati politici), aumenta il numero dei convertiti europei. Nel mezzo milione di buddisti in Francia, settanta-trecentomila sono convertiti. In Germania occidentale, in vent'anni, sono passati da poche centinaia a circa ventimila. L'Italia ha venticinque centri buddisti e almeno quattromila italiani praticano attivamente questa religione. Il Buddismo ha attecchito anche in Gran Bretagna, con circa duecento gruppi, che hanno fatto salire gli adepti da una dozzina di membri ad alcune centinaia.

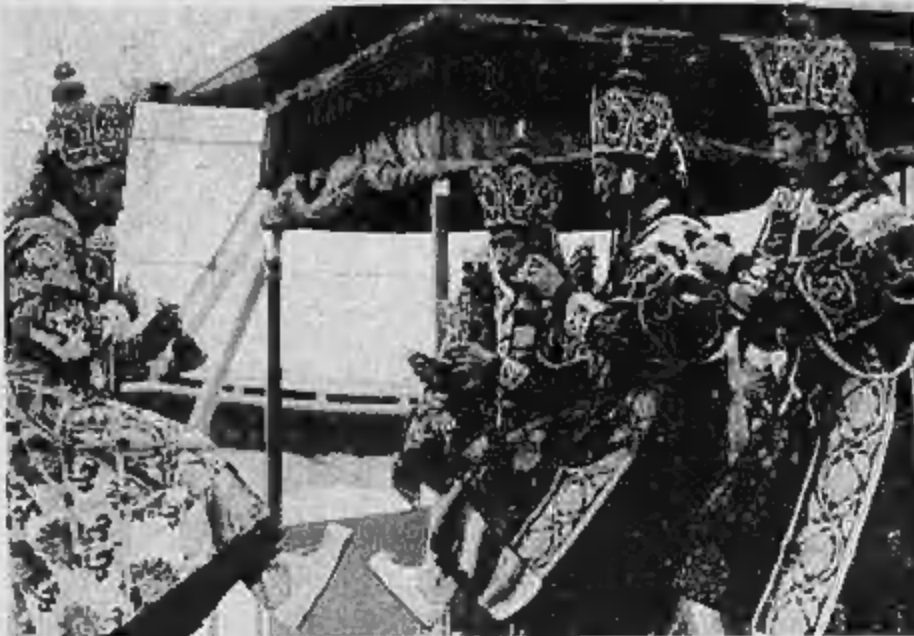
Perché questa «attrazione fatale» verso gli insegnamen-

ti del principe Siddhartha Gautama, che divenne l'«Illuminato»?

Parecchi convertiti sono stati attratti dal desiderio di una vita trascendentale che non potrebbero trovare nel Cristianesimo, che molti di essi associano al materialismo e ai rigidi canoni borghesi. Il Buddismo è più una pratica che una dottrina con specifico credo; insegna a staccarsi dal mondo, più che a tuffarvi; induce la gente a pensare con la propria testa e a trarre da essa le conclusioni.

Per Jacques Martin, professore di Ingegneria meccanica all'Università di Strassburgo e presidente dell'Unione buddista di Francia, la principale attrattiva degli europei verso il Buddismo risiede nell'approccio razionale e critico: «Il suo tipo di ricerca esistenziale è simile alla ricerca scientifica praticata in Occidente», asserisce.

La drammatica fuga in esilio del Dalai Lama nel 1959 e le successive visite in Europa di schiere di lama, hanno fatto sorgere un particolare interesse per il Buddismo tibetano il cui stile vibrante contrasta con l'assurda ricerca Zen. Afferma uno studioso: «Il Buddismo tibetano è barocco, quello Zen gotico e serio».



Cerimonia buddista a Rikon, in Svizzera

Legami culturali inusuali si hanno quando l'Est incontra l'Ovest. In Francia, nella regione della Borgogna, nota per i suoi vigneti e l'architettura medievale, una pittoresca pagoda si trova vicino a un castello del XI secolo. È il Kagyu Ling Institute, il cui «tempio del zen buddista» è ornato con statue e pitture asiatiche.

A Meckenbach, presso Bonn, il Kamalashila Institute per gli studi buddisti ha la sede nel secolare Schloss Wachenfeldt e, al suo interno una lama tedesca e due tibetani si muovono sotto il ritratto di Federico il Grande e dei suoi imparevoli contemporanei.

### CONVEGNO A PARIGI

Si cerca di capire il perché della diffusione così ampia di una fede antichissima nell'area del mondo più moderna e tecnologica

## Buddha

## alla conquista dell'Occidente



In una villa-fattoria sulle colline toscane, presso Fiesole, dodici tra monaci e monache dell'Istituto Lama Tsong Khapa danno il benvenuto a un flusso continuo di visitatori.

Presso il villaggio di Oria Gaddesden, nel Sud-Est dell'Inghilterra, quarantadue fra monaci e monache meditano ogni giorno all'Amaravati Center.

Poiché il Buddismo è più una filosofia che una fede con dogmi, non è incompatibile con altre religioni. Alcuni buddisti si proclamano cristiani, così come alcuni cristiani affermano di aver approfondito la loro fede con la meditazione buddista.

Anche a livello istituzionale crescono i legami tra buddisti europei e cristiani. In Gran Bretagna, l'arcivescovo di Canterbury invita i capi buddisti all'incontro ecumenico annuale che si tiene nella sua residenza di Lambeth Palace. Sin dal 1973 monaci Zen del Giappone e frati cristiani dell'Occidente si incontrano a intervalli di quattro anni: un comune terreno viene scoperto a livello di spiritualità più che di dogmi. Il frate benedettino St. Fortien ha dato vita a «Il dialogo intermonastico», un'organizzazione cattolica che da quattordici anni si incontra con il Kagyu Ling.

Paolo Querio

### ASIA

#### Rajiv Gandhi a Pechino Disgelo India-Cina

PECHINO ● Rajiv Gandhi è giunto oggi a Pechino, primo capo di governo indiano a visitare la Cina da quando suo nonno, Jawaharlal Nehru vi si recò 34 anni fa. Gandhi rimarrà in visita nella Repubblica Popolare Cinese per cinque giorni. È la prima volta che il leader del due maggiori Paesi asiatici si incontrano dal 1960, cioè da quando l'allora premier cinese Chu En-hai si recò a Nuova Delhi. Gandhi si incontrerà a Pechino con i massimi esponenti del regime cinese. Inoltre, il suo programma prevede visite all'antica città di Xian e a Shanghai. Al suo arrivo nel centro di Pechino è stato accolto dal primo ministro cinese Li Peng.

«Insieme, i nostri due Paesi formano più di un terzo dell'intera umanità», ha detto Gandhi nel suo breve indirizzo di saluto. «Dovremmo riuscire a stare più vicini. Il tempo è venuto ed io spero che questa mia visita ci porti ad un nuovo inizio». Anche Li ha espresso la speranza che la visita del premier indiano porti ad un alleggerimento delle tensioni bilaterali. «Non esiste alcuna ragione per cui i nostri due Paesi non debbano andare d'accordo», ha detto. Nonostante questi cordiali scambi di saluti, nessuno si aspetta progressi più che modesti sulla principale questione che divide le due grandi nazioni: la sistemazione del 3.900 chilometri della loro frontiera comune, lungo la quale India e Cina combatterono una breve guerra nel 1962. Nel suo editoriale odierno, il Quotidiano del Popolo scrive che «la visita di Gandhi viene considerata come parte di uno sforzo del suo Paese per aumentare la comprensione reciproca».

### GERMANIA OCCIDENTALE

#### Sfiorata la catastrofe (venticinque intossicati) per un incidente chimico

MUNICH ● Una di cloro, fuoriuscita da una fessura di un serbatoio in una fabbrica di cellulosa, in seguito ad un guasto, hanno rischiato seri danni a una catastrofe di enormi proporzioni. La popolazione del centro vicino alla fabbrica, Kelheim, cittadina di 15.000 abitanti nella Bassa Baviera, sulle rive del Danubio, 180 chilometri a Nord di Monaco, è stata avvertita di chiudere il più ermeticamente possibile porte e finestre per l'intera giornata, onde evitare di essere intossicati, di lavare con acqua i cibi per neutralizzare il gas che potrebbe esservi penetrato. Ma alla fine, per fortuna e per la tempestività dell'intervento dei vigili del fuoco, gli intossicati, che sono stati ricoverati in ospedale, sono stati «soltanto» venticinque. Si tratta di operai della fabbrica, di vigili del

fuoco e di alcuni passanti. Le loro condizioni non sono gravi.

Per molte ore tuttavia si è temuto che la concentrazione di cloro nel gas che aveva formato una nuvola incombente sulla cittadina fosse molto più alta e potesse costituire un grave pericolo per gli abitanti. Da tutta la regione sono accorse squadre di vigili del fuoco che si sono adoperate ad aggredire la nube di gas con spruzzi di acqua polverizzata, in modo da far precipitare il gas: nelle prime ore della notte, la nube che fluttuava sopra la cittadina era già quasi del tutto scomparsa.

Il cloro gassoso può distruggere i tessuti animali e vegetali, se arriva alla concentrazione necessaria. Non si conoscono le cause che hanno provocato il guasto ed è stata aperta un'inchiesta.

### PALESTINA

#### Tre morti e 44 feriti dalle fucilate israeliane nei territori arabi occupati

GERUSALEMME ● E' complessivamente di 44 palestinesi feriti e tre uccisi il gravissimo bilancio del nuovo massacro perpetrato ieri da Israele nei territori arabi occupati. Lo hanno reso noto fonti palestinesi a Gerusalemme aggiungendo che nella striscia di Gaza i disordini sono continuati anche nella notte ed il bilancio dunque rischia di essersi ulteriormente aggravato.

Secondo quanto hanno precisato le stesse fonti, quattro giovani di circa diciassette anni sono stati colpiti da proiettili sparati da militari nel campo profughi di Rafah, lo stesso dove due ore prima due palestinesi erano morti sotto il fuoco dei soldati israeliani. Sempre ieri sera si sono avuti feriti nei campi di Khan Yunis e di Jabal, anche questi nella Striscia di Gaza. Le ferite hanno

affermato che in seguito ai duri scontri quattro dimostranti sono stati ricoverati in ospedale in condizioni gravi. L'ultimo dei tre palestinesi uccisi ieri ha trovato la morte nel villaggio di Tul-karm, in Cisgiordania.

Sempre ieri circa 80 attivisti del movimento iracheno «Fate subito» sono riusciti ad aggirare il blocco dei militari e ad arrivare alla città di Beit Sahour, nella Cisgiordania, dove hanno parlato a 400 fedeli palestinesi radunati in una chiesa in cui hanno detto di essere a favore dell'apertura di una trattativa di pace con l'Olp. A nome del gruppo, il deputato di sinistra Han Cohen ha detto: «Noi crediamo che ora si sia una sola possibilità di soluzione, una soluzione che contempli uno Stato palestinese indipendente accanto allo Stato di Israele».

### USA

#### Brucia hotel 13 dispersi 108 in salvo

SOUTH BEND (Usa) ● Almeno una persona è morta, nove sono rimaste ferite e 13 risultano disperse in seguito ad un incendio scoppiato ieri mattina in un albergo (nella foto) che ospitava 188 persone, nel centro della città di South Bend, nell'Indiana. I vigili del fuoco stanno cercando all'interno dell'albergo devastato eventuali altri cadaveri. Le cause dell'incendio non sono ancora note.



# tagliando GRAN FINALE LAS VEGAS

Compila, ritaglia e invia subito anche più tagliandi

INSIEME

no della (to invi sulla macchina sotto la posizione 3)

nome cognome

indirizzo città

telefono prefisso n°

Compila ritaglia e spedisci questo tagliando (più insieme anche più tagliandi nella busta) a:

Ed. La Stampa "Las Vegas" - Via Merengo 22 - 10126 Torino oppure imbucalo (senza busta) nell'apposita urna collocata presso il Salone La Stampa - Via Roma 60 - Torino

Questi i premi in palio:

**1 Fiat Tipo**  
**1 Y10 Fire**

Il montepremi in buoni acquisto per l'estrazione finale è costituito da:

**L. 65.000.000 in buoni acquisto**

**BOUTIQUE MAZZINI** Griffa

Business Palace - C.so Susa, 289 - RIVOLI

così ripartiti:

- 10 buoni acquisto di L. 3.000.000
- 10 buoni acquisto di L. 2.500.000
- 10 buoni acquisto di L. 1.000.000

**L. 97.950.000 in buoni acquisto**

**Città Mercato**

RIVOLI (TO) - VERCELLI (VC)

così ripartiti:

- 10 buoni acquisto di L. 3.000.000
- 10 buoni acquisto di L. 2.500.000
- 42 buoni acquisto di L. 1.000.000
- 1 buono acquisto di L. 950.000

**ATTENTI  
AL REGOLAMENTO**

Da lunedì 12 dicembre 1988 a sabato 28 dicembre, Stampasera pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori di tessere di Las Vegas potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del numero di codice della tessera (risultato sotto la posizione 3). Parteciperanno all'estrazione i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 20 di sabato 14 gennaio 1989. Nella settimana dal 15 al 21 gennaio, con la garanzia di legge, avrà luogo l'estrazione e l'assegnazione dei premi. I nomi dei vincitori saranno pubblicati entro la settimana successiva.

**e ricorda:  
più tagliandi  
invierai  
più probabilità  
avrai  
di vincere!**

Per ulteriori informazioni telefonare al 167.802.005

© 1987 Parfums International Inc.

Scopri l'essenza della passione.



Fotografia di Norman Parkinson - Gioielli di Harry Winston



ELIZABETH TAYLOR  
PASSION

È un'idea regalo di

# camurati

il profumiere

## camurati 1

Via E. De Sonnaz 13  
(Ang. via Avogadro)  
Tel. 544.393/544.971-Torino  
Orario: 9/13-15/19.30

## camurati 2

Piazza Adriano 1  
Tel. 444.286/447.71.79  
Torino  
Orario: 9/13-15/20

## il solarium di camurati

C.so Ferrucci 32  
(Ang. P.zza Adriano 1)  
Tel. 444.286-Torino  
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

# Genova, partita la nave dei trecento «nababbi»

La «Danae» ha lasciato ieri mattina il «Ponte dei Mille» con il suo «carico» di miliardari per un lungo giro intorno al mondo che si concluderà il prossimo marzo

GENOVA • Minimo 10 milioni. E quant'è il costo massimo per una «suite» pagata da chi, ieri nella tarda mattinata, si è imbarcato sulla motonave «Danae» della società Costa per un favoloso giro del mondo? Meglio, sorvolare, fra i crocieristi vi sono molti italiani e il fisco è in agguato. Comunque c'è chi ha fatto i conti: la spesa è superiore a quella, per lo stesso periodo, di un hotel di lusso, naturalmente tutto compreso. Chi ha deciso per l'intero viaggio rimarrà a bordo 102 giorni (rientro il 30 marzo prossimo) nella confortevole nave sulla quale — garantiscono gli armatori — non ci sarà da annoiarsi.

Il fatto che vi siano passeggeri, specialmente di altri Paesi, prenotati fin dal termine della crociera dell'anno scorso dimostra che — potendosi permettere — questo tour marino alla Giallo Verde proiettato con immenso confort nel tardo Anno 80 è particolarmente ambito. Camioncini carichi di bagagli, qualche Rolls Royce affidata

ad autisti che la riporteranno nel garage di casa (anche ad Amburgo, anche a Londra), suono di sirene dei piroscafi alla fonda, palloncini colorati fatti volare nel cielo azzurro. La stazione marittima di Ponte dei Mille, «santuario» della marineria mercantile genovese, ha rivissuto ieri atmosfere che parevano dimenticate: quelle delle «miracole» della flotta di Stato, certamente hotel di gran lusso ma con costi di gestione che ne hanno sollecitato la messa in disarmo e la vendita un tanto al chilo.

La partenza della «Danae» può anche essere interpretata come un segnale del cambiamento dei tempi: una ventina d'anni fa i portuali probabilmente avrebbero inscenato qualche protesta contro i privilegiati; ieri ci sono stati, se non proprio applausi (non si può chiedere troppo) sorrisi ed assistenza, nella «convivialità» non più rinnegata da ideologie che, ovunque ma specialmente in porta, il danaro porta danaro.

Veniamo agli itinerari, cer-

tamente fantastici. Chi non vorrà rimanere tutti i 102 giorni sulla nave (e nel moltissimo Paesi toccati durante la navigazione, nelle località più amiche e suggestive del mondo) ha potuto scegliere singole o più «tratte» e limitare il soggiorno a tre settimane. I percorsi vanno alla scoperta del fantastico: Pacifico e Mar Rosso; Caraibi e Tropici con sosta a Cristobal per chi volesse accostarsi alle memorie colombiane; Giappone e Isola del Pacifico; Acapulco e Honolulu; Mar Cinese con sosta a Manila e Hong Kong; le capitali dell'Oriente; l'Oceano Indiano.

A Genova si sono imbarcati 300 passeggeri, dei quali metà stranieri. Centocinquanta compiranno l'intero periplo: ad essi si aggiungono altri crocieristi che saliranno sulla «Danae» in alcuni porti mediterranei. La fascia dei partecipanti è naturalmente di età e reddito medio-alti, ma non manca qualche giovane rampollo di grandi famiglie. Non notata l'assenza di metallurgici e geometri. «E' questo il modo migliore per trascorrere le feste allungandole nel tempo e toglierle per un lungo periodo dalle nevrosi delle città», assicura un industriale di Francoforte. «E' questo il modo migliore per evitare una reazione di invidia da parte di chi, fra Natale e Capodanno, se proprio gli piace il mare, dovrà ripiegare sulla Sar-

dagna o sulla Corsica, magari passando la notte in una poltroncina sul ponte.

C'è chi parte per altri motivi: la cucina italiana, per esempio, che sulle navi della Costa tocca livelli da gourmet, che sono del resto una tradizione delle grandi navi italiane (per questo, Sinclair Lewis, l'autore di «Babbila», venendo in Italia, non salì mai su un aereo); i trattamenti con numeri d'arte varia, cinema, balli. Una signora inglese non nasconde che, per lei, «la crociera è una splendida occasione per indossare toilettes che persino a Londra, oggi, possono esibire solo le invitate a Palazzo Buckingham e ai grandi ricevimenti del Savoy». Il post-moderno riabilita quindi l'edonismo, che trova in una nave come la «Danae» la sua espressione massima. Sono livelli di classe sconosciuti a navi di altre compagnie straniere che fanno le stesse linee. «Il bello, specialmente in mare, paga sempre», afferma un ufficiale di bordo, e non ha torto nemmeno lui. I crocieristi hanno avuto una fortuna anche meteorologica: mare calmo e inoltre, per chi dovesse soffrire, c'è l'interruzione degli scali. Sono partiti verso il sole dei Tropici e dei Caraibi, torneranno abbronzati e felici. Certo, con il portafogli più leggero. Ma se ne accorgono? Guido Coppini



## FLASH

## TRICCI

## INGESSATI

UN PICCOLO RICCIO SEGUE AFFETTUOSO LA MAMMA: ENTRAMBI SONO RIMASTI FERITI. SI SONO FRATTURATI UNA ZAMPETTA ED IL VETERINARIO HA DOVUTO RICORRERE A GESSO E BENDE.

## TORINO-AOSTA

# Su quel treno per sciatori con il bar e l'orchestra

AOSTA • Gli sciatori che hanno scelto Pila e altre località della Valle d'Aosta per trascorrere la notte di Capodanno arriveranno con un treno speciale riservato, con servizio bar e orchestra. Sempre di un treno speciale con bar e altri «optional» potranno servirsi per l'intera stagione coloro che decideranno di usufruire del «pacchetto» promozionale studiato dalla stazione sciistica in collaborazione con le Ferrovie dello Stato.

E' un nuovo passo verso il rilancio, dopo l'ammodernamento e il potenziamento di impianti e piste che hanno comportato un investimento di oltre 15 miliardi di lire. Il «pacchetto treno», per il momento valevole nel fine settimana, consente con una spesa di 40 mila lire di acquistare il biglietto di andata e ritorno Torino-Aosta, un buono per una consumazione sul treno, lo sky-pass giornaliero, un cestino per la cena. Lo sky-pass comprende

anche l'uso della moderna telecabina che partendo da poche decine di metri dalla stazione di Aosta collega Pila coprendo un percorso di 8 chilometri. Ha 180 cabine da sei posti a sedere disegnate da Pininfarina, con una portata di duemila persone in 18 minuti. Pila dispone di 70 chilometri di piste raggiungibili con 18 impianti per una portata di 17 mila persone l'ora e di un sistema di innescamento artificiale con oltre 50 «cannoni».

## SAN BARTOLOMEO MARE

# Rissa davanti al dancing un accoltellato e un altro giovane ferito

IMPERIA • (st. del.). Due giovani sono stati feriti, in una rissa nella notte fra sabato e domenica davanti alla discoteca Ombra di San Bartolomeo al Mare. Salvatore Ipparito, 21 anni, di Andora, è all'ospedale di Imperia ferito da coltellate: ne avrà per almeno 20 giorni. Contuso al volto e ad un occhio (pare che sia stato colpito con un tirapugni), Claudio Biasibetti, 18 anni, pure di Andora, la prognosi è di 4 giorni.

Sull'episodio, ha aperto un'indagine la Questura di Imperia. Sono già stati ascoltati molti testimoni, ed è imminente l'identificazione del responsabile: si tratterebbe di un gruppo di teppisti di Borghetto Santo Spirito, non nuovi a brutte in altri locali

notturni. Secondo i primi accertamenti, il sanguinoso fatto avrebbe avuto un prologo sulla pista da ballo, quando alcuni giovanotti avevano molestato Loredana, la 22enne di Biasibetti, e questi ha protestato.

Ne è nata una discussione, conclusa con uno scontro fisico. Sedati gli animi, anche con l'intervento dei titolari del locale, gli attaccabrighe sono usciti. Ma non si sono allontanati. Si sono fermati sul piazzale, ed hanno aspettato con pazienza, sino alle 2 del mattino, che Biasibetti uscisse dal Ombra. Erano quattro o cinque. Appena lo hanno visto, lo hanno assalito. A difenderlo Biasibetti è intervenuto Ipparito, che è stato ferito.

## VITTIME DELL'AMIANTO?

# Effettuate prime autopsie di ex dipendenti dell'Eternit S'indaga sui morti di Casale

Sabato, nel più stretto riserbo, sono state effettuate le prime riesumazioni. I risultati si conosceranno fra tre mesi. Un centinaio di decessi «sospetti»

CASALE • Per circa quattro ore, sabato pomeriggio, il cimitero urbano di Casale è rimasto chiuso al pubblico. Sono state riesumate tre salme di ex lavoratori della fallita «Eternit», e sono state sottoposte ad autopsia.

Così si sono iniziati gli accertamenti sulle cause della morte di undici ex dipendenti «Eternit» deceduti nel pe-

riodo 1980-1987. Le riesumazioni e le autopsie, altre cinque presso il cimitero di Casale e tre in altrettanti paesi monferrini, proseguiranno nei prossimi giorni. Le ha ordinate il giudice istruttore del tribunale di Casale, Gianrico Di Bernardo, il quale sta occupandosi della complessa inchiesta sulle «morti bianche» e le malattie profes-

sionali legate alla lavorazione dell'amianto nello stabilimento «Eternit». Il voluminoso fascicolo sul tavolo del magistrato comprende gli atti relativi a 137 decessi avvenuti negli ultimi vent'anni e oltre ottocento casi di malattie professionali. Sono ventinove gli imputati: quindici alti dirigenti e amministratori della fallita azienda leader nel settore cemento-amianto e quattordici capiparto.

Attraverso le autopsie il giudice ha chiesto ai periti di determinare «la causa morte» degli ex lavoratori Eternit ed il momento dell'insorgenza della malattia. I risultati degli esami non si conosceranno prima di due o, probabilmente, tre mesi.

Al quesito sono stati chiamati a rispondere quattro esperti: il prof. Massimo Molinari, dell'Università di Padova, i dottori Antonella Riva e Pierangelo Conca, dell'Istituto di medicina legale di Pavia, e la casalese dottoressa Paola Costanzo. A loro le parti civili (Cgil, Cisl e Uil) e attraverso queste i familiari degli ex lavoratori hanno affiancato il prof. Francesco Molio e i dottori Elio Piccolini e Roberto Guaschino. Dal canto suo, il collegio di difesa del gruppo di dirigenti imputati ha indicato i periti di parte: i professori Gianni Rubino, Adalberto Donna, Giacomo Canepa, Marcello Canale, Antonio Fornari e Luca Talana. Mario Facciolo

## RADUNO

# In pallone da Aosta a Marsiglia

AOSTA • Con uno spettacolare volo sulla valle si è concluso ieri il primo raduno internazionale di mongolfiere, al quale hanno preso parte una trentina di aerostati pilotati da alcuni tra i più affermati equipaggi del mondo. Nel corso della manifestazione, organizzata dal «Club Aérostatique Mont Blanc» con il patrocinio del Comune di Aosta e della Regione, sono stati ottenuti risultati di considerevole valore tecnico-sportivo. Due mongolfiere hanno compiuto la traversata delle Alpi toccando terra a Nord di Marsiglia dopo avere decollato dall'aeroporto valdostano «Corrado Gex» ad aver percorso circa 260 chilometri a oltre 7000 metri.

## CGIL TORINO

CENTRO  
INFORMAZIONE  
DISOCCUPATI

# LE OFFERTE DI LAVORO

## CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

SETTORE	N.	MESE	REQUISITI (in Italia)	REQUISITI (professionale) ATTEGNIBILI
Meccanico	55	18	Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	30 - Op. add. macchine utensili trad. 4 - Op. mant. elettric. elet. 10 - Op. mant. meccanico 6 - Op. mant. pneumatico 5 - Op. tracc. coll. parti mecc.
Meccanico	42	24	Attestato di scuola professionale	7 - Op. add. mecc. utensili 15 - Op. mant. elettric. 3 - Op. mant. meccanico 17 - Op. mant. sist. autom.
Meccanico	12	24	Diploma di scuola media superiore	Imp. tecnico
Meccanico	7	18/15/24/21	Lic. media; Attestato di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico	5 - Op. magazzino 2 - Imp. collatore EDP
Meccanico	10	18/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale	5 - Op. add. produzione 5 - Op. saldatore
Meccanico	8	18/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Imp. dir. comm. 2 - Imp. dir. prod. 2 - Imp. dir. progr.
Meccanico	6	18/12/21	Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Imp. amministrativo 3 - Imp. tecnico
Meccanico	8	21/15	Attestato di scuola prof.; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Imp. conc. progr. software 3 - Imp. proc. mecc.
Meccanico	5	18/15/21	Licenza media; Attestato di scuola prof.; Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	3 - Op. meccanico 3 - Imp. tecnico
Vetro	60	18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. operatore costampaggio
Art. Meccanico	5	12	Lic. media; Attestato di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Op. mont. parti mecc. plast.

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Fr. Armandi, 16, t. 819.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, e il venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per info: tel. 819.7522, fax 819.7523. Per info: tel. 819.7522, fax 819.7523. Per info: tel. 819.7522, fax 819.7523.

## CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

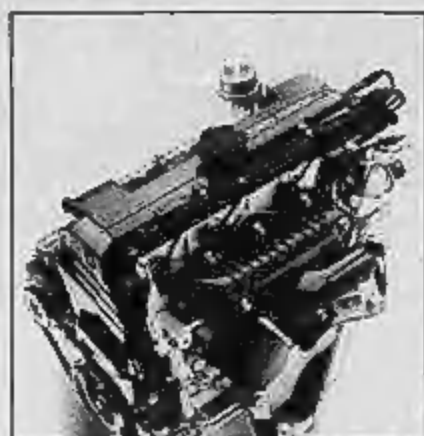
SETTORE	N.	MESE	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTEGNIBILE
Edile	5	12	Licenza media	Op. decoratore
Meccanico	12	15/12	Licenza media; Licenza media; Attestato di scuola prof.	8 - Op. giuntista 6 - Op. guardialli
Meccanico	5	18/15/12	Diploma di scuola media superiore	Imp. tecnico software
Pubblici Esercizi	5	12	Lic. media; Attestato di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico	Op. tecnico
Art. Meccanico	5	15/12	Licenza media	Imp. amministrativo
Servizi	10	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. guardia giurata
Commercio	5	15/12	Licenza media	Op. meccanico tip.
Art. Meccanico	5	12	Licenza media	Op. add. convergenza
Meccanico	6	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Op. aggiustatore 2 - Op. rettificatore 2 - Op. tornitore
Edile	15	15/12	Lic. media; Attestato di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Op. carpentiere in ferro
Commercio	5	18/12	Licenza media	Imp. contabile
Abbigliamento	7	18/12	Lic. media; Attestato di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	5 - Op. quat. add. macchine 2 - Imp. add. lavaggio
Credito E	5	15/12	Lic. media; Attestato di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico	Impiegata contabile
Art. Meccanico	5	18/15/12/6	Lic. media; Attestato di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Op. impiantista
Meccanico	5	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Op. fresatore 2 - Op. tornitore 1 - Imp. amministrativo
Commercio	8	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Imp. tecnico comm.



# Emerge la forza di un nuovo motore. Energy.

Renault 19 è emersa, l'avete vista, avete scoperto la forza della sua forma: le lamiere della scocca più spesse, il miglior CX della categoria (0.30) e nessuna necessità di revisione e di controllo per il primo tagliando. Ora dovete provare la forza che si nasconde sotto il suo cofano: Energy.

Energy è il punto forte, un risultato rivoluzionario, un nuovo traguardo sia dal punto di vista progettuale che da quello delle prestazioni nella categoria 1300: 173 Km/h, rapporto peso potenza 12,5 Kg per CV, testata di tipo "cross flow" e albero a camme in testa che per-



mette prestazioni più brillanti e motore più elastico.

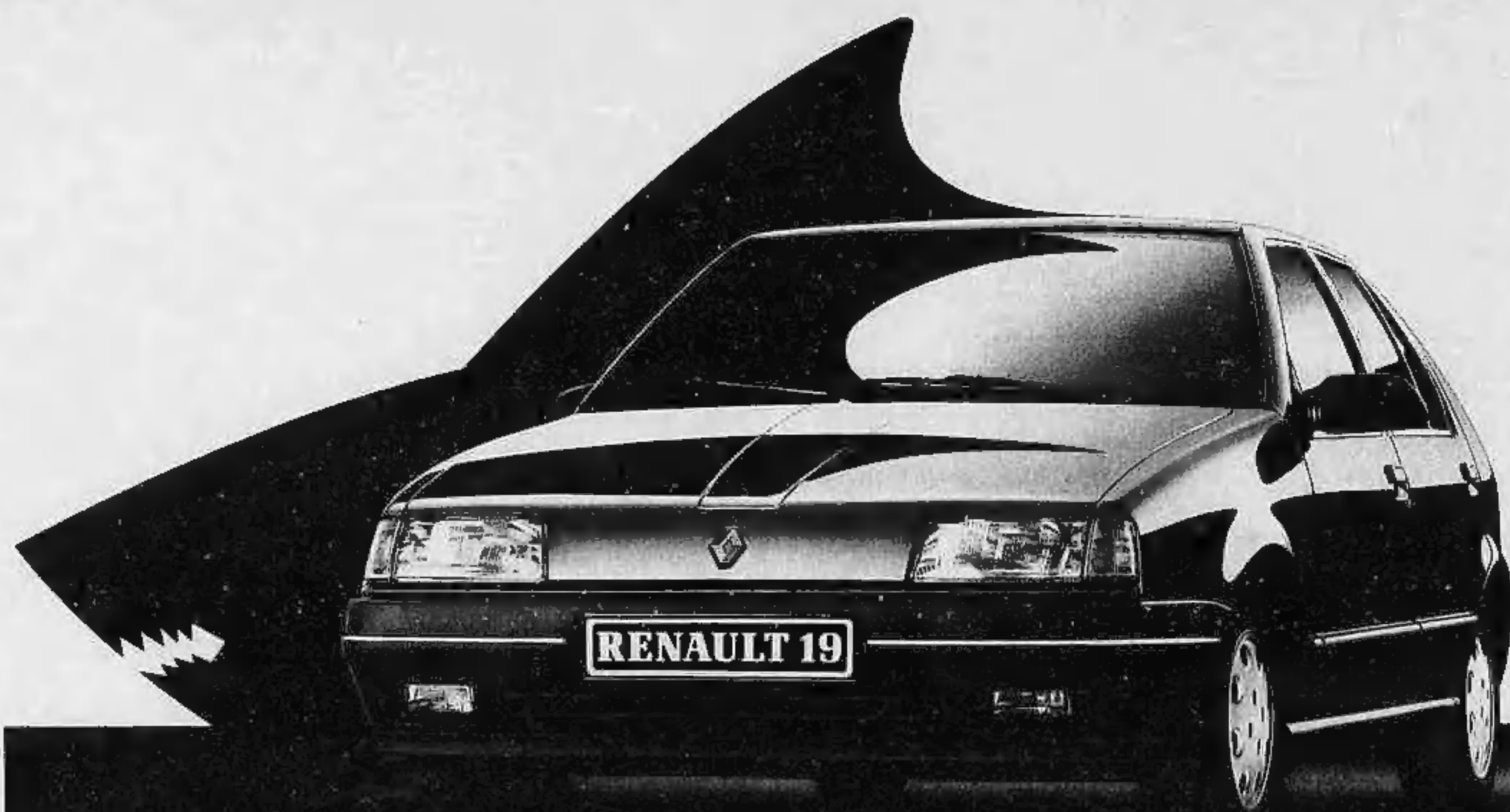
Questa è la forza emergente di Energy, ma nella Renault 19 scoprirete anche la forza del nuovo diesel 1870 (161 Km/h) che unisce alle prestazioni una silenziosità senza pari, grazie al dispositivo di post-riscaldamento sulle candele (unico in Europa) ed

all'ancoraggio del motore sulla scocca tramite supporto idroelastico. A questi si aggiungerà il nuovo 16 valvole 1764 (210 Km/h), che presto equipaggerà la versione sportiva.

Inoltre a completare la gamma di tutte le motorizzazioni disponibili, potete provare la Renault 19 con i rinnovati 1700 (183 Km/h) e il 1200 (155 Km/h). Tutti i propulsori a benzina della Renault 19 hanno la possibilità di usare Super e Eurosuper senza piombo.

Vi aspettiamo per una prova di forza. Renault 19 da L. 13.560.000 chiavi in mano.

**RENAULT**  
*Muoversi, oggi.*



## Renault 19. La forza emergente.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì  
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marengo 32, 10136 Torino.  
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

## ALBERGHI

Presenze turistiche in aumento  
per i convegni: si punta a 50 mila nell'89.  
«Strutture nuove? Ampliamo le vecchie»

# Hotel Hit Parade Pediatri in testa

La «suite color pesca» del Turin in cui hanno soggiornato prima Maria José di Savoia e ultimamente Liza Minnelli ha incuriosito più del pernottamento delle decine di migliaia di visitatori che, quest'anno, sono venuti nella nostra città.

L'88 alberghiero si chiude con un bilancio in attivo. Le presenze sono aumentate, rispetto all'87, del 4,20 per cento, le prenotazioni delle camere del 7,70.

L'assessorato al Turismo del Comune è soddisfatto. «La città ha investito nella promozione di convegni e congressi nel biennio 1987-1988 circa un miliardo — dice Lorenzo Mattioli —. Le manifestazioni sostenute da noi sono state oltre 60, con un totale di 44 mila pernottamenti, cui si devono aggiungere le altre 270 manifestazioni organizzate presso Torino Esposizioni con oltre un milione e 300 mila tra operatori e visitatori».

Per l'89, l'assessorato conferma già da oggi l'investimento di un altro mezzo miliardo con l'obiettivo di raggiungere i 50 mila pernottamenti. «rende, quindi, disponibile a concordare con l'Associazione Italiana Albergatori Torino (Aiata) le possibili forme di collaborazione. E poi ci sarà il '90 con i mondiali di calcio: «Abbiamo già richiesto al Col nazionale di quantificare le presenze turistiche prevedibili».

Torino sta trovando la strada giusta per scoprire una sua vera vocazione turistica? Un importante gruppo imprenditoriale ha già manifestato l'intenzione di costruire un nuovo albergo a cinque stelle sulle sponde del Duero. Il sindaco Magnoni Noya e l'assessore Matteoli hanno già detto che potrebbe essercene bisogno: «Sovente si è dovuto constatare la carenza di offerte in termini di camere in città».

In Regione, l'assessore Marchini ha proposto una legge che, tra l'altro, permetta la costruzione di nuove aziende alberghiere, in deroga a ogni strumento o regolamento urbanistico, in



Negli alberghi torinesi sono in aumento le presenze

tempi strettissimi.

Gli operatori del settore danno atto di un trend positivo, ma con cautela. I segnali di ripresa li inducono a ricordare che «sono stati investiti 80 miliardi, negli ultimi 5 anni», a evidenziare che «il rinnovo delle aziende è praticamente quasi completo», «che sono stati ricostruiti 2 alberghi a quattro stelle».

I miglioramenti ci sono e si vedono, ma l'Aiata ritiene che «oggi non è ancora considerata conveniente ed economicamente opportuna investire». Chiedono che l'azione politico-amministrativa si muova in due direzioni: per impedire le destinazioni d'uso in parte della proprietà degli immobili sedi di aziende alberghiere e per consentire l'ampliamento delle attività esistenti e il recupero di edifici dismessi.

Una curiosa classifica dei pernottamenti per convegni

sponsorizzati dall'assessorato al Turismo assegna il primo posto per il 1988 al 48° Congresso di Pediatria: ha portato 400 signori e signore che hanno dormito sotto il cielo torinese. Alle piazze d'onore, nell'ordine: 12° International Teletraffic con 459 pernottamenti, Scuola di Scienze della comunicazione giornalistica con 400.

L'hit parade della notte (grazie a convegni specializzati dai temi poco italiani) prosegue: 9° Symposium on Therapy of Schizophrenia con 3845, Convention on Biotechnology con 3240, Sedentarietà e nutrizione con 2800, 12° International Conference on Organometallic con 1800, 21° International Conference on Animal Blood con 1200, Congresso nazionale Fioto con 1200. E così fino alla «maggia nera» di Traumi orali dell'anziano, 45 pernottamenti.

Luciano Borghesan



Il consigliere socialista alessandrino Angelo Rossa

Angelo Rossa, ex presidente della Provincia di Alessandria, capogruppo in Regione, è il candidato che il Psi ha scelto come successore di Aldo Viglione. Lo ha fatto dopo una difficile riunione del direttivo regionale che, nella vecchia Federazione di corso Palestro, si è protratta fino a notte fonda.

Prima che le porte si chiudessero sui dirigenti socialisti chiamati a decidere, i nomi dei «papabili» erano due: Eugenio Maccari, assessore alla Sanità, già presidente della Provincia di Torino, e Nereo Croso che, nel governo del Piemonte, da pochi mesi si occupa di Maresca e di finanze.

Per entrambi c'era il problema della sostituzione: non

è facile spostare un assessore da un settore importante e delicato come quello della sanità e neppure è così semplice affidare ad un altro socialista la gestione delle risorse della Regione.

Così, sorprendentemente, quasi come dal cappello a cilindro di un prestigiatore, è emerso un nome nuovo, Angelo Rossa, cinquantasei anni, alessandrino, è giunto a palazzo Lascaris nell'estate dell'85 e, da allora, è il capogruppo di una formazione politica difficile che ha quasi tutti i suoi esponenti nel governo del Piemonte. Sul banco del Consiglio con Rossa è rimasto senza deleghe soltanto Giancarlo Tapparo.

Per Angelo Rossa, «Angelo» come lo chiamano tutti,

## Angelo Rossa (psi) sarà presidente del Consiglio?

Colpo di scena, nella notte, nella federazione socialista. C'erano due nomi: Maccari e Croso. Ne è stato scelto un terzo

s'apre ora la possibilità di assumere la guida del «parlamentino» subalpino in un momento molto delicato e a poche settimane dalla tragica morte di Aldo Viglione. Fino a ieri l'altro sembrava il candidato più probabile per la successione a Michele Moretti che lascerà il turismo e la Regione, ora invece diventa presidente «in pectore».

Ma democristiani, socialdemocratici, liberali e repubblicani lo voteranno? Fino a ieri infatti nelle segreterie politiche del pentapartito si era parlato di altri tre candidati socialisti, il terzo nome ha sorpreso tutti.

Gli alleati, svegliati all'alba, il segretario regionale del Psi Beppe Garesio, esprimeranno nell'incontro in ca-

democristiano (in cui sarà Francesco d'Assisi) le loro valutazioni.

Comunisti e partiti d'opposizione lo faranno più tardi, prima che le luci s'accendano nell'aula azzurra del Consiglio regionale.

La giornata della successione di Aldo Viglione alla presidenza dell'Assemblea piemontese s'apre quindi con un colpo di scena che soltanto la votazione del pomeriggio potrà siglare. Ma oggi si vota con scrutinio segreto e altre novità inattese possono emergere dalle urne. I comunisti, d'altra parte, hanno chiesto i consensi di tutti su un candidato, Rinaldo Boncompagni, ora capogruppo. E continueranno a farlo. Gian Mario Riccardi

## INCIDENTE

# Scontro frontale fra auto e camion Muore un giovane, quattro feriti

Alla guida della «Mini 90» un ragazzo con il foglio rosa. Cause dello scontro la strada ghiacciata e la velocità. In fin di vita un'amica

Tragico incidente, con morti e feriti, stanotte sulla statale del Pino, quasi di fronte all'hotel Villa Sassi. Una Innocenti «Mini 90», con 5 giovani a bordo, si è scontrata frontalmente con un autocarro Scab. «Mortale». Uno dei ragazzi, Luca Palmiotto, 18 anni, seduto dietro al guidatore, è morto sull'ambulanza che lo trasportava all'Anticamera Martini di largo Gottardo. La vittima abitava in corso Sempione 148.

Gli altri quattro occupanti la vettura sono stati trasportati agli ospedali Martini, Mauriziano e Molinette. La più grave è Antonella Leccese, 21 anni, corso Giulio Cesare 47, ricoverata in prognosi riservata alle Molinette. Era accanto al guidatore, Sergio Vispo, via Paganini 48, ricoverato al Martini di largo Gottardo e dichiarato guaribile in 30 giorni. Il conducente non aveva ancora la paten-

te e guidava con il foglio rosa. Sul sedile posteriore della «Mini 90», oltre alla vittima, Luca Palmiotto, c'erano le sorelle Nicolina ed Adriana Garzaniti, di 25 e 17 anni, residenti in corso San Maurizio 48. Attualmente le due ragazze — che sono figlie di Agazio Garzaniti, il «telefonista» della banda che aveva sequestrato il piccolo Marco Fiora — sono ricoverate al Mauriziano con ferite lievi. Illeso invece l'autista dell'autocarro: Martino Antonio Santo, 36 anni, abitante a Torino in via Verrès 19.

Dalle 8,30 alle 9,30 la statale per Asti verso il Pino è rimasta bloccata per i ritardi della Polizia e dei Vigili urbani. Pare ormai accertato che l'auto, proveniente dal traforo del Pino, nell'abbordare una curva, complice l'elevata velocità e il fondo stradale parzialmente ghiacciato, abbia invaso la corsia opposta andando a scontrarsi contro la fiancata anteriore destra dell'autocarro che stava procedendo in direzione opposta. Il camion è di proprietà della Giglio Fiori, via Turin 67.

## RAPINA

# Donna sola aggredita e rapinata

Una pensionata di 74 anni, Francesca Fomà, residente a Villareggia in via Boario 51, è stata rapinata nella propria abitazione da due malviventi. I ladri probabilmente erano penetrati in casa per commettere un furto e intralciati al fronte l'anziana donna, che ha reagito, l'hanno aggredita provocandole lesioni in diverse parti del corpo; guarirà in 15 giorni. I malviventi hanno preso un milione e 600 mila lire, nonché buoni fruttiferi postali, non esigibili, per un valore di circa 3 milioni.

## NOTIZIE

# Rapinatori al casello tre milioni di bottino

Ieri sera, verso le 30, due banditi armati di pistole hanno ripulito le casse di quattro camion per la riscossione dei pedaggi al casello di Bettino sull'autostrada Torino-Milano. I due sono stati velocissimi e nessun automobilista in transito s'è accorto di quanto stava accadendo. I rapinatori sono fuggiti con tre milioni in contanti su una Prius, in direzione della tangenziale per Torino. Inutile il posto di blocco dei carabinieri.

## A dicembre record di inquinamento

A Torino ieri ancora giornata di brutto intenso, dovuto soprattutto all'apertura festiva dei negozi per favorire le spese natalizie. Ed ecco il rovescio della medaglia: anche quest'anno è stato confermato che i primi 20 giorni di dicembre detengono il record di inquinamento atmosferico.

## Rapina a tabaccaio in corso Francia

Rapina alle 21 di ieri sera, in corso Francia 58, presso la rivendita di tabacchi gestita da Simone Cipriano, 66 anni. Due giovani sono entrati armati di pistole e si sono fatti consegnare l'incasso della giornata: un milione e 500 mila. Non contenti si sono portati via anche valori bollati per un totale di 5 milioni.

## I CC insegnano l'ecologia

Interessante iniziativa per insegnare ai giovani che cosa sia l'ecologia. A Cantolite, in Val di Lanzo, i ragazzi di numerose scuole della provincia di Torino potranno, infatti, andare a scuola «di rispetto dell'ambiente» dai carabinieri.

## Firmato a Torino accordo tra banche

Verrà firmato questa mattina, a Torino, il protocollo d'intesa tra la Cassa di Risparmio di Torino e quattro Casse del Cuvesse: quelle di Fossano, Bra, Savigliano e Saluzzo.

## Cani da caccia al guinzaglio

Da oggi a fine anno non si possono usare i cani da caccia in tutta la provincia di Torino. Il provvedimento è stato preso per favorire il piano di ripopolamento attuato con lepri allevate allo scopo di essere cacciate più avanti. Le lepri possono festeggiare.

DIETRO LO SCHERMO UNA STORIA VERA

parole segrete in tu

io confesso

ESPERIENZE INSOLITE, DIVERTENTI, CORAGGIOSE, DRAMMATICHE, RACCONTATE AD ENZA SAMPO' DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ALLE 20

RAI DI TUTTO, DI PIÙ.

Tortellini freschi di carne Fini 250 g	2.980 <small>(L. 11.920 al kg)</small>	Asti Cinzano spumante doc 75 cl	5.480 <small>(L. 73.067 al hl)</small>
Zampone di Modena cotto Montaral al kg	11.980	Calceiro Ruffina 75 cl	2.980 <small>(L. 3.973 al hl)</small>
Capponi tradizionale al kg	4.980	Chianti classico Delle Vigne - Straccetti 75 cl	2.560 <small>(L. 3.413 al hl)</small>
Salmoncino norvegese affumicato - intero al kg	49.800	Penetione Motta 1000 g	6.280
Aragosta precotta congelata al kg	19.980	Panforte Bauli 1000 g	6.280
Gamberetti surgelati della Groenlandia 200 g	4.880 <small>(L. 24.400 al kg)</small>	Torrone Sparlari alla nocciola 300 g	4.740 <small>(L. 15.850 al kg)</small>
Parmigiano Reggiano al kg	15.800	Caffè Lavazza Qualità Oro 500 g	5.860 <small>(L. 11.720 al kg)</small>
Mascherone di Lodi Gattuso Poterghi 500 g	3.980 <small>(L. 7.960 al kg)</small>	Ananas della Costa d'Avorio al kg	1.250
Olio extra vergine Sasso 1 lt	5.540	Noci super Sorrento 750 g	3.980 <small>(L. 5.307 al kg)</small>

Fino al 31 dicembre salvo esaurimento delle scorte

**supermercati**

CERTEZZA DI FRESCHEZZA

**Joe Haines MAXWELL**  
Storia di un impero moderno

Da profugo a grande editore  
Una biografia appassionante

**RUSCONI**

**ASTA ANTIQUARIATO**  
**OGGI ASTA ORE 21**  
e DOMANI MARTEDÌ ASTA ORE 21

ARREDI, DIPINTI, TAPPETI, SOPRANNOBILI ANTICHI  
a cura dell'IRPI PIEMONTE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Via Bonzanigo 110 (zona piazza Statuto)  
Tel. 011 488.913 - 485.338

**L'INTIMO**  
IN  
**VENDITA PROMOZIONALE**

Perla, Malizia, Christies, Hom, Parah...

INOLTRE SCONTO 20%  
sulle nuove collezioni da

**Calbiella**

INTIMO DONNA E UOMO.  
Via Madonna Cristina 139  
TORINO - Tel. 696.4157  
Eto.com - L. 80

**APRI LA TUA CASA  
AL PIACERE  
DEL LEGNO**

**...QUEL REGALO?**

**DA VAGNINO C'E**  
PENNE, AGENDE, IDEE ORIGINALI,  
TUTTO QUANTO FA NATALE

VAGNINO E A: TORINO-IVREA-AOSTA

**è Natale...  
regala la vista!**

ottica  
**salva**  
6 centri salvavista a Torino

Corso Sarmiento 47  
Corso De Gasperi 27  
Via Tibaldi 45  
Via Madonna Cristina 60  
Via Montebello 44  
Via Alca 372

**VIA RAT**

**APPARECCHIO A ULTRASUONI**  
ALLONTANA TOPI - RATTI - SCARAFAGGI  
CON UNA SERIE DI FREQUENZE CICLICHE  
SENZA ALCUNA REGOLAZIONE

**S.A.S. FORNARI di Usardi & C.**  
Via Aosta 76 - 10154 TORINO - Tel. 276.233

la vita facile  
**TEFAL**  
Natale felice

NEI MIGLIORI NEGOZI I TUOI PICCOLI ELETTRODOMESTICI

PORTE, SCALE  
FINESTRE  
ARTICOLI FAI DA TÈ  
RIVESTIMENTI  
PORTONCINI BLINDATI  
PAVIMENTI IN LEGNO  
TRUCIOLARI, COMPENSATI  
LISTELLARI  
MULTISTRATI  
TAGLI SU MISURA

**PRONTO A MAGAZZINO  
APERTO ANCHE IL SABATO**

**Legnocasa**  
con il legno la casa è più bella  
VIA LANZO, 179 - BORGARO T.S.E.  
TEL. (011) 470.26.02/3/4  
TELEFAX (011) 470.17.25

Caffarel ha il piacere di invitarla alla mostra

**LA MASCHERA DEL CIOCCOLATO**  
Ripensando Gianduja.

Il gusto di una autentica tradizione nelle opere di centotrenta autori.

Circolo degli Artisti  
Via Bogino, 9 - Torino  
18 dicembre 1988 - 22 gennaio 1989  
Da martedì a domenica  
dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19

**caffarel**

Mostra patrocinata dalla Regione Piemonte



Il 21 dicembre è la giornata più corta dell'anno

## 21 DICEMBRE

alle 16 il Sole toccherà il punto più basso nel nostro emisfero. Dal 22 le giornate cominceranno ad allungarsi. La riforma del calendario di Papa Gregorio nel 1582. Cancellati d'ufficio 9 giorni

# Santa Lucia non abita più qui

Il 21 dicembre, alle 16, il sole, nel nostro emisfero, toccherà il punto più basso dell'orizzonte (nell'emisfero australe quello più alto) e avremo così il giorno con meno ore di luce: le giornate cominceranno ad allungarsi. È il «solstizio d'inverno» (fermata del sole) celebrato ancor dai nostri nonni col proverbio «Santa Lucia: il giorno più corto che ci sia». In realtà la citazione ebbe senso solo nel 1582, anno in cui Papa Gregorio XIII, resosi conto che il calendario ideato da Giulio Cesare — con l'innovazione dell'anno bisestile — era ancora sfalsato di un giorno e mezzo ogni duecento anni, rispetto al reale numero dei giorni della terra intorno al sole, cancellò d'ufficio 9 giorni, con un salto a piè pari dal 5 al 15 ottobre, spostando così da allora il solstizio d'inverno al 13 dicembre (Santa Lucia) al 21 dicembre. Da questa data inizia il vero inverno, che è la stagione più corta dell'anno (astronomicamente parlando); andrà avanti sino al 10 del 30 marzo, giorno dell'equinozio di primavera (giorno e notte hanno la stessa durata).

«E' il giorno più corto che ci sia». Il solstizio d'inverno vede il Sole nella costellazione del Sagittario: e gli occultisti cominciano ad immaginare e trarre auspici

Solstizi ed equinozi sono da sempre ritenuti magici al fine di un'utile esplorazione del futuro da parte degli occultisti; e tanto più il solstizio d'inverno che alla vigilia del nuovo anno dovrebbe permettere di trarre auspici inerenti ai 365 giorni a venire. Quest'anno il solstizio vede il sole nella costellazione del Sagittario. «C'è discrepanza invece per quanto riguarda un interessante congiunzione tra Nettuno, Saturno e Urano che le effemeridi astronomiche danno pure in Sagittario, insieme a Mercurio, mentre gli astrologi pongono i quattro pianeti — tutti forieri di rinnovamento intellettuale e di iniziative proiettate verso il futuro — nel segno del Capricorno», spiega l'astronomo Walter

Ferreli.

Dal punto di vista occulto tuttavia la differenza non è molta: nel primo caso sarebbero favorite tutte le spinte, gli individui che collettive e sociali, a profondi mutamenti che tenderanno a coinvolgere l'intero pianeta, per non parlare delle imprese spaziali, sempre in primo piano nelle aspirazioni umane, con molto spirito di avventura e la possibilità di realizzazioni che potranno apparire fantascientifiche; l'astrologia tende invece ad andare più cauta, avendo sulla scena della fatidica data i raggi temperanti di Saturno, governatore del Capricorno: il rinnovamento sarebbe da intendere sempre come tecnico e scientifico, ma più fornito di basi spirituali, una

sorta di «scalata al cielo» sui solidi gradini della prudenza, della cautela e del buon senso.

E a proposito di esplorazione dello spazio: è lo stesso Walter Ferreli ad annunciare la partecipazione dell'Italia per il 25% alla costruzione di due supertelecopi di otto metri di diametro (l'attuale più grande è uno sovietico nel Caucaso di sei metri) a Tucson, in Arizona (dove già c'è l'osservatorio di Kitt Peak).

Propugnatori della costruzione sono stati il professor Barbieri di Asiago e il professor Paoletti dell'osservatorio di Arcetri. Quanto all'osservatorio di Torino, che con particolare enfasi riceve gli infussi astrali di un Saturno in ottima posizione, vivrà nell'89 il proprio momento magico quando il satellite Hipparco verrà lanciato dalla Guyana francese (in data non ancora nota); i ricercatori torinesi, aderendo ad una tradizione che li vuole particolarmente versati nel calcolo matematico, hanno fornito la posizione delle stelle utili per misurare la distanza di altre centinaia di stelle.

Marina Di Bartolo



Un vetrinista al lavoro con gli addobbi di Natale

## Quel vetrinista ipnotizzatore e anche tecnologo

In questi giorni di acquisti pre natalizi i loro espositi ci stanno ipnotizzando tutti, ma a quanto pare ancora non gli basta. E' così che oggi alle 18, al Circolo della stampa di corso Stati Uniti 27, l'associazione dei vetrinisti piemontesi A.V.P. presenterà ufficialmente il suo nuovo programma di corsi specialistici di secondo livello, varato con il patrocinio di ~~comune~~ di ~~comune~~ comunale al Commercio, all'Industria e Camera di Commercio di Torino.

Alla base dell'iniziativa (la prima in Italia riservata ai vetrinisti ai «professionisti della vetrina»), un inedito master varato allo scopo «di dare una svolta alla formazione del settore e di garantirne un decisivo salto di qualità a questo ruolo professionale».

Sostengono i promotori: «Di fronte a prodotti sempre più standardizzati, il compito del vetrinista diventa sempre più importante in quanto tocca a lui personalizzarli accentuandone le differenze per renderli più accattivanti. Con il risultato di vetrine tra-

sformate in uno spettacolo e una festa che, al di là dei ruoli consumistici, accentuano e assecondano l'immagine e il richiamo dell'intera città».

Il tema delle lezioni, imperniato sulle «tecniche di comunicazione visuale nella società dell'immagine», verrà svolto a partire dal prossimo 30 gennaio da art director e «creatori» delle agenzie di pubblicità «Armando Testa» e «Canard Advertising», in collaborazione con ingegneri della Philips, docenti universitari di marketing, direttori commerciali di importanti società di distribuzione ed esperti di vendita.

Sottoscrive Angelo Ruffato, segretario dell'A.V.P.: «In Italia molta gente non ha che un'idea molto vaga di che cosa significhi la qualifica di vetrinista-decoratore, mentre immagina il ruolo essenziale giocato da questi professionisti nella vendita dei prodotti».

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Associazione Vetrinisti Piemontesi presso la sede torinese di via Larmann 35, tel. 591.325.

Un regalo divertente  
Un regalo investimento

## 1. IL MONDO DI WALT DISNEY



Topolino, Paperino ed i loro amici in 132 francobolli di grande formato, in album Bolaffi a macchina L. 40.000  
+ L. 4.000 per spese postali

## 2. I CAMPIONI DELLA NEVE



Per vivere i momenti più appassionanti degli sport della neve e del ghiaccio attraverso la storia delle Olimpiadi invernali, 102 francobolli in album Bolaffi a macchina L. 45.000  
+ L. 4.000 per spese postali

## 3. LA VITA DEI FRANCHI DI GIOVANNI XXIII



Del più piccolo Stato del mondo un documento unico: il pontificato di Giovanni XXIII in 129 francobolli, raccolti in album Bolaffi a macchina con la biografia del Pontefice L. 88.000  
+ L. 4.000

## 4. CHALLENGER



La busta ufficiale che ha aperto l'era della posta cosmica, inviata dalla NASA nello spazio a bordo della navetta Challenger nel 1983. Il cosmogramma, con certificato finanziario di Qualità Bolaffi L. 110.000  
compresa spese postali

## 5. GRONCHI ROSA IN OFFERTA SPECIALE



Il più famoso francobollo italiano in una eccezionale offerta natalizia. Il «Gronchi rosa», con certificato finanziario di Qualità Bolaffi, con tutti i francobolli di P.C. e P.A. ed espressioni della presidenza Gronchi, in album Bolaffi a macchina con rilegatura (per un valore complessivo di catalogo e listino di L. 1.471.000) al prezzo straordinario di L. 1.100.000  
compresa spese postali

Consultateci, oltre a queste proposte Bolaffi può offrirvi soluzioni personalizzate per regali individuali e aziendali di ogni livello e importanza

Per i clienti Bolaffi il più comodo ed esclusivo parcheggio riservato in via Cavour 17/F, nel cuore di Torino

**ALBERTO BOLAFFI**

via Cavour 17,  
Torino, tel. 557 16 55  
via Montenapoleone 19  
Milano, tel. 795 894/5  
via Condotti 56  
Roma, 678 65 57/8/9

Rivolgetevi direttamente alle filiali, oppure richiedete a spedite.

Spett. Alberto Bolaffi, via Cavour 17, 10123 Torino. Vi prego inviarmi le offerte numero

1 2 3 4 5

Per un totale di L. \_\_\_\_\_ (comprensivo di spese postali) che pagherò

☐ con assegno bancario allegato  
☐ contrassegno al postino  
opp. 1000/109 intestato a Alberto Bolaffi srl, via Cavour 17, 10123 Torino

Cognome \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
C.A.P. \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_  
Professione \_\_\_\_\_  
Anno di nascita \_\_\_\_\_  
Data \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_

## SAN RAFFAELE CIMENA

## Il Comune ha 40 anni Gran festa e tanti ricordi

Celebrata a San Raffaele Cimena la ricorrenza del quarantennale (1948-1988) della ricostituzione del Comune. Alla manifestazione erano presenti amministratori, deputati e sindaci del circondario.

Alle 10, nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù, don Gerardo Vicenza, ha celebrato una messa alla memoria di tutti gli amministratori comunali deceduti; subito dopo breve corteo. La banda musicale e componenti del gruppo folcloristico «J Pelacurdo» hanno suonato fino alla sala consiliare dove si è svolta la celebrazione della ricorrenza.

«Questo anniversario — ha detto il sindaco Corrà — ci impone di ricordare ad uno ad uno tutti quegli uomini che si sono sacrificati per questa comunità».

Sono stati poi insigniti della Croce di cav. uff. della Repubblica l'ex sindaco Francesco Pozzo, cinque volte primo cittadino in sei



Amministratori di ieri e di oggi a San Raffaele Cimena

termini amministrativi, con Giacinto Ducato (classe 1893, 91 anni) il prossimo 1 gennaio, veterano degli ex consiglieri comunali), Giovanni Zeppegan, Giuseppe Dasso e Giovanni Dell'Olimo.

Quindi Pozzo ha ripercorso questi ultimi 40 anni con una dettagliata relazione: «Iniziamo con un tavolo a

due o tre sedie; vi rammento che per il primo Consiglio comunale ricorremmo al prestito delle sedie nella vicina trattoria».

Ha aggiunto: «Tutta la nostra ricchezza, oltre ai tributi erariali e l'immane cassa sui cani, consisteva in 100 mila lire di Buoni del Tesoro vincolati».

d. a.

## TELEMARKET

## Merci richieste alle industrie

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da Stampasera e che presenta la richiesta di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

## Richieste di merci dall'estero

**Contattori per elettricità**  
Panama  
Comercializadora  
Lientur, El Dorado

**Calzature ed accessori**  
Messico  
Carlos Morales,  
Bosques de Las Lomas

**Fili di acciaio**  
Messico  
Alto Carbono S.A.,  
Polanco

**Macchine e impianti per latticini**  
Messico  
Mossacos la Cantina S.A.,  
Veracruz

**Articoli pubblicitari**  
Messico  
Grupo Dantos S.A.,  
Colonia Agrícola Mexico

**Tessuti per abbigliamento**  
misti seta, misti lana, misti cotone  
Messico  
Eden S.A., San Angel Inn

**Mobili, mobili imbottiti, mobili per alberghi e comunità**  
Messico  
Melloni y Asociados S.A.,  
Polanco

**Articoli da regalo**  
Messico  
Melloni y Asociados S.A.,  
Polanco

**Prodotti chimici organici ed inorganici**  
Messico  
Laboratorios Orthon S.A.,  
Puebla

**Strumenti di controllo e analitici, apparecchi per prove, indicatori di livello**  
Stati Uniti  
Instrument Marketing  
Associates Inc.,  
San Antonio

**Prodotti farmaceutici**  
Messico  
Laboratorios Orthon S.A.,  
Puebla

**Elementi elettrici di riscaldamento, registrazione per temperatura, forniture elettriche ed elettroniche, strumenti di controllo**  
Texas  
Gerald Keller Co.,  
Dallas

**Stampi, macchine per utensili per fabbricazione metallo**  
Stati Uniti  
Duane Schifano  
and Associates,  
Arlington

**Macchine lavorazione legno, macchine utensili per legno**  
Stati Uniti  
Direct Machinery  
Sales Corp.,  
Addison

**Componenti valvolari, attrezzature elettriche, idrauliche per valvolari**  
Stati Uniti  
J.J. Sales Inc.,  
Irving

**Gatti e stocci di ghisa, barre e tubi**  
Stati Uniti  
Dallas Industries Inc.,  
Richardson

**Pompe per acqua, pompe di tutti i tipi, apparecchi di controllo**  
Stati Uniti  
Gary Hughes  
and Associates,  
Dallas

**Accessori di calcestruzzo, prodotti commerciali per l'interno, pannelli agglomerati per edilizia**  
Stati Uniti  
J.W. Nair Sales Co.,  
Dallas

**Piastrelle ceramiche da rivestimento e pavimentazione**  
Australia  
Greenway First Page Ltd,  
North Melbourne

**Parti autopveicoli: rivetti in alluminio, ottone ed acciaio per treni a frizioni**  
Australia  
V.G. Hedge & Co.,  
Moorebank

**Turbo pompe per industria petrolchimica**  
Indonesia  
Pi Garuda Graha Utama,  
Jakarta

**Gruppi di continuità statici (Ups)**  
Indonesia  
Pi Northindo Utama,  
Jakarta

**Rulli di acciaio per laminatoi**  
Indonesia  
Agawa Corp.,  
Jakarta Selatan

**Pompe per acqua**  
Indonesia  
Pi Dhanang Sembada,  
Jakarta

**Marmi tagliati**  
Indonesia  
Pi Arum Licorindo,  
Jakarta

**Macchine per filatura e per maglieria**  
Indonesia  
Fajar Usaha Trading Co.,  
Jakarta Pusat

**Macchine per impregnazione per resine di tessuto**  
Algeria  
Edenal Unite Mousse  
Polyurethane et Produits  
de Nettoyage,  
Alger

**Impianti chiavi in mano per produrre tostapane, asciugacapelli, batitappeti**  
Stati Uniti  
Machinery Marketing Co.,  
Los Angeles

**Auto ed appalti internazionali**

**Impianto apparecchiatura strumentazione e controllo per il progetto -India-**  
Trombay Power IV Project  
India  
Tata Electric Companies,  
scadenza 15-2-89

**Costruzione del canale principale di Narmada per il progetto -India-**  
Narmada Canal Project  
India  
Narmada Development  
Dept., Government  
of Gujarat,  
Gujarat  
scadenza 18-2-89

**Fabbricazione di 600 t di struttura in acciaio per la sottostuttura di una piattaforma petrolifera (Gyda Oil Platform, cliente Bp Norway)**  
Norvegia  
Aker Verdal A/S,  
Verdal  
scadenza 25-2-89

**Costruzione di un fabbricato per uffici e negozi laghitharra**  
Land Securities Ltd,  
Londra  
scadenza 25-2-89

## SAN MAURO

## Si respira azoto e piombo

Indagine lungo le sponde del Po. Con il nuovo ponte qualche miglioramento? L'opposizione: «Scoperta l'acqua calda»

Discussioni a San Mauro sulla qualità dell'aria che si respira nel centro storico. Secondo un'indagine svolta per conto del Comune «i valori riscontrati con particolare riferimento agli ossidi di azoto ed al piombo evidenziano concentrazioni particolarmente elevate e tali da far ritenere che la qualità dell'aria sia inaccettabile».

I dati dell'indagine sono stati resi noti da pochi giorni. Le cifre sono chiare: tra le 17,30 e le 18,30 sono stati riscontrati 280 microgrammi di polveri totali per metro cubo d'aria, ovvero circa sei volte il valore limite; 41,71 microgrammi di ossidi di azoto (otto volte il limite) e 3,88 micro-

grammi il valore del piombo, rispetto alla media di 10 microgrammi consigliata dalla legge 815.

«Abbiamo installato le sonde sul marciapiede del ponte sul Po tra la spalletta e la carreggiata, all'altezza di circa un metro e mezzo da terra. E' ovvio che si tratta di un'analisi limitata e parziale», riferisce il dottor Paolo Monzeglio.

Dai risultati dell'indagine il vicepresidente dell'Uil 23 di San Mauro, il socialista Achille Galtre, ha affermato che «il problema dell'inquinamento atmosferico nel centro di San Mauro è l'indice della grave situazione viabile che sta attraversando da

tempo il centro della città. Il traffico di autoveicoli provenienti dalla collina aumenta vertiginosamente e le strade sono quelle che sono. E' ovvio che gli intasamenti producono l'inquinamento dell'aria. Penso che con l'entrata in funzione del nuovo ponte il problema possa ridimensionarsi».

Sui risultati delle analisi è anche intervenuto con una nota il pri, che costituisce con dc, psi e pil la maggioranza a San Mauro. «L'amministrazione comunale ha scoperto l'acqua calda — dice il segretario Overo —. Non c'era bisogno di un'indagine per scoprire una situazione palese ed evidente».



## E col metodo del Sol Levante tutti precoci come Mozart



Alcune immagini scattate ieri all'Auditorium durante il concerto

Jean-Marie Frochaut, un tranquillo signore d'Oltralpe che vive a Torino, ha tre figli piccoli e tutti suonano nell'Orchestra del Suzuki Talent Center, 48 elementi in tutto fra violinisti e violoncellisti. Precoci come Mozart: i più giovani hanno 8 anni di età, gli «anziani» 14. Come tutti i «colleghi», Angela, Madeleine e Claude Frochaut scoprono la musica attraverso la passione dei genitori, di papà Jean-Marie, violinista, nel loro caso.

Dietro le quinte dell'Auditorium Rai, ieri pomeriggio, mentre l'orchestra si esibiva nel Concerto di Natale insieme ai Piccoli Cantori di Torino, il signor Frochaut confermava: «Volevo che cominciassero presto. Li ho incoraggiati ricorrendo al metodo giapponese Suzuki che consente di avvicinare un bambino piccolissimo allo strumento con uno strumento ad arco. In Giappone "iniziano" i figli di appena 2 anni, da noi si prova quando ne hanno compiuti 4».

L'educazione musicale di questi bambini è affidata dal Suzuki ai genitori. «Uno su dieci, di noi tutti, conosce bene la musica o suona uno strumento», aggiunge il signor Frochaut. Nello stretto corridoio con lui incontriamo la mamma di Valentina, violinista nell'orchestra. La signora Lucia Rizzi insegna al Conservatorio. In famiglia suonano tutti, dal nonno allo zio della bambina, apprezzato professionista. La piccola statistica del signor Fro-

chaut fa evidentemente supporre che i genitori «dilettanti» siano tutti gli altri.

Nella pausa del concerto gli orchestrali in pantaloni corti raggiungono la quinta seguita come pulcini le loro chioce. I maestri Antonio Mosca e Les Robert. Resta intervistare uno dei bambini che tutti gli altri si affollano intorno. Così si viene a sapere che Umberto, 11 anni, studente alla «Nigra», studia per 2-3 ore al dì il violoncello da quando «mamma voleva che

mi impegnassi un po' di più e giocassi meno». Michele, 7 anni, invece, «nasce solo un quarto d'ora al giorno. Sorride nel confessionario e mostra così una simpatica «dentatura» sotto la frangetta. In compenso il papà, per insegnargli, ha imparato a suonare il violoncello, applicandosi assai di più.

L'orchestra, già esibitasi allo Zecchino d'oro, tornerà in tv (su Raiuno) la notte di Capodanno suonando «Il viaggio in siltia» di Mozart.

### BIENNALE GIOVANI

## Anche Armando Testa a Bologna è andato a caccia di nuovi talenti

Molti i partecipanti nati sotto la Mole, altrettanti i registi, teatranti e fotografi che verranno «ingaggiati» da istituzioni torinesi



Da un video del torinese Flavio Moretti

**DAL NOSTRO INVIATO BOLOGNA** — Cappello fiammante grigio scuro a tema largo, cravatta verde prato, camicia un po' più chiara: anche Armando Testa è venuto alla Biennale '88. Giovani artisti dell'Area Mediterranea, in qualità di «osservatori», o come aveva promesso a suo tempo, per scegliere un giovane cui consentire una pratica di 6 mesi nel suo studio torinese.

Un capitolo di lusso, subito sfortunato da decine di giovani. Testa ha osservato con cura le opere di grafica e illustrazione esposte nei locali del Club Universitario, chiedendo ai vari «creativi» spiegazioni sulle tecniche adottate per le loro composizioni.

«Finora ho trovato un buon livello, adesso voglio vedere il resto», spiega in un attimo di

pausa l'inventore di decine e decine di marchi e campagne pubblicitarie che hanno fatto il giro del mondo. «Davvero, alcuni di questi giovani hanno caratteristiche interessanti. Segno che il mestiere di grafico e illustratore non ha solo allievi migliori, ma anche insegnanti più bravi». Sul fronte del «preselezione», dovrebbe essere Michel Pinosa, 35 anni, di Montpellier, il fortunato che farà pratica per sei mesi a Torino. È un fumettista del Duemila: si avvale del computer graphics per i suoi lavori. «L'astro però vince ancora sulla tecnica».

Dunque, la Biennale '88 sembra mantenere parte delle sue promesse. Ci sono diverse belle realtà da valorizzare. Ma ancora una volta i mecenati si fanno desiderare. «Tanto desiderare», già, chi ha nascosto i

talenti-scout?

In attesa di tempi migliori, restiamo su quello che è già sicuro per chi è riuscito a distinguersi. Torino-Fotografia, ad esempio. Grazie a Lulucella D'Alessandro, che ha già fatto le sue scelte, senza tanti preamboli, aderendo subito al «Circuito» internazionale che raggruppa imprese, associazioni e festival; tutti insieme impegnati a seguire gli eventi della Biennale per offrire opportunità di lavoro e formazione ai talenti più maturi. Coni, molto presto, sulle sponde del Po, vedremo le foto della spagnola Concha Prada Castro, 25 anni e dello jugoslavo Jozo Subadinski, 22 anni, di Lubiana (in questo periodo studente a Praga).

Ma anche l'associazione teatrale del Cabaret Voltaire si è fatta subito avanti con l'intenzione di produrre uno spettacolo della migliore compagnia; la stessa cosa vuole fare fare la società cooperativa Granserraglio. C'è poi il Festival Internazionale Cinema Giovani che vuole presentare per l'edizione '88 i lavori di un giovane regista, mentre il Comune di Torino, tramite il Festival della Notte, ha garantito per l'anno prossimo la presenza di parecchi dei gruppi musicali che si stanno esibendo in queste aere a Bologna.

Non solo Torino: comunque, «pesca» a Bologna. Milano-Poesia, ad esempio, ospiterà uno o più poeti; Lisbona, un gruppo jazz, per il prossimo Festival; Barcellona darà ospitalità ad un gruppo di teatro e uno di musica per la rassegna «Transformador»; Lione ha garantito l'ospitalità a più stilisti in occasione del «Défilé de Mode Européen»; Atene inviterà artisti per la mostra annuale di arti plastiche; Patras in occasione del suo Festival chiamerà una formazione musicale e una compagnia di danza; Idem Lisbona per il Festival «Artes»; l'Università di Lecce ospiterà invece uno o più poeti per il «Festival Balento Poesia», mentre la Fondazione Messier di Venezia accoglierà quanto prima alcuni progetti architettonici.

C'è da perdersi la testa: tante occasioni, altrettante possibilità in un colpo solo. «Proprio come la latteria della Be-

fana che pare sempre regalare i miliardi a tutti. Ma chi vince stavolta?». Nicus Luca, scultore e performer torinese, non è il solo a pensarla in questo modo. Forse però ha il coraggio di dirlo apertamente. Inoltre, tutti lo cercano, lo vogliono firmare, intervistare. Un autentico personaggio. Sembrava Ligabue.

Non nasconde di aver fatto in tempi recenti la fame e di essersi arrangiato offrendosi come imbianchino e ciclista. «Molti di questi artisti, giovani e finiti giovani, farebbero bene a non montarsi troppo la testa. Concludo la rassegna sarà finito anche il bel gioco. Conta dunque non aspettarsi nulla, esserci, guardarsi attorno, essere visti, ascoltare».

Ascoltare. Bruno Marro, responsabile del marketing per la Virgin Record Italiana, è un altro osservatore con una storia sfortunata-fortunata alle spalle. Fino a qualche anno fa cantava, a Torino, in un gruppo. Come al solito doveva spostarsi a Milano per avere prospettive. A trent'anni ha detto basta. Gli è andata bene ugualmente: è rimasto nel campo della musica, la sua passione.

Contatti, conoscenze, promesse, capitoli da smontare e assemblare per capire in fretta quale sia la strada del successo. E' passato anche Umberto Eco. Gran fama. In un'aula universitaria strepitosa, mentre parlava di frantumazione barbarica della lingua, dispensando a piene mani citazioni e battute, sembrava di assistere a tratti a quel numero mozzafiato da Ciro Americano.

Ivano Barbiero

### echi di cronaca

Pianoforti da provare  
pianoforti da comprare  
pianoforti da affittare

Scegliete tra più di cento modelli offerti in musica, il migliore, il colore, poi comperate al miglior prezzo (con sconti) nel nostro negozio pianoforti. Oppure affittate lo strumento più adatto alle vostre esigenze. Possibilità di comperare (o di affittare) pianoforti di ogni tipo, da quelli da salotto, da concerto, da studio, da sala da concerti. Comperate o affittate pianoforti di ogni tipo. Indirizzo: Via della Repubblica, 10 (C.so), frazione Pinerolo, tel. 011/244.001.

#### E' mancato

**Rinaldo Caudari**

anni 69

L'annuncio con dolore la moglie Rita, la figlia Daniela nel marito 68 e 69. Funerale martedì 20 ore 10, parrocchia Gesù Nazareno nel proseguimento per Maria d'Alba. Servizio piuma. Non farvi mai offerte per ricavarne. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 dicembre 1988

Ciao Rinaldo! Ti ricordiamo con tanto dolore ma non senza speranza. Don Guido, Gianni, Dino, Tullio, Giuliano, Aldo, Silvio, Carlo, Giovanni, Francesco e Margherita, Aurelio e Pina, Angelo, Rosa e Augusta, Gianni e Annamaria, Maria Olivetti, Maria Pagliotti, Mario e Franco hanno stringendosi con affetto alla tua vita e famiglia.

Angiolino, Adelmo, Bruno, Vittorio e Giovanni Chiodi si associano al dolore.

Cristianesimo è mancato

**Giustina Genovesi**

ved. Berardo

anni 68

La piangono le figlie Rosina, Ines, Rita, Lina e rispettive famiglie, la sorella Ines, il fratello Mario, la cognata Erika, Ines, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerale lunedì 19 ore 15.

— Mercoledì, 18 dicembre 1988

Partecipano:

Isabella Vey

Adriano, Vanni Picco

Famiglia Marro

E' impropriamente mancato ai suoi cari

**Ferdinando Rivetti**

di anni 67

Con profondo dolore e rimpianto lo annunciano i figli Mariella, Paolo, Steppo, il genero Rino, la nuora Paola e Mariangela, gli adorati nipoti Matteo, Federico, Silvia. La moglie amata fuoio in Hesse alle ore 15.

— Torino, 18 dicembre 1988

La sorella Rajnelli parteciperà con profondo dolore.

#### La cara e buona

**Maria Concetta Bertaro**

anni 68

La cara e buona Maria Concetta Bertaro è scomparsa martedì 20 ore 10, parrocchia Gesù Nazareno nel proseguimento per Maria d'Alba. Servizio piuma. Non farvi mai offerte per ricavarne. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 dicembre 1988

Adi, Vittorio, Franco, Stella, Romeo sono vicini a Mario e Adriana.

Celestina, Ernesto, Aldo ed Angela piangono la cara CONCETTA.

Albino, Vittorio e famiglia parteciperanno al funerale.

Mariella, Aldo e Clemente piangono la cara amica CONCETTA.

E' mancata

**Lucia Ostellini**

ved. Savio Covino

anni 68

La ricordano il fratello, i nipoti, cognati, cugini ed amici. Funerale in Parrocchia martedì 20 ore 15, alle ore 14,30 nella cappella di Villa Laumann.

— Mercoledì, 18 dicembre 1988

E' mancata ai suoi cari

**Ines Guale**

ved. Chiappara

anni 68

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti. Un particolare ringraziamento alle sorelle Rosetta Deszete per le amorevoli cure prestata. Funerale oggi ore 14, parrocchia S. Simplicio via Livorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 dicembre 1988

La famiglia Testa si unisce al dolore di Paola e Pino per la scomparsa della mamma

**Maria Angello**

vedova Fiorentino

anni 68

La ricorda la famiglia per la scomparsa di

**Carlo Ramondotti**

anni 68

— Torino, 18 dicembre 1988

#### E' spirato

**Ugo David**

anni 68

L'annuncio la moglie Mariella e le figlie Susanna. Funerale in Cavigli d'Assi martedì 20 partenza chiesa Santa Maria. Per orario telefonare 488.323.

Ciao Ugo, tu rimani eternamente con noi. Franco, Carla, Riccardo.

I cugini Giovanni e Nino Biaggi e famiglia partecipano al dolore di Mariella e Susy.

Bergio, Mariella, Sandra e Simona si associano al dolore di Mariella e Susy per la scomparsa del caro amico UGO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Gianni Di Bari**

anni 68

Ne danno il triste annuncio la moglie Iside, i figli Cristina ed Alberto, le sorelle Rosanna, Lina e Annamaria, i fratelli Emilio, Renato, Romano e Marcello, cognati, nipoti e pronipoti. Funerale martedì 20 ore 15, parrocchia San Palleghino, corso Racconigi 28.

— Torino, 18 dicembre 1988

Si uniscono al dolore della famiglia Giovanni e Aldo Ruffino.

ANNIVERSARI

1991

**Arturo Ghirardello**

anni 1903

Con immutato dolore. Ti ricordiamo.

1993

**Pier Carlo Plano**

anni 1900

Ti ricordiamo con amore di sempre. Mariella e Natalia.

CHIAMO ACCETTAZIONI

NECROLOGI E ADESIONI

Spazio alla LA STAMPA

Via Roma, 10 - Ore 8-13,30; 15-18,30

Sabato 9-12,30

Spazio alla LA STAMPA

Tutti i giorni compilate e spedite ore 8-30

15,30; 17-18,30. Domestica ore 15,30

# BANCO DI SICILIA

Dal 19 dicembre 1988  
sarà operante a  
**MONCALIERI**  
la nuova Agenzia del  
**BANCO DI SICILIA**  
Via Cavour 14/16  
Tel. 6408430-6408431

**Banco di Sicilia**

LA SETTIMANA

LUNEDÌ  
Consumatori/Ecologia  
AssicurazioniMARTEDÌ  
Grafologia  
ScuolaMERCOLEDÌ  
Salute  
PensioniGIOVEDÌ  
Il tempo del weekend  
LuttoVENERDÌ  
Religioni  
Francobolli e moneteSABATO  
L'oroscopo  
della settimana

## IL TEMPO DOMANI

**SITUAZIONE.** L'alta pressione che aveva subito un'evoluzione all'orientamento non tende ad abbandonare l'area europea, stando così di guardia rispetto da Ovest a Sud, subisce una stabilizzazione. La depressione atlantica, spostandosi dalle Isole britanniche verso Sud, aggrava l'oscillazione anticiclonica, influenzando l'area alpina centro-orientale e successivamente la nostra penisola.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Ad una situazione iniziale di cielo da sereno a poco nuvoloso su Piemonte e Valle d'Aosta dovrebbe subentrare un aumento delle nuvolosità graduale, con possibili nevicate sui settori alpini occidentali. Focchie e banchi di nebbia già formati dalle valli di pianura nelle prime ore del mattino.

**TEMPERATURE.** Stagionali, ma con possibilità di aumento sia per le minime che le massime.

**VENTI E MARE.** Deboli e moderati da Nord-Est, con Mar Ligure e delle Coste da moderati a poco mosci.

**TENDENZA PER DOMANI.** Cielo generalmente sereno a poco nuvoloso con possibilità di addensamenti intensi sul settore alpino, dove saranno possibili precipitazioni localizzate e temporanee. Temperature stagionali. Venti deboli variabili. Mare da mosci a poco mosci. Focchie mattutine.

**TEMPERATURA (gradi C) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA**

Torino	1	Novara	-1
Alessandria	-3	Aosta	-3
Alba	-1	Genova	7
Cuneo	-4	Sevico	7
Verona	0	Imperia	8

**MINIME E MASSIME IN TUTTA L'ITALIA...**

Belluno	-4	8	Torino	-3	7
Verona	-3	4	Modena	-3	8
Firenze	-2	11	Parigi	-2	11
Perugia	-1	8	Parigi	-2	9
Roma	-1	11	Parigi	-2	9
Napoli	0	12	Parigi	-2	9
Palermo	0	10	Parigi	-2	9
Catania	2	18	Parigi	-2	9

**ALL'ESTERO**

Amsterdam	0	8	Londra	0	11
Alba	1	5	Los Angeles	13	19
Bangkok	18	30	Madrid	4	10
Berlino	-1	8	Montréal	-13	-10
Bruxelles	0	8	Montréal	-13	-10
Buenos Aires	20	31	New York	-8	-5
Copenaghen	0	5	Parigi	-2	9
Frankfurt	-1	8	Parigi	-2	9
Ginevra	0	8	Parigi	-2	9
Harbin	-18	2	Parigi	-2	9
Helsinki	-10	0	Parigi	-2	9
Il Cairo	12	19	Parigi	-2	9

**ALL'ESTERO**

Amsterdam	0	8	Londra	0	11
Alba	1	5	Los Angeles	13	19
Bangkok	18	30	Madrid	4	10
Berlino	-1	8	Montréal	-13	-10
Bruxelles	0	8	Montréal	-13	-10
Buenos Aires	20	31	New York	-8	-5
Copenaghen	0	5	Parigi	-2	9
Frankfurt	-1	8	Parigi	-2	9
Ginevra	0	8	Parigi	-2	9
Harbin	-18	2	Parigi	-2	9
Helsinki	-10	0	Parigi	-2	9
Il Cairo	12	19	Parigi	-2	9

**ALL'ESTERO**

Amsterdam	0	8	Londra	0	11
Alba	1	5	Los Angeles	13	19
Bangkok	18	30	Madrid	4	10
Berlino	-1	8	Montréal	-13	-10
Bruxelles	0	8	Montréal	-13	-10
Buenos Aires	20	31	New York	-8	-5
Copenaghen	0	5	Parigi	-2	9
Frankfurt	-1	8	Parigi	-2	9
Ginevra	0	8	Parigi	-2	9
Harbin	-18	2	Parigi	-2	9
Helsinki	-10	0	Parigi	-2	9
Il Cairo	12	19	Parigi	-2	9

**ALL'ESTERO**

Amsterdam	0	8	Londra	0	11
Alba	1	5	Los Angeles	13	19
Bangkok	18	30	Madrid	4	10
Berlino	-1	8	Montréal	-13	-10
Bruxelles	0	8	Montréal	-13	-10
Buenos Aires	20	31	New York	-8	-5
Copenaghen	0	5	Parigi	-2	9
Frankfurt	-1	8	Parigi	-2	9
Ginevra	0	8	Parigi	-2	9
Harbin	-18	2	Parigi	-2	9
Helsinki	-10	0	Parigi	-2	9
Il Cairo	12	19	Parigi	-2	9

**ALL'ESTERO**

Amsterdam	0	8	Londra	0	11
Alba	1	5	Los Angeles	13	19
Bangkok	18	30	Madrid	4	10
Berlino	-1	8	Montréal	-13	-10
Bruxelles	0	8	Montréal	-13	-10
Buenos Aires	20	31	New York	-8	-5
Copenaghen	0	5	Parigi	-2	9
Frankfurt	-1	8	Parigi	-2	9
Ginevra	0	8	Parigi	-2	9
Harbin	-18	2	Parigi	-2	9
Helsinki	-10	0	Parigi	-2	9
Il Cairo	12	19	Parigi	-2	9

**ALL'ESTERO**

Amsterdam	0	8	Londra	0	11
Alba	1	5	Los Angeles	13	19
Bangkok	18	30	Madrid	4	10
Berlino	-1	8	Montréal	-13	-10
Bruxelles	0	8	Montréal	-13	-10
Buenos Aires	20	31	New York	-8	-5
Copenaghen	0	5	Parigi	-2	9
Frankfurt	-1	8	Parigi	-2	9
Ginevra	0	8	Parigi	-2	9
Harbin	-18	2	Parigi	-2	9
Helsinki	-10	0	Parigi	-2	9
Il Cairo	12	19	Parigi	-2	9

**ALL'ESTERO**

Amsterdam	0	8	Londra	0	11
Alba	1	5	Los Angeles	13	19
Bangkok	18	30	Madrid	4	10
Berlino	-1	8	Montréal	-13	-10
Bruxelles	0	8	Montréal	-13	-10
Buenos Aires	20	31	New York	-8	-5
Copenaghen	0	5	Parigi	-2	9
Frankfurt	-1	8	Parigi	-2	9
Ginevra	0	8	Parigi	-2	9
Harbin	-18	2	Parigi	-2	9
Helsinki	-10	0	Parigi	-2	9
Il Cairo	12	19	Parigi	-2	9

**ALL'ESTERO**

Amsterdam	0	8	Londra	0	11
Alba	1	5	Los Angeles	13	19
Bangkok	18	30	Madrid	4	10
Berlino	-1	8	Montréal	-13	-10
Bruxelles	0	8	Montréal	-13	-10
Buenos Aires	20	31	New York	-8	-5
Copenaghen	0	5	Parigi	-2	9
Frankfurt	-1	8	Parigi	-2	9
Ginevra	0	8	Parigi	-2	9
Harbin	-18	2	Parigi	-2	9
Helsinki	-10	0	Parigi	-2	9
Il Cairo	12	19	Parigi	-2	9

**ALL'ESTERO**

Amsterdam	0	8	Londra	0	11
Alba	1	5	Los Angeles	13	19
Bangkok	18	30	Madrid	4	10
Berlino	-1	8	Montréal	-13	-10
Bruxelles	0	8	Montréal	-13	-10
Buenos Aires	20	31	New York	-8	-5
Copenaghen	0	5	Parigi	-2	9
Frankfurt	-1	8	Parigi	-2	9
Ginevra	0	8	Parigi	-2	9
Harbin	-18	2	Parigi	-2	9
Helsinki	-10	0	Parigi	-2	9
Il Cairo	12	19	Parigi	-2	9

**ALL'ESTERO**

Amsterdam	0	8	Londra	0	11
Alba	1	5	Los Angeles	13	19
Bangkok	18	30	Madrid	4	10
Berlino	-1	8	Montréal	-13	-10
Bruxelles	0	8	Montréal	-13	-10
Buenos Aires	20	31	New York	-8	-5
Copenaghen	0	5	Parigi	-2	9
Frankfurt	-1	8	Parigi	-2	9
Ginevra	0	8	Parigi	-2	9
Harbin	-18	2	Parigi	-2	9
Helsinki	-10	0	Parigi	-2	9
Il Cairo	12	19	Parigi	-2	9

**ALL'ESTERO**

Amsterdam	0	8	Londra	0	11
Alba	1	5	Los Angeles	13	19
Bangkok	18	30	Madrid	4	10
Berlino	-1	8	Montréal	-13	-10
Bruxelles	0	8	Montréal	-13	-10
Buenos Aires	20	31	New York	-8	-5
Copenaghen	0	5	Parigi	-2	9
Frankfurt	-1	8	Parigi	-2	9
Ginevra	0	8	Parigi	-2	9
Harbin	-18	2	Parigi	-2	9
Helsinki	-10	0	Parigi	-2	9
Il Cairo	12	19	Parigi	-2	9

**ALL'ESTERO**

Amsterdam	0	8	Londra	0	11
Alba	1	5	Los Angeles	13	19
Bangkok	18	30	Madrid	4	10
Berlino	-1	8	Montréal	-13	-10
Bruxelles	0	8	Montréal	-13	-10
Buenos Aires	20	31	New York	-8	-5
Copenaghen	0	5	Parigi	-2	9
Frankfurt	-1	8	Parigi	-2	9
Ginevra	0	8	Parigi	-2	9
Harbin	-18	2	Parigi	-2	9
Helsinki	-10	0	Parigi	-2	9
Il Cairo	12	19	Parigi	-2	9

**ALL'ESTERO**

Amsterdam	0	8	Londra	0	11
Alba	1	5	Los Angeles	13	19
Bangkok	18	30	Madrid	4	10
Berlino	-1	8	Montréal	-13	-10
Bruxelles	0	8	Montréal	-13	-10
Buenos Aires	20	31	New York	-8	-5
Copenaghen	0	5	Parigi	-2	9
Frankfurt	-1	8	Parigi	-2	9
Ginevra	0	8	Parigi	-2	9
Harbin	-18	2	Parigi	-2	9
Helsinki	-10	0	Parigi	-2	9
Il Cairo	12	19	Parigi	-2	9

**ALL'ESTERO**

Amsterdam	0	8	Londra	0	11
Alba	1	5	Los Angeles	13	19
Bangkok	18	30	Madrid	4	10
Berlino	-1	8	Montréal	-13	-10
Bruxelles	0	8	Montréal	-13	-10
Buenos Aires	20	31	New York	-8	-5
Copenaghen	0	5	Parigi	-2	9
Frankfurt	-1	8	Parigi	-2	9
Ginevra	0	8	Parigi	-2	9
Harbin	-18	2	Parigi	-2	9
Helsinki	-10	0	Parigi	-2	9
Il Cairo	12	19	Parigi	-2	9

**ALL'ESTERO**

Amsterdam	0	8	Londra	0	11
Alba	1	5	Los Angeles	13	19
Bangkok	18	30	Madrid	4	10
Berlino	-1	8	Montréal	-13	-10
Bruxelles	0	8	Montréal	-13	-10
Buenos Aires	20	31	New York	-8	-5
Copenaghen	0	5	Parigi	-2	9
Frankfurt	-1	8	Parigi	-2	9
Ginevra	0	8	Parigi	-2	9
Harbin	-18	2	Parigi	-2	9
Helsinki	-10	0	Parigi	-2	9
Il Cairo	12	19	Parigi	-2	9

**ALL'ESTERO**

Amsterdam	0	8	Londra	0	11
Alba	1	5	Los Angeles	13	19
Bangkok	18	30	Madrid	4	10
Berlino	-1	8	Montréal	-13	-10
Bruxelles	0	8	Montréal	-13	-10
Buenos Aires	20	31	New York	-8	-5
Copenaghen	0	5	Parigi	-2	9
Frankfurt	-1	8	Parigi	-2	9
Ginevra	0	8	Parigi	-2	9
Harbin	-18	2	Parigi	-2	9
Helsinki	-10				



Migliore opera in assoluto: «Fuochi discreti per delicati abbandoni» di Paolo Ghigo (Mondovì).



1° premio colore: «La merendina» di Roberto Sappa (Torino)

## Com'è bella Torino a San Giovanni...



1° premio bianco-nero: «Simboli» di Mauro Cullati (Caselle Torinese)



Verrà allestita presso gli Antichi Chiostri in via Garibaldi a Torino dal 21 dicembre 1988 al 1° gennaio 1989 la mostra delle foto che parteciperanno alla terza edizione del concorso fotografico «Scatta la festa - San Giovanni '88» organizzato dall'Associazione culturale Fotocultura in collaborazione con Associazione Piemontese, Casale Piemonte, Stampasera e patrocinato dall'Assessorato al Turismo della Città di Torino. Inaugurazione e premiazione mercoledì 21 dicembre ore 18. Al concorso hanno partecipato 90 autori con un totale complessivo di 291 fotografie a colori e in bianco-nero. Illustranti vari.

Il grande kermesse che, ogni anno, il 24 giugno, dedica al suo Santo patrono. La giuria ha assegnato i seguenti premi: migliore opera in assoluto a Paolo Ghigo di Mondovì (fotocamera Yashica Super 2000); 1° premio colore a Roberto Sappa di Torino (proiettore

per diapositi Weber 6004); 2° premio colore a Sergio Mola di Nichelino (fotocamera compatta autofocus Yashica T3); 3° premio colore a Osvaldo Chiarano di Cirié (flash Metz 30 BTC-4); 1° premio bianco-nero a Mauro Cullati di Caselle (ingranditore Lupo); 2° premio bianco-nero a Massimo Terrazzan di Torino (fotocamera compatta autofocus Yashica T3); 3° premio bianco-nero a Alessandra Boldo di Torino (treppiede). Verrà inoltre assegnato il premio speciale dell'Associazione Piemontese di Oliva Palmetto di Torino per la foto più curiosa riguardante il Corteo Storico di San Giovanni.

Il monte-premi fotografico è stato gentilmente a disposizione della ditta Ferrogli di Torino. In occasione del proprio venticinquennale attività. Tutti i premiati riceveranno inoltre una artistica targa ricordo e una borsa tecnica offerta da m. glr.

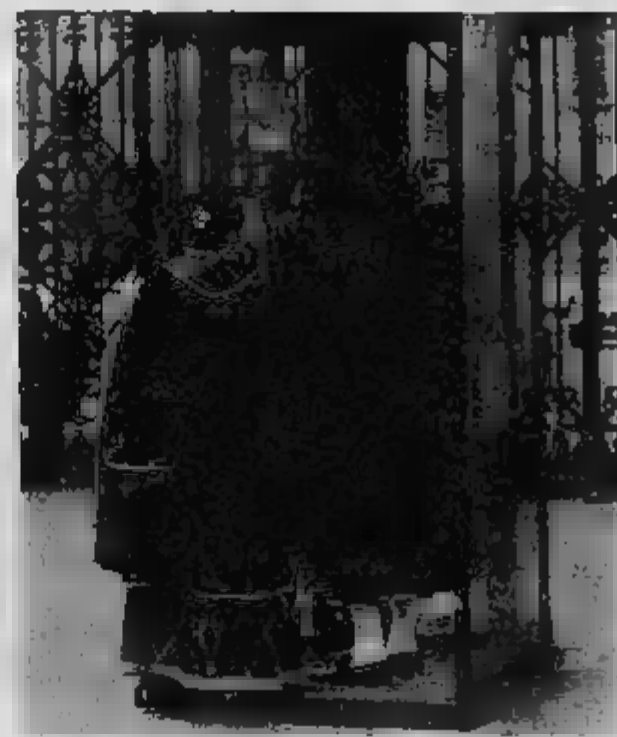
**Agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi, dal 21 dicembre fino al 1° gennaio, saranno esposte foto premiate al concorso «Scatta la festa - San Giovanni '88»**



3° premio bianco-nero: «Corteo di S. ...»; protagonisti Alessandra Boldo (Torino)



2° premio bianco-nero: «Prima di cena» di Massimo Terrazzan (To)



Premio speciale: «Telefonando con il passato» di Oliva Palmetto (To)



2° premio colore: «Maddalena pentita» di Sergio Mola (Nichelino)



3° premio colore: «La festa all'è finija» di Osvaldo Chiarano (Cirié)

# SESSO SI

sex  
come

Scapolo di 36 anni, scrive:  
Pur provando soddisfazione  
non raggiunge l'orgasmo

«Caro professore, sono un uomo di 36 anni, scapolo, afflitto da un complesso problema sessuale. Ho letto recentemente sulla sua bella rubrica la lettera di un signore di circa la mia età sofferente di un problema opposto al mio, l'eiaculazione precoce. Il mio problema è l'opposto. Mi capita in molte circostanze di prolungati rapporti sessuali magari con grande soddisfazione della partner, senza riuscire a raggiungere l'orgasmo. Il fatto produce alla fine un fortissimo senso di frustrazione sia in me che nella partner. Alla donna infatti, al di là della possibile soddisfazione per il rapporto prolungato, rimane sempre il dubbio che il tutto non sia stato piacevole per me e alla fine i rapporti finiscono con il deteriorarsi, anche sul piano sentimentale. Durante il rapporto non mi pare assolutamente di sentirmi in ansia ma è come se non riuscissi mai a perdere una sensazione di supercontrollo che peraltro lo esercito anche in altri aspetti della mia vita e della mia personalità. Faccio l'ingegnere, sono estremamente preciso in tutti i miei lavori e le mie attività. Un mio amico che fa lo psicologo continua a ripetere che sono ossessivo. Ammesso che sia vero, c'entrano questi aspetti di personalità e l'eiaculazione e l'orgasmo?»

Marco P.

Molte persone non riescono a  
«lasciarsi andare» completamente  
sono invece portate a dividere  
sempre gli stati d'animo  
dalla causa che li ha prodotti

Il profilo di personalità influenza ovviamente moltissimi tutti le prestazioni personali. Naturalmente la definizione complessa e il fondo di po' ambiguo. La si può definire come l'insieme dei fattori che determinano una parte di comportamento dell'individuo e dell'altra i suoi vissuti e le sue sensazioni più o meno consapevoli, o per meglio dire, coscienti. La personalità è il prodotto di una quantità di fattori genetici, costituzionali, legati all'esperienza, all'apprendimento e alla memoria. La definizione di Henri Laborit sulla mente umana indica come una memoria che si divide in due parti: una memoria a breve termine e una memoria a lungo termine. Nell'incontro tra la nostra parte organica, biologica, e la nostra parte esperienziale ed emozionale, si crea una complessa alchimia che determina ciò che noi siamo e ciò che noi facciamo, anche nel campo della vita sessuale e riproduttiva.

Quella che psicologicamente viene definita struttura ossessiva. La personalità è caratterizzata da un bisogno rigido di controllo della vita e da una tendenza

aperta a razionalizzazione tutti i vissuti esperienziali. Insieme a questa forte tendenza al controllo e all'autocontrollo c'è anche un'altra difesa che può essere definita l'«isolamento» che consiste sempre nello scindere e nel dividere gli stati d'animo dalla causa che li ha prodotti. In altri termini, esempio, scindere il piacere dalla necessità di mantenere sempre tutto sotto un rigido e totalizzante autocontrollo.

La tendenza a trattenere, controllare e autoreprimere è molto importante nell'organizzazione dei vissuti sessuali. E non solo dei vissuti sessuali ma anche dei comportamenti e delle dinamiche organiche. Lei controlla, trattiene e si trattiene, e tutto questo evidentemente rende difficile quell'abbandono totale nell'orgasmo che non a caso Baudelaire definiva un'estasi per tutti. L'estasi mistica rappresenta la possibilità di sciogliere l'io nella totalità del tutto, così l'orgasmo sessuale rappresenta un modo accessibile al più di abbandonare per un momento tutti gli ormezzetti dell'autocontrollo e gli aspetti più rigi-

## L'autocontrollo nuoce all'amore



FLASH

DRINK

KAREN

KAREN CLARKE LANCIA UN NUOVO DRINK: LIMONE, VODKA, MENTA E SODA. SARA' OTTIMO IN PRIMAVERA, HA ASSICURATO AI TELESPECTATORI BRITANNICI (PUBBLIFOTO)

di dell'io per coincidere, per un attimo, la parte profonda del proprio sé psico-somatico.

L'ossessivo giudica e si giudica in rapporto all'ambiente e agli altri continuamente e tutto questo rende difficile, e talvolta al limite inagibile, il limite del piacere.

Spiegarlo razionalmente purtroppo non è sempre sufficiente anche perché la dinamica psichica dell'ossessivo si fonda proprio sulla tendenza di spiegare e razionalizzare tutto con le idee e i concetti. Come spiegarlo allora questa tautologia? La psicoterapia esperienziale,

sull'uso del corpo, come ad esempio le tecniche energetiche o in generale le psicoterapie corporee può qualche volta essere più utile di una psicoterapia mediata esclusivamente da modalità di tipo verbale. L'uso delle terapie a azione corporea in sessuologia, in altre parole, può essere qualche volta la scelta di elezione.

Alessandro Meluzzi



## la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federflori, è aperta a tutti i lettori e visitatori. Chiunque voglia intervenire può scrivere indirizzando a Stampasera - Rubrica La casa verde, via Marconi 32, 10126 Torino.

### Il Cotogno della fortuna

Pare che il pomo offerto da Paride a Venere, con le conseguenze che tutti conosciamo, fosse una mela cotogna. È possibile, perché il Cotogno era già noto e molto coltivato più di 4000 anni fa e conobbe grandissima fama fra i Greci e i Romani che ritenevano la pianta ed i suoi frutti portatori di prosperità e di fortuna. Che il Cotogno fosse una pianta magica lo testimoniano usanze popolari che vive nelle nostre campagne. Nei Monferrati, per esempio, è assicurata la fortuna in amore alle ragazze da marito che riuscirà a conservare sano, fino a Pasqua, tre mela cotogne. E una mela cotogna viene lanciata alla fanciulla amata come proposta di matrimonio.

Impiegato anche come antidoto al veleno, il cotogno è usato dalla medicina alternativa per le sue alte qualità astringenti ed emollienti. I superlativi rimedi ed enterici sono lo sciroppo ottenuto dal succo di cotogno cotto con doppia quantità di zucchero o dal decotto (frutto e foglie in un litro d'acqua). I semi maciugliati,

usati come decotto emolliente risolvono bronchiti tenaci, mentre lasciati macerare in acqua calda producono «brandolina» usata come bruciatura.

Chamaemelos e Cydonia, due generi molto molto simili, si contendono con le relative specie «japonica» o «adungia» l'attribuzione del nome Cotogno, il quale era presente in tutti i vecchi giardini e negli orti.

Arbusto e pianta di modeste dimensioni, il Cotogno si adatta a qualsiasi terreno anche calcareo e arido, risolvendo problemi decorativi in quelle zone difficili che non possono mai negli appezzamenti collinari. Il Cotogno può essere validamente coltivato in vaso, purché grande ed è utile a chi ricerca profumi e sapori di un tempo per il proprio terrazzo.

I nuovi cultivar di Chamaemelos assicurano fioriture brillanti da gennaio in poi, adattabili a scapole, a siepi, a masse in mezzo ai prati.

I frutti, vellutati e di un bel colore giallo oro, si conservano nella biancheria di casa e cedono il loro sottile ma tenace profumo. Opportunamente cotti e canditi, ridotti in marmellata hanno assicurato ad alcune note di magnifica duratura fama nella dolcissima mondanità.

Molti personaggi devono la loro fama «eterna» ad un fiore. Le rose sono simbolo di bellezza e per questo motivo in genere sono dedicate alle donne

### La regale

Strelicia reginae è il nome botanico di grande cespuglio, compatto e imponente che vediamo nella nostra riviera ligure e più in Sicilia, coltivato per i bellissimi fiori a forma di cresta arancio o blu cobalto e che in questa stagione primeggiano nelle vetrine dei fioristi. «Veduto dal paradiso», oppure «uccello di fuoco» sono i nomi comuni con cui il fiore è noto.

La Strelicia deve il suo nome alla devozione di William Aiton, direttore dell'Orto Botanico di Kew, che volle ricordare con questa «dedica» Sophia Charlotte di Svezia, figlia di Carlotta di Prussia.

D'aspetto regale e originaria del Sud Africa, ha foglie lunghissime con stelo rigido e robusto e lamina a forma di paglia concava di 30 centimetri. L'apparato radicale è ampio e vigoroso, che è delicato. Per questo ha bisogno di molto spazio e piena terra; noi, in terrazzo, è possibile coltivare la

## Nel nome delle rose è racchiuso il ricordo di tante donne famose

Quanti ricorderebbero, oggi, Lady Clive o il fisico greco Pappos oppure l'abate Camel e il navigatore Bougainville se non conoscessimo i loro dedicatari? Clive, peonie, camelle, bougainville e ancora bougainville, dahlie, doglase e tanti altri generi del mondo botanico perpetuano attraverso un piccolo o grande monumento vivente le virtù di chi ha ben meritato verso la scienza o la società.

Anche le rose vengono dedicate con un cerimoniale ben preciso a persone illustri ed essendo la rosa il simbolo femminile è

naturale che siano le donne famose ad essere ricordate nel tempo con una corolla profumata.

Così è per la «Signora Piera Purcelli», consorte di un ingegnere noto prima della guerra, per «Frau Karl Druschki» e per «Eise Pullen», per «Dorothy Perkins», per «Helina» e per «Anne Marie Trecholin».

Quante «dedicatio» avvengono nelle circostanze più disparate, in occasione di matrimoni, di vittorie sportive, di esposizioni di fiori, di avvenimenti commerciali. E' il caso della Carolina Testou, parigina che, per

la «Humilis» più piccola e più compatta, «glauca» foglie verde-azzurro e «rutilans» con foglie venate di rosso-viola. La Strelicia si moltiplica per divisione di ceppo in giugno; oppure si riproduce per seme, operazione che richiede tempo e lunghe attenzioni perché solo dopo cinque anni la pianta raggiunge la maturità e produce fiori. Anche questa è una «dedicatio» dell'alto corso di questo fiore, che costituisce però un omaggio prezioso, di lunga durata, mone di «romanzo» pensiero affettuoso e augurale.

S. d. A.

lennizzare l'apertura a Londra di un suo nuovo negozio di mode acquisto nel 1890 una rosa inedita del famoso ibridatore Joseph Pernet-Ducher, la fece ispirare nel gotha internazionale delle rose come «Madame Caroline Testou» e mandò per il mondo questo esemplare splendido dal colore rosa intenso, profumato, con molti petali composti in una sfera dall'aspetto di naso.

Questo magnifico, degno della «Belle Epoque» e altamente pubblicitario perché oggi nessuno, ricorderebbe più questa famosa creatrice di moda se la rosa a lei dedicata non fosse ancora presente nei cataloghi, presso molti appassionati e soprattutto nel Comune di Portland i cui giardini, le cui aiuole sono fin dall'inizio di questo secolo decorati unicamente con questo bellissimo rosale.

Donvito



Strelicia reginae

INTERVISTA

A cura di Franco Spauri

## Il destino nelle carte

PESCI 68 — L'attuale insoddisfazione professionale, che coinvolge anche la sfera sentimentale, è evidente. In un non lontano avvenire, per esempio da dicembre ad aprile, il lavoro le riporterà qualche novità (1) che però dovrà affrontare con saggezza e prudenza, temporeggiando, al fine di evitare gli ostacoli che già intravede (8) e che possono coinvolgere anche un uomo. Sia paziente e lasci passare l'inverno, periodo che le offrirà numerose e oggi incredibili soluzioni.

PIORE G. — Se non fosse una donna altruista e disposta al sacrificio, non lascerebbe un posto sicuro e tranquillo per assistere i bambini portatori di handicap: nelle carte leggo che il suo intento merita il plauso dei buoni Geni, e certo il suo karma chiede di dare molto, per ricevere in uguale misura. Il 7 al primo posto, arcana degli ideali, degli entusiasmi e della sicurezza di sé, è seguito dal 10 (la ruota del destino, degli alti importanti, della carriera che evolve), dal 3, lo studio, l'ottimismo (dunque eviti ogni ansia in merito al grande passo che sta per compiere) e dal 20, l'avvenimento positivo, un nuovo modo di vita. La sintesi del gioco è 4, lamina che indica la protezione e il successo. Si iscriva al corso, faccia il suo dovere fino in fondo e lasci fare agli Dei.

ANNA F. — Ha estratto il 4 al primo posto: è un arcana in analogia con i figli e soprattutto con l'aiuto della Mente Universale, dell'incommensurabile. Il suo desiderio di diventare madre si realizzerà, nonostante una passata delusione (16 al secondo posto). Grande evoluzione (10) nei prossimi tre-quattro mesi, e poi (7 finale), vittoria, successo, gioia. Entro un anno, un mascelletto.

NONNA MARGHERITA — Il vizio del bere è segnato nel cielo di nascita e dunque è, come l'epilessia, una «curanza astrologica» che come tutte le malattie porta in sé il suo rimedio. Suo marito è na-



to nel segno zodiacale che la tradizione indica come il più indifeso da questa forma di droga. Ma credo sempre più in quelle che oggi sono chiamate leggende, poiché in esse c'è sempre un fondo di verità, magari deformata dal tempo. Anticamente il rimedio sovrano consisteva nell'immergere nel vino un'amuletto, anche un semplice cristallo, le cui virtù occulte, le celebri e scientificamente verificate «vibrazioni», continuavano a liberare dalla schiavitù dell'alcol. Sembra che funzioni ancora ai nostri giorni. I tarocchi dicono che a fronte del sacrificio (12) c'è l'aiuto degli Dei (6) che proprio in questo momento sta per influire beneficamente (19) sul suo uomo, la cui iperattività un poco infantile è tormentata da antichi episodi, da un'influenza poco positiva dei parenti (il genitore?), da conflitti con la moglie (che patisce parecchio?), da una vita familiare insoddisfacente (18 finale). Il tempo e la pazienza dovrebbero dare gli inimitabili buoni frutti, in particolare nel corso dell'inverno (sintesi 9). Ma tocca a lei il compito principale, l'azione decisiva: prenda il comando delle operazioni, anziché delirare o non reagire e continuare a lamentarsi.

L. — Sì, il 9 è pronto a ricambiare la sua amicizia, che diventerà affetto entro la fine di febbraio. Il 2 finale le suggerisce di assumere maggiori iniziative nei confronti di un uomo un poco timido ma passionale il giusto.

## Interrogate i Tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

- 1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.
- 2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrando su un quesito che vi è particolarmente a cuore.
- 3) Estraele, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraele un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota del numero in ordine d'estrazione.
- 4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con un pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marconi 32, 10126 Torino.

 Pellegatti  
**ARREDAMENTI**

**AUGURA BUONE FESTE**

TORINO  
Via Stradella 20 (ang. c.so Venezia) - Tel. 011 214.082  
Via Cambiano 3/b (ang. v. Stradella) - Tel. 011 296.276

# E se l'orologio è firmato segnerà ore preziose

Immensa vetrina, luminaria; oggetti in bella esposizione: tutto per il rito che ogni anno si ripete in occasione delle festività natalizie, quello del «regalo». Un rito che è diventato «business», ma che ha conservato intatto il suo fascino di «dona con il cuore». Specie nel riguardo dei piccoli, che ancora attendono con ansia il pacchettino sotto l'albero, portato da Babbo Natale, con la sua alta trainata dalle renne. Per gli adulti è l'occasione per far presente a una persona che la si pensa e la si stima, che si tiene alla sua amicizia o semplicemente ai buoni rapporti.

Il fatto è che, di solito, di fronte a tante offerte, uno si trova un po' spiazzato. «Questo andrebbe bene...», «Forse è meglio quest'altro...», «Ma neppure quest'altro non sarebbe poi male...». Insomma il dubbio si insinua e cominciano i giorni agitati. Se poi si aggiungono i «consigli», tutti e due disinteressati, messaggi pubblicitari, la situazione è completa: o uno ha le idee subito chiare oppure deve cercare di districarsi.

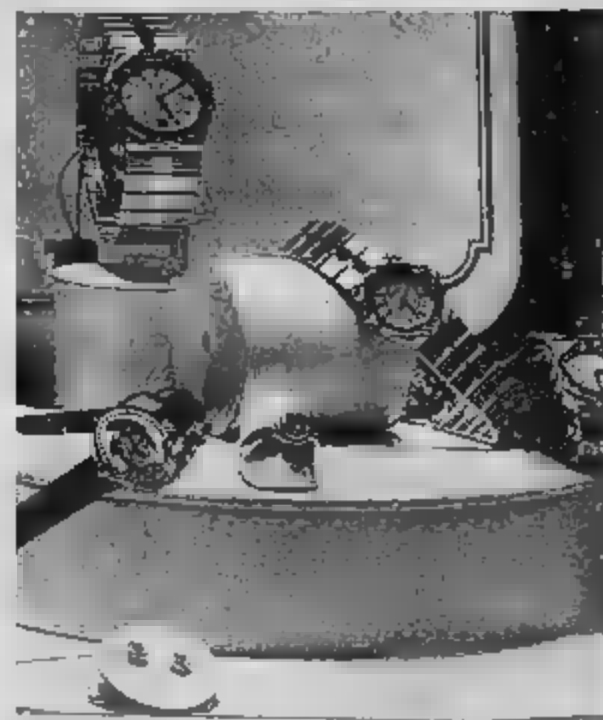
Con queste righe non vogliamo certo dare consigli, ma presentare quello che può colpire chiunque mentre va a zonzo per la città in cerca delle luminarie natalizie.

Tra le vetrine che suscitano alcuni dei maggiori desideri, non sempre realizzabili, sono quelle «oreficerie» orologerie: dono prezioso e anche un investimento.

«Certo è che risulta graditissimo: chiedete soprattutto a fidanzate, amiche e mogli».

Astrua in via Roma, esempio, c'è tutta un'esposizione di orologi che rappresentano il meglio della tradizionale produzione svizzera: Jaeger-LeCoultre, tra cui risalta il modello Albatros di quarzo ultrapiatto imper-

L'arte orafa offre grandi possibilità nel campo dei regali: l'oro rimane pur sempre «importante» e costituisce anche un tradizionale investimento a tutti i livelli



Scegliere un gioiello o un orologio per andare «a colpo sicuro»

meabile fino a 120 metri di profondità. La Concord Collection, Piaget (che ha anche un modello con corona di carica invisibile), Audemars Piguet (di cui Astrua è concessionario ufficiale), Vacheron Constantin, Patek Philippe, Baume & Mercier, Ebel, Tudor e tutta la ricca varietà di Rolex. Per i prezzi? Qualche centinaio di biglietti di mille, ma la migliore è entrare e chiedere i sorridenti

commesse le opportune delucidazioni.

Per chi volesse variare, può spostarsi su collari, collane, anelli, orecchini e bracciale. Non solo d'oro e d'argento, anche di giada, acquamarina, di tigre, magari un «kit» ornamentale completo (tutto dipende dai soldi e disposizione...).

Per rimanere sempre in tema di «preziosi», un altro

campo è quello delle penne, tutte «firmate», che si possono accompagnare a agende, anche loro firmate. Il ritorno alla calligrafia, del bel scrivere, impone la moda delle stilografiche o delle «biro» dalla punta sfilata: le marche sono moltissime, come Aurora, Mont Blanc, Valentino Garavani, Waterman, Parker, Mont de Cartier, Sheaffer, Dupont, Yves St-Laurent; per gli appassionati c'è anche Ferrari.

Se una vuole invece un po' stupire, può rivolgersi all'esotico. Sotto i portici di via Po, ci sono negozi e negozietti con maschere in cuoio fatte a mano, maschere a spilla, bracciale dipinti a mano, bracciale portafortuna (abbinate a un collare: rosso-amore, giallo-salute, verde-succeso, blu-amicizia, celeste-donnaioli); i prezzi si aggirano sulle diecimila lire (e anche meno).

Interessando l'artigianato, vi sono «reliquie» del Perù, riproduzioni di arte azteca, olmeca, zapoteca, maya (teste, calendari, piramidi) tra le 15 e le 75 mila lire; oppure papaveri e cocotte, specchietti, borse, cinture, bracciale (in pelle o tessuto), orecchini, pettini, fermacapelli, tartaruga.

Dall'Estremo Oriente arrivano cuscini indiani, portagioie, scatole in legno, statue di Buddha; e poi batik (dall'India e Giava), dipinti «seta a mano» (con scene di Krishna), maschere portafortuna dell'artigianato thailandese in legno.

Sempre paesi lontani arrivano anche i minerali preziosi, che vanno ad aggiungere a quelli «nativi», come pirite, malachite, ambre, ottimi «regali» per sovrappiù o per collezione.

In genere alla passione per le pietre si accompagna quella per le conchiglie e i fossili.

Per l'appassionato musicofilo non c'è che l'imbarazzo della scelta: dagli strumenti, alle cassette, ai dischi più in voga

## Una voce, una chitarra...

La musica è più alta espressione: mente umana: sostenuta, tra gli altri, Schopenhauer, che, nel «impianto» (tra romanticismo e pessimismo), dedica intere pagine per spiegare l'importanza. Far studiare musica al figlio è un po' il sogno di molti genitori: magari perché immaginano per lui una carriera artistica di alto livello, o perché i palcoscenici mezzo mondo. Ma per lo più perché ritengono di arricchire la personalità e le capacità, assecondandone le qualità. Anche la scuola si è accorta delle peculiarità della musica e l'ha inserita nel computo delle attività didattiche (anche «purtroppo», con un po' di superficialità).

Per chi nota inclinazioni musicali nei figli o chi ha «boy-friend» (o «girl-friend») con il pallino delle sette note, scelta si indirizza a negozi di strumenti musicali.

Uno dei settori classici è quello del pianoforte, dove nella tradizione torinese emerge Platino, di via Po. In ambiente, antico e moderno si è accorto al pianoforte a coda si trova il digitale, simile dell'ingresso delle nuove tecnologie nel XXI secolo.

Il campo degli strumenti è, naturalmente, grandissimo: chitarre (è sempre di moda: dalle al basso, alla jazz...), violini (per imparare, sognando di usare magari un giorno un raro «Guarneri del

Genio» o Stradivario...), flauti, (nelle sue varietà), trombe e così via.

Ci sono anche strumenti «esotici»: dall'America, quelli a fiato («antara» a 12 o 21 canne, carved-quena, sampogna malta), e quelli a due-tre-quattro corde che fanno rivivere le melodie andine e che hanno avuto il loro momento dopo le tournée europee degli Inti Illimani. Poi arriva il sitar, le cui corde (a numero variabile, a due strati) hanno riprodotto tutti i suoni della natura, anche il vento; per i segreti sono anni e anni di esercizio.

Per restare in campo musicale, uno dei doni più «natalizi» è il disco o la cassetta: in-

dica la conoscenza di quei musicali degli anni '60, di «love-story» si ricorda, attraverso la nostra canzone del primo appuntamento, che il sentimento non si è affievolito. Ma ci sono altre scelte: il video, innanzitutto, in cui la musica vive e dà nuove sensazioni accompagnando immagini. Poi i cofanetti con le esecuzioni di complessi famosi: ad esempio i Beatles o i Pink Floyd.

I negozi di musica offrono anche calendari musicali, con un tema unico (come Madonna, George Michael, David Bowie) o più personaggi. Un regalo giovanile, che premia il pensiero soprattutto, è la spilla che rappresenta un strumento o il logotipo di un complesso.

**NJC**  
New Jolly Club

**Augura un 1989  
in bellezza...  
... nella certezza  
che il prossimo  
anno sarete  
ancora più belle**

- Le più sofisticate e moderne attrezzature per trattamenti estetici viso e corpo
- Trattamenti estetici tradizionali

Medico in sede - Orario continuato

Via Beaumont 20, Torino - Tel. (011) 517.001

dal 1910

**piatino  
pianoforti**

VIA PO, 6 - TORINO - TEL. 839.7509

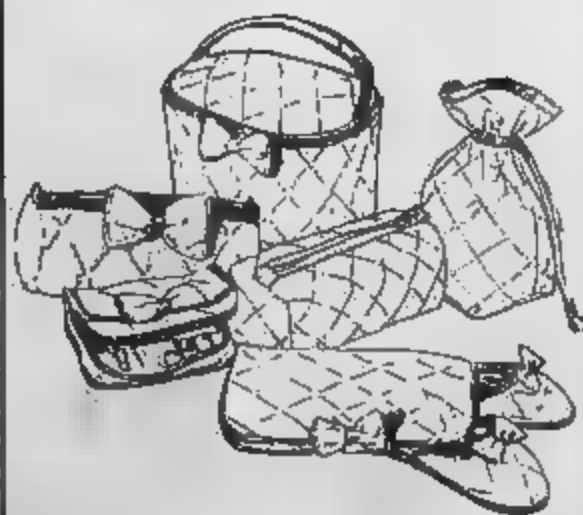
ed ora anche...

*Digital Pianos*

KAWAI

AUGURA BUONE FESTE

**Kublai**  
VIA MAZZINI, 2 - TO



CREAZIONI IN STOFFA

primafanzia • teen-agers • vanity  
borse • borsine • borsotti

— NUOVE IDEE REGALO —

...dal 1870

**OROLOGERIA**

**Astrua**

VIA ROMA 28 - TORINO  
TEL. 510.834 - 518.421

CONCESSIONARIO UFFICIALE



in Torino

**CORAZZATE**  
Quando il problema è la sicurezza  
**LANDUCCI**

- Porte corazzate su misura
- Serratura «CASSAFORTE»
- Esterni condominiali INALTERATI
- Esperienza decennale nella costruzione e nella installazione
- Assistenza sollecita ed accurata
- Risposte esaurienti ad ogni quesito tecnico



TUTTE LE OPERAZIONI SONO CURATE DAL TITOLARE

C.SO FRANCIA 221/1 (ex REXIM) CASCINE VICA (TO)  
TEL. 959.48.92



Super crêpes suzettes  
dolci, salate, tropicali,  
sidro e tisane all'Ailanté

mentù dell'Allamé che in fran-  
 co vuol dire anche allegro,  
 gioioso.

L'arredamento è composto  
 da tavoli ■■■■ legno e roviglie  
 gialle, specchi e quadri d'epo-  
 ca alle pareti, travi di legno sul  
 soffitto bianco, centinale ■■■■  
 bottiglie e un bancone di mat-  
 toni rossi a vista. Sempre pie-  
 na di ragazzi che ■■■■ ■■■■  
 spuntino, ■■■■ creperie è aperta  
 dalle 20 fino alle 2 circa. ■■■■  
 gusto sia nell'arredamento  
 che in cucina. Alimbo del lo-  
 cale è una donna della Belle  
 époque ■■■■ un ■■■■  
 giallo ■■■■ una pagnotta ■■■■ testa.  
 Vi accoglie ■■■■ porta in Via  
 ■■■■ a Rivoli. Chiuso il tu-  
 ■■■■. Telefono 958.77.01.

«C'era  
una volta»  
San Giorgio

Fino alla fine del mese è in corso nel municipio ■ San Giorgio Canavese, ■ mostra fotografica «O'era un volta...» ogni retrospettiva alludendo a cure della pro loco. Le immagini esposte appartengono all'archivio del fotomontatore langhegese Luciano Faglia, e coprono un lungo arco di tempo che va dal 1900 agli anni cinquanta.

Le foto rappresentano una preziosa testimonianza della vita del piccolo borgo canavese fino al periodo ■ ■ due guerre. La mostra è aperta nei giorni festivi dalle 16 alle 19, il sabato dalle 17 alle 24. Lunedì 26 dicembre, Santo Stefano, apertura ■ lo ■ orario.

L'espresso (Libano), febbraio

**Giacca con collo di coyote  
abitini in raso rosso  
saldi fuori programma**

Papik (via Valperga 24) ha la coda fuori dal negozio: il **gennaio** chiude per sbocciare, **completamente rinnovato**, in primavera. Preferendo svuotare gli scaffali, Papik offre una **svendita totale** fuori programma, la **prima (e forse unica)** della **stagione**. Gli sconti **partono** dal 20 all'80 per cento. Per il momento sono in vendita solo capi invernali, ma **dal primo gennaio** verrà offerto anche l'abbigliamento estivo. Le case proposte sono fra le più note: Genny, Kenzo, Jungie, Dolce e Gabbana, Moschino, Etylos, Les Copains, Jean Paul Gaultier, Chiara Boni, P's, Duprez.

Un Patio in riva al Po,  
per tutte le stagioni  
teen-agers e cinquantenni

Il Patto, in Moncalieri  
340/14, fra le discoteche  
sella del giovane Biviano Lu-  
nardi, proprietario con lun-  
gissima esperienza di locali  
torinesi, ora però apre anche  
al giovanissimi, al sabato po-  
meriggio dalle 16, con ingresso  
a 5.000 lire, compresa con-  
sumazione analcolica (la birra  
è ammessa).

■ dalle 22 alle 4 del matti-  
no, oggi il Patto  
s'illuminerà. C'è la musica,  
ci sono i cocktail del barman  
Philisol, ci sono le  
insolite. C'è  
Moncalieri, con croupier,  
roulette, fiches e, in palio una  
partita a poker con una  
sta in smoking.

dedicata lei con lo strip-tease maschile e commenti discordi, e sono in programma cose.

Prezzi: martedì, la sera è dedicata agli universitari con biglietto 100mila. Il sabato costa dodicimila, il sabato arriva a ventimila. Il locale, su richiesta, ospita anche private e compleanni, ed è tradizione non siano solo i teenager a richiederlo, anzi, la moda si è estesa anche ai cinquantenni. Attenzione: stagione calda, appena il tempo lo permette il Patio si sposta nel giardino a fianco, comprensivo di piscina. Feste e spettacoli ai bordi, sera dopo sera.

## Lunedì 19 Dicembre 1988

# viviTORINO

*Avvenimenti e divertimenti  
sopravvivenza, soccorso e baldoria  
dal tramonto all'alba di domani*

## a cura di Clara Caroli

# Il baritono Desderi e Glauco Mauri a Rivoli

## + 8

■ rassegna che il Circolo degli Artisti ha dedicato alla Musica a Torino dal primo dopoguerra ■ oggi si conclude questa sera alle 21,30 nella sede di via Bogino ■ un concerto monografico di particolare interesse, di repertorio ■ interamente dedicato a Ettore Desderi ■ interpretarne ■ musiche, ■ valido quartetto formato da Sergio Lambertini ■ violino, Dario Destefano al violoncello, Giacomo Fuga ■ Valeria De Bernardi ■ pianoforte ■ segnalare ■ partecipazione del baritono Claudio Desderi che esegue alcune liriche ■ padre, -B- ■ serata ■ alla rassegna, che si chiude ■ bilancio positivo

+7

Debutta ■ prima nazionale, stasera ■ 71 nella ■ Valen-  
ti del Teatro Nuovo, lo spettacolo *Betty Lemon* di Arnold Wes-  
ker, prodotto dalla compagnia *Bergamasco & Alghifari*, che  
con il lavoro apre anche la stagione '88-'89. Diretto da Beppe  
Bergamasco (che ne ha curato anche la traduzione) con le  
■ di *CRISTINA* Murru e interpretato nel ruolo principale da Ulla Al-  
ghifari, è la storia di un'anziana signora costretta su una sedia a  
rotelle che trova un pericoloso rimedio alla propria solitudine  
nello stabilire ■ confronto, un dialogo con gli oggetti che la cir-  
condano. Un momento ■ teatro di matiera ferisce e svincente.

## 1

A proposito di professioni nuove, Torino tiene a [ ] il primo [ ] per vetrinisti. [ ] organizzato dall'Associazione Vetrinisti Piemontesi con il patrocinio [ ] Assessorati al Commercio [ ] Comune e all'Artigianato [ ] Regione e [ ] Camera di Commercio [ ] Torino. I programmi [ ] corsi, che si terranno nel [ ] prossimo, vengono presentati [ ] alle 18 al Circolo [ ] Stampa, in corso Stati Uniti 27. Oltre all'esame delle tecniche vetrinistiche, le lezioni prevedono lo studio di strategie di marketing, pubblicità, rapporto [ ] il consumatore. Per [ ] informazioni, tel. [ ]

## +7

Termina oggi il ciclo Courbet e dintorni, dedicato alla storia dell'arte. ■ Annamaria Bonaiuto ha curato per l'Aica Club Arte Co La conferenza conclusiva, ■ programma alle 17,30 nella sala ■ via Massena 2, ■ per temi ■ opere del '60, l'espandimento della Colonna Vendôme, le ultime produzioni, la morte in Svizzera ■ 1871, la posizione di Courbet nelle successive esperienze della pittura francese e la fortuna critica. Ricordiamo che l'interessante rassegna (-7-1) ■ stata proposta ■ occasione della mostra Courbet ■ l'informale, ■ da Giovanni Testori, che prosegue alla ■ Antonelliana.

## +8

L'attore ■ volte impegnato con successo nel repertorio shakespeariano e di scena sierra alle 21 al Teatro Don Bosco di Rivoli (via Stupinigi angolo corso Francia), a Cascine Viali in due atti unici, il primo, *Una villa nel teatro*, di David Mamet e il secondo, *Il cane* ■ cigno, ■ Chechov, La spettacolo, del quale ■ Mauri ■ regista oltre che interprete principale ■ lui recita Roberto Sturmi, inaugura la stagione artistica rivolese '88-89 che con il titolo *Voglio* ■ teatro propone anche concerti ■ performance ■ danza. L'info ■ pare dei migliori, con un protagonista davvero bravo: «J»

**Pino Daniele al Palasport  
Christi all'Hiroshima  
Tessarollo da Gilgamesh**

**PINO III** ■ ■ ■ ■ ■  
Il rocker partenopeo suona al Palasport domenica 21, 18 I biglietti (25 mila lire + 22 ■ ■ ■ ■ ■ gradinata, prevendita esclusa) si acquistano a Torino ■ ■ ■ ■ ■ Folk, Maschio, Ricordi, Diacolo, Teatro Colosseo, Poma, New ■ ■ ■ ■ ■ Music, Diacono, Punto Musicale, Video Music, Radio Flash, Hot Point e in Piantone da Astori (Rivoli), Disco Shop (Settimo Torinese), Disco Star (Grugliasco), ■ ■ ■ ■ ■ Center (Ghieri), Zelli (Carignano), ■ ■ ■ ■ ■ (Chivasso).

**X-PRESS**  
Dry Your Dread ■ ■ ■ ■ ■ titolo della serata in ■ ■ ■ ■ ■ nella discoteca ■ ■ ■ ■ ■ di via Sacchi 28. Il dj Reggarjah Posee propone il meglio del reggae, live imaging.

**ELLEN CHRISTI**  
La vocalist, è di scena alle 22 all'Hitocchiam in via Bellisere 24. L'accompagna il ■ ■ ■ ■ ■

jazz degli Art Studio: ■ ■ ■ ■ ■ Actis Dista ■ ■ ■ ■ ■ Claudio Lodoli chitarra, Enrico Fedio contrabbasso, Firenze Borzini percussioni.

**DIVINA COMMEDIA**  
La birreria di via Ben ■ ■ ■ ■ ■ 47 ospita ■ ■ ■ ■ ■ 21,30 il trio jazz del chitarrista Pino Russo, ■ ■ ■ ■ ■ Contenti al contrabbasso e Davide Graziano alla batteria.

Luigi Tessarollo con il ■ ■ ■ ■ ■ trio jazz suona alle 22 al Magazzino di Olginate. In piazza Montebello 12/b.

**METRO**  
Il ritrovo di via Gioberti 33 propone come ogni lunedì una serata a base ■ ■ ■ ■ ■ musica e video-clip dal titolo *For Your Eyes Only*. Inizio alle ■ ■ ■ ■ ■

**AIR TAXI**  
E' il nome della formazione ■ ■ ■ ■ ■ jazzisti ■ ■ ■ ■ ■ al calice ■ ■ ■ ■ ■ 21,30 al 154 Seventh Street, in strada Settimo 154.

Per tutta la settimana in tv novena di Natale col cardinale Ballestrero  
Alla Famija Turinèisa Il Ducato di Savoia del generale Amoretti  
Ballo di beneficenza al San Giorgio per gli orfani del Perù

**NOVENA DI NATALE**  
Tutti i giorni fino a sabato, [ ] (replica alle 22,30) sulla tv diocesana Telesubalpina va in onda la **novena di Natale** con il cardinale Anastasio **Hadefirero**. La trasmissione viene [ ] da Ra-  
[ ] Proposta (88,750 Mhz).

**ROCK ALLA RADIO**  
Il giovane rock torinese in versione live è [ ] proposta di Radio Flash (97,7) e Radio Torino Popolare (94,6), che stasera dalle 21,30 alle 22,30 trasmettono su reti unificate il concerto del Radio in Paric [ ]  
[ ] Prossimi appuntamenti con le bande Luna Incostante, Agata Crisi e Difference.

**PANNUNZIO**  
E' dedicata all'Europa [ ] ricostituzione e pianificazione la lezione che Maria [ ]  
[ ] trinario tiene dalle 18 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/H. Fa parte del ciclo sul Nucleo europeo.

**ANDREA GASTALDI**  
 Alle ■ presso il Centro lo-  
 catori in corso Stati Uniti 23,  
 viene presentato il libro di Ro-  
 sanna Maggio Serra **Andrea**  
**Gastaldi: un pittore a Torino**  
**tra Romanticismo e Realismo**  
 ■■■■■ di Aldemaro D'Incro-  
 ci, promosso dalla Fondazio-  
 ne Guido ed Editore De Fortu-  
 nis, prevede anche una relazio-  
 ne sulla *Gestione patrimoniale*  
 della Fondazione. Intervengo-  
 no Franco Palmisano,  
 Alessandra Pinto e Giovanni  
 Romano.

**■■■■■ DI SAVOIA**  
 Il Salone Turinese della Fa-  
 miglia Turinèsa, ■■■■■ 43,  
 capita alle 21 la presentazione  
 ■■■■■ volume 41 ■■■■■ di Sa-  
 voia dal 1559 al 1713 di Guido  
 Auretotti, edito ■■■■■ Daniela  
 Piazza. Partecipano l'autore,  
 Narciso Neda e Roberto Anto-  
 netto.

**ANTOLOGIA VIVA**  
 Continua nella sala D'Ue-

mo, in piazza San Giovanni, il ciclo di conferenze sulla storia del teatro promosso dalla Cooperativa Anima Salena. L'incontro odierno s'inizia alle 19 e ha per tema la drammaturgia medievale.

**ANGOLO MANZONI**

Libreria di via Cernaia 36/D, alle 18 e in programma un incontro sul tema «Parlare e dell'unione familiare ai ragazzi computer», curato dal Consultorio Genitore-Paola Torriente.

**I.C.O.N.S.**

L'International Center Of New di via Alberto Nota 3 annuncia l'inizio delle attività del corso di Formazione ed Evoluzione musicale. Oltre i corsi, sono in programma concerti, conferenze, master classes e attività sperimentali. Per informazioni tel. 521.4321.

**LUOMO GIUSTO**

Di Susan Seidelman, regista

■ Felice Cersaci Susan dispa-  
razionalmente, interpretato  
Madonna. Il film Cersaci l'uo-  
mo ■ piú, in programma oggi  
e domani al Politeama di Iwona  
nell'ambito della stagione cine-  
matografica dei Servizi Cul-  
turali Olivetti.

**I BUGATTI**  
■ Si inaugura ■ alle 15 al  
Museo dell'Automobile in ■  
■ Unità d'Italia 40, la mostra  
-I Bugatti-. Intervengono ■  
assessori alla cultura Nerviani  
(Regione), Franciso (Provin-  
cia) e Marzano (Comune).

**ENTERPRISE**  
■ Stasera alle 20.30 al ristorante  
■ Giorgio ■ Borgo Me-  
diocredito del Valentino, serata  
danzante benefica organizzata  
da Enterprise Incontri. Que-  
st'anno l'iniziativa è a  
della «Fondazione bambini or-  
fani del Perù». E' gradito l'abi-  
to sicuro o lo smoking.

**CANI DA CACCIA**  
Da ■ fino al ■ dicembre

È l'uso ■■■ cani da caccia in tutto il territorio di caccia controllata della provincia ■■■ di Torino. La misura è stata adottata per permettere la reinmissione di lepri per ripopolamento e rinascimento  
**FOESIA ■ FF.SS.**  
E' in ■■■■ fino al 21 ■■■■  
■■■ Dopolavoro Ferroviario in via Sacchi 63 ■■■ mostra ■■■■ poesia «Mondopoetica».  
**LINGOTTO VETRINE**  
Da ieri fino al 9 gennaio '88, concorso per la più bella vetrina ■■■■ Natale: organizzazione della ■■■ Circoscrizione Nizza-Lingotto. Gli abitanti del quartiere potranno votare ritirando le schede nelle botteghe della zona e recapitando le entro il 14 gennaio alla Circoscrizione in ■■■■ Gorice 58, o imbuinandole nelle apposite cassette che sono state predisposte nelle vie principali del rione.

# PROFUMI *Servetti*



**Vi aspettiamo nelle Profumerie Servetti.**



PROFUMI  
*Servetti*   
il fiore all'occhiello di Torino.



# SPORT

## lunedì

120.

325

LUNEDÌ 11 DICEMBRE 1988

I GIORNI DEL CALCIO

### Incredibile ma vero, Muller s'è scoperto «toro»

Sarà il miracolo. Müller, salutato la partenza di Radice con una doppietta. E non impare nel primo c'è scappata anche una «marina» di.

Maradona, un'antuzia compensata dall'ingenuo volgere la testa l'arbitro prima di esultare. Poi con il secondo gol, da implacabile cecchino d'area, ha fatto so-

gnare una clamorosa vittoria sul campioni d'Italia (festa rovinata al novantesimo da Van Basten) e Lortier sta ancora protestando. Insomma il brasiliano è apparso coraggioso, sempre pronto a puntare su Orsi, dato la migliore risposta alle sollecitazioni di Sala. Forse per i tifosi è già nata una stella, ma sarà bene attendere la controprova anche nelle prossime trasferte.

NAPOLI

### Careca Maradona implacabili

Con la vittoria sul Bologna (due gol di Maradona e uno di Careca) a grazie al pareggio imposto all'Inter dalla Juve, il Napoli è adesso a un solo punto dalla capolista.



Careca

S - I - M

### Boskov riprende la volata

La Sampdoria è riuscita battendo a Marassi il Lecce con un duro. La squadra di Boskov è terza in classifica (14 punti) a tre lunghezze dal Napoli.



Boskov



TORINO

### Sala debutta in panchina sfiorando la vittoria contro i campioni d'Italia

IN VETTA

A San Siro i bianconeri danno il Buon Natale al Trap bloccandogli la fuga

San Siro: duello Altobelli-Ferri (nella foto a sinistra). A destra: Müller lotta con Rijkaard in Torino-Milan. Sotto: Maradona, protagonista di Napoli-Bologna, bolla il tango dopo aver segnato il suo secondo gol



## Arriva la Juventus e l'Inter si diverte un po' di meno

**MILANO** Il gioco migliore è l'unico pallone in porta «pulito», il pareggio di Gialla, partita fra non gol, complici Lucarelli i suoi guardalinee per la Juventus a San Siro: bella soddisfazione per Dino Zoff suo esordio nel «tempio» del football, in procinto di diventare cattedrale, viste quelle lori alle quali si penderanno le nuove gradinate.

Trapattani aveva deciso di aggredire questa Juve, tutto il contrario della sua. Aggredirla per toglierle l'iniziativa. Possibilmente segnare subito, quindi contenere (come in tante altre partite finite bene, quelle che hanno dato ai nerazzurri la pole position). Il progetto del Trap è andato in porto soltanto a metà.

dopo il di (col sospetto fuorigioco di Matthaeus autore del cross), dopo il non gol di Zavarov (era in offside Altobelli, l'uomo dell'assist?), la Juventus ha consentito all'Inter di contenere.

L'ho fatta soffrire sino a pareggio e oltre. Con il neo (o meglio l'interrogativo) sul tiro Tacconi nel secondo 45 minuti il colpo testa di Mandorlini ha dato la palla in rete. Lucarelli ha sfiorato il rigore (o sognando) qualcosa. Insomma, se finiva 2-3 era meglio, la divisione dei punti.

rebbe rimasta. Come la pallina impresse destata da questa Juventus che cambiando look, dalla della trazione anteriore (non colpa di Zoff, ma inevitabile conseguenza provocata mentalità degli uomini) alla maggior concretezza attuale.

Se si vuole porre Mauro sul piedistallo del salvatore della patria, si convenga almeno che l'uomo d'ordine a centrocampo ci vuole. Marocchini fatto grossi sacrifici per occupare una posizione più arretrata, ma un centro è l'adattamento un altro sono la vocazione, l'abitudine.

L'equilibrio è arrivato, medietà sopra. Come Trapattani mediterà su quello perso dalla sua squadra, anche per l'idea balzana tecnico mandare in campo Serena-Diaz-Farina. Un'Inter stranamente (vista le abitudini) sbilanciata in avanti: un omaggio alla Madonna in bianconero?

Con il risultato che a centrocampo c'era minor equilibrio: Matthaeus costretto a rinunciare all'offensiva e Mattheoli esaurito dopo lo splendido primo tempo nel

quale ha conquistato il posto di decine di palloni.

E' finita pari, alla fine tutti contenti. Prima un calcio mancino, botte. Rui Bartos (opaco) si è specializzato nel saltare le trappole, le capriole più spettacolari le ha compiute Zavarov. In tribuna l'Avvocato ha detto che il sovietico deve ancora abituarsi al nostro calcio. Non facile: Sacha non riesce a capire, del pallone, il fallo sistema per fermare l'uomo non si adatta, non trova la soluzione, rischierà di limitare sempre di più i suoi interventi.

**VINCENTE**

CONCORSO 18	
PARTITE DEL 10-12-1988	
Squadra 1°	Squadra 2°
1. Ascoli	Roma
2. Cesena	Atalanta
3. Como	Fiorentina
4. Inter	Juventus
5. Lazio	Lecco
6. Napoli	Bologna
7. Pisa	Verona
8. Sampdoria	Genoa
9. Torino	Milan
10. Bari	Avellino
11. Sambenedettese	Brescia
12. Reggina	Parma
13. Trapattoni	Carpi

CONCORSO 18  
Media punti 1,27.226.128.732

venti. Già Alexandr Zavarov, per sue caratteristiche, da Summala non è un giocatore continuo. Qualità più che quantità.

Ieri, quando la Juve mordeva decisa, l'abbiamo visto sbarazzarsi di prima di palloni da controllare e possibilmente da giocare. Quando si è deciso a entrare in partita è finito per aria. A molti osservatori, il Sacha San Siro non è piaciuto. A noi è parso alla ricerca di calcio perduto. Il suo. Quando in campo, non è che puoi pensare alla attesa.

Perucca

**SCHIZINA**

CONCORSO 19	
PARTITE DEL 11-12-1988	
Squadra 1°	Squadra 2°
1. Atalanta	Genoa
2. Bologna	Ascoli
3. Fiorentina	Parma
4. Juventus	Torino
5. Lecce	Inter
6. Milan	Sampdoria
7. Padova	Cesena
8. Pisa	Lazio
9. Roma	Verona
10. Avellino	Catanzaro
11. Cremonese	Reggina
12. Messina	Spezia

CONCORSO 19  
Media punti 1,27.226.128.732

**SERIE**

ASCOLI-ROMA	
52' Nola (R); 81' Mancuso (R); 90' Pollicino (R).	0-3
CESENA-ATALANTA	
8' Banisini (F); 41' Pin (F) autogol; 48' Simone (C); 79' Invernizzi (C); 87' Cucchi (F).	3-2
INTER-JUVENTUS	
20' Sorrenti (F); 55' Gialla (F).	1-1
LAZIO-PESCARA	
5' Gregucci (L); 25' Sosa (L); 54' e 65' Tita (F).	1-1
NAPOLI-BOLGNA	
25' Careca (N); 53' e 75' Maradona (N); 78' De Mai (B) su calcio di rigore.	3-1
PISA-VERONA	
57' Incrocci (F).	1-0
SAMPDORIA-LECCE	
54' Victor (S); 59' Villali (S); 89' Pradella (S).	3-0
TORINO-MILAN	
6' Van Basten (M); 38' e 53' Muller (T); 85' Van Basten (M).	2-2

**A****CLASSIFICA****CLASSIFICA****CLASSIFICA****CLASSIFICA****SERIE B**

IN CASA		FUORI CASA		TOTALE		PUNTI		PUNTI		PUNTI	
PARTITE	GO	PARTITE	GO	PARTITE	GO	PARTITE	GO	PARTITE	GO	PARTITE	GO
5	1	5	1	10	2	10	2	10	2	10	2
8	5	10	19	5	4	10	1	10	1	10	1
4	0	10	9	5	1	10	7	10	7	10	7
1	3	1	8	7	5	0	13	6	3	3	2
4	2	1	5	5	3	1	7	3	4	2	0
4	2	2	0	5	2	3	1	5	4	1	0
2	1	2	7	3	8	2	1	8	4	3	0
3	1	1	8	7	5	1	1	3	5	9	3
5	1	1	7	6	5	1	1	2	8	7	1
5	1	3	1	8	7	5	1	3	5	8	1
3	0	3	7	9	4	0	2	1	4	2	1
1	1	2	3	5	5	1	2	2	13	7	13
5	1	2	3	4	5	1	2	4	7	7	11
6	1	3	2	0	5	4	0	2	3	4	4
4	3	0	1	4	2	6	0	1	5	9	11
8	1	4	3	10	4	2	0	2	4	4	4
5	1	2	2	3	7	5	1	0	4	3	8
4	1	1	2	5	5	1	0	5	4	12	12

L'Avellino costringe il Bari al pareggio in casa e il Genoa non perde l'occasione per portarsi tre punti di vantaggio sul Livorno. Ieri a Piacenza la squadra di Scoglio si è confermata dominatrice di questo torneo cadetto: difesa implacabile, centrocampo agile e manovriero e un attacco incisivo che ha nella velocità di Nappi uno dei suoi punti di forza. Costretta al pareggio a Parma anche l'Udinese. Si ferma la marcia del Padova, sconfitta in casa dal Cremonese. Vince finalmente la Samb, ma le quart'ultime hanno ancora quattro punti di vantaggio.

**RISULTATI:** Bari-Avellino 0-0, Catanzaro-Cremonese 0-1, Empoli-Barletta 2-1, Livorno-Reggina 1-1, Messina-Taranto 2-0, Monza-Ancona 0-0, Padova-Cosenza 0-1, Parma-Udinese 0-0, Piacenza-Genoa 0-2, Sambenedettese-Brescia 1-0.

**CLASSIFICA:** Genoa 24; Bari 21; Udinese 19; Cosenza 18; Avellino e Cremonese 17; Padova, Messina, Catanzaro, Reggina e Parma 15; Brescia, Empoli, Ancona e Taranto 14; Barletta e Livorno 13; Monza 11; Piacenza 10; Sambenedettese 8.



Maradona, grande protagonista di Napoli-Bologna, segna il secondo gol



Carica, irresistibile cannoniere torinese, a segno la prima napoletana. I partenopei sono adesso a un sol punto dall'Inter

## NAPOLI

Maradona sogna come nell'anno dello scudetto

## TRIDENTE

Attacco irresistibile per il Bologna non c'è scampo

## Diego è tutto un sorriso «Ora datemi l'Inter»

**DAL NOSTRO INVIATO**  
NAPOLI. «Stanno da scudetto», ripete Diego Maradona che, sino a qualche tempo fa, aveva espresso non pochi dubbi sulle capacità concorrenti ad altissimo livello del Napoli. E se lo c'è da credergli, il Napoli ha liquidato anche il Bologna con un 3-1 ed il capitano ha dedicato la sua splendida doppietta a mamma (di sinistra) e a papà (di destra) che sono venuti apposta dall'Argentina per veder giocare il figlio e trascorrere con lui il Natale.

Il Napoli è ad un punto dall'Inter capitolina e Maradona

sogna il sorpasso. Il 15 gennaio, tredicesima giornata campionato, quando la squadra di Trapattoni sarà di scena al San Paolo, dice: «Sono orgoglioso di essere il capitano di questo Napoli», dice.

Ha ragione. Il Napoli è realtà. Il «tridente» che Otta-

pocannoniere, Maradona Carnevale, sei, Terzi, preceduti da Serena. Nessuna altra formazione dispone del potenziale offensivo del Napoli, un'autentica macchina da gol, un rullo compressore capace di andare a bersaglio in tutti i modi.

Ieri il Bologna ha fatto una zona coria, ma sono bastate

rendendo vano l'intentivo parata di Sorrentino: il gol, proiettato da prepotente e travolgente azione di Carnevale, è stato ancora fir-

Il finiamo del primato, ha aggiunto Maradona. Napoli ha centrato la quinta vittoria consecutiva dopo il pareggio interno con la Lazio che nuovamente suscitò perplessità. Maradona è la consistenza del suo Napoli.

Dopo la di Lecce, l'unica del partenopeo, Maradona aveva sentenziato: «Non siamo da scudetto». Lui non era in campo e si era preoccupato più del

superiore della Curva A, hanno incassato i standard tricolori. E' un Natale felice per il Napoli e la sua folla. Il Napoli può davvero tentare di riprendere quello scudetto lasciato per strada e raccolto, pieno merito, Milan. Non è più un Napoli

l'albero Napoli nuovo, brillante, propri mezzi vuole tenere tesa all'Inter ma che tiene d'occhio anche la Coppa UEFA e l'euroderby crudele ma con la Juventus a marzo. Prima allora c'è l'insediamento all'Inter.

Dopo la sosta, il Napoli si sberlegherà due volte trasferendosi sui campi della Roma e del Torino. L'intergiocherà a Lecce e poi in con il Bologna. A Maradona di mantenere una lunghetta. Al San Paolo l'Inter avrà scampo, assicura.

Bernardi



Lo spagnolo Victor, punto forza centrocampista sampdoria

## Un cartellino rosso spegne i sogni del Lecce e la Sampdoria si scopre maramalda

Bene Victor (gol a parte), ma a parità numerica il centrocampista ligure era in grosse difficoltà. Deludono anche i «gemelli»: un regalo la rete di Viali

**DAL NOSTRO INVIATO**  
Lecce. Il signor Ahl. Arezzo, un ragazzo bruno e altano, perfino atletico in alcuni gesti, ieri ha calato gli stivaloni, ha tolto la giacchetta d'ordinanza, una squadra affidata, una squadra affidata, senza nerbo e senza idee. Perotti, poveretto, avrà il da fare per la

to, forse prematuro, ma gradite a raccontare questa storia delle sbagliate. Lecce. Carletto Mazzoni: verità è che, guardando via mondo futuro delle metafore natalizie, possiamo dire con tranquillità che la Sampdoria, grazie all'arbitro Nicchi, si è vista spianare la strada che conduce a Viali.

Nulla di premeditato, s'intende, qual è mettere la scusazione l'onore e l'onestà degli arbitri. Se così facessi-

mo infliggeremmo un profondo colpo al calcio ad una categoria merita rispetto e comprensione. Detto ciò, si può ignorare che l'errore commesso da Nicchi conteneva dentro di sé l'episodio che ha deciso la partita. Il Lecce, ben disposto sul campo e con la Mazonne verso un calcio fatto movimento continuo e pressing addirittura affascinante, due corridoi per altrettanti proiettili, lunga distanza complementi Pietro Vierchowod.

La Sampdoria infatti di sé un'immagine frenetica, poco lucida, molto con-

to atletico con i Baroni e Miggiano, mentre il pressing esercitato a centro-campo Enzo, Nobilio, Morigio, Conte e perfino il rifinitore Barbas costruiva gli alveoli polmonari di Cereso, Dossena, Carboni e Per fortuna di Boskov, (gol a parte) era la vana, a tutti i costi deciso a riavvolgere ogni vertenza con una soluzione personale.

al secondo tempo, ma soltanto perché Paciocco, richiamato per le gesta di Nicchi con giallo, non partecipando per 64 minuti al gioco della partita, non logicamente più in grado di aiutare i compagni.

per minuti che era per la verità? Semplice per gli spettatori e drammatico per i salentini: Nicchi ammonito, con leggerezza, il

Paciocco dopo appena un intervento tutt'altro che quanto minuti dopo il leccese il cartellino giallo si è visto, stretta di regolamento, esibire quello rosso! E' che l'infertilità m-

Lecce abbia attinto scrigno delle risorse generosità, pagando questo lodevole atteggiamento distanza e subendo anche i guai Viali e Pradella, a gioco lungo, la Samp ha approfittato del logorismo leccese (lento da potersi permettere il lusso di ri-

negli spogliatoi un difensore (Mannini) e schierando la terza punta (Pradella) per assecondare l'azione fino a quel punto spenta Mancini e di Viali; una ditta che non sempre produce in rapporto celebratori che le vengono riservate.

Angelo Caroli

## Il Genoa contro il suo ex allenatore Perotti non ce la fa proprio ad essere clemente

La squadra di Scoglio non voleva inferire, ma è stata «costretta» a largheggiare dalla pochezza dell'«armata Brancaleone» del suo vecchio tecnico

**DAL NOSTRO INVIATO**  
Il Genoa a spesso sulle rive del Po. della capollata sul campo dello squadrato Piacenza non può essere che una situazione - si facendo finta - non ricordare che il cielo di Piacenza accompagna ad temperatura piuttosto sante - si può anche pensare che i Scoglio non abbiano nemmeno suda-

to, per garantirsi la quinta vittoria esterna stagionale. Il fatto è che la volontà di non inferire contro gli Perotti si è scontrata la pochezza dell'armata Brancaleone piacentina evidentemente, passando dalla zona totale del licenziato il marcamento a uomo dell'ex genovese, in questo momento praticamente non è né carne né pesce: virechi larghi autostrade per le incursioni

di e compagni, errori di piazzamento e di disimpegno clamorosi. Una squadra allo sbando insomma, il Genoa vivace e pimpante oggi, in pratica aveva di fronte la passata stagione, una squadra affidata, senza nerbo e senza idee. Perotti, poveretto, avrà il da fare per la ma non il certo colpa se quel Madonna 258 garantiva gol e punti è stato se-

cio nel novembre.

Il Genoa versione natalizia, un «grifone» con gli unghioni spuntati, ha fatto il minimo indispensabile per vincere un confronto impari, che, piano della disparità forze, aveva punti di col campionato europeo in il e il nonnetto tedesco Jastman.

2-0 dopo mezz'ora

si sono trovati vantaggio quasi senza farlo apposta nella prima occasione in cui hanno deciso di smetterla scherzare. azione in contropiede, favorita dalla pochezza della difesa piacentina, mani di che interrompe la rete del pallonetto.

Ruotolo, implacabile esecuzione di Quagglitto.

di metri.

E due minuti dopo, compli-

un rimpallo che faceva schizzare il pallone

Oporiti, il

gol sul quale i piacentini hanno

protesta accusando Nappi di

fallito su Colazante prima

rimpiando fatale. sono pro-

teste fine a se stesse: se il

Genoa non avesse segnato allo-

il fatto dopo, bastava che

volasse usare metà

grinta di disporne.

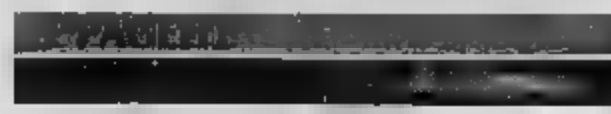
2-0 dopo mezz'ora



Il genovese Quagglitto, autore di un gol su calcio di rigore

Il Torino guidato da Sala rifila due gol al Milan con il suo discusso brasiliano. I rossoneri si salvano all'ultimo minuto

# Ma allora Muller esiste!



LORIERI

7



Incolpevole in  
di Van Basten,  
con Interventi  
Toro un'altra  
Prodigioso  
su colpo  
vanti sbaglia  
con quelle proteste isteriche.

BRAMBATI

4,5



Sempre nel vivo della ma-  
novra, ma forse  
to meglio il gioco l'avesse  
emarginato di più. Prima su  
Mannari, poi su com-  
mette errori a raffica, appog-  
giando sistematicamente la  
palla all'avversario.

CATENA

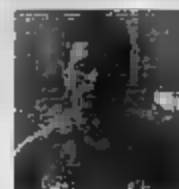
5,5



Una mossa a sorpresa di  
Sala, che ha voluto riproporre  
anche in serie la coppia Ca-  
tena-Zago che Autoreggia  
nella i risultati  
non sono stati esaltanti ed il  
giovane terzino è sempre sta-  
to ai margini della manovra.

FERRI

5



Partita incolora di uno dei  
giocatori granata che finora  
si sono dimostrati tra i più  
decorosi e continui. La mar-  
catura di Donadoni è un fi-  
gello che Sala gli ha imposto  
ed il «maximo» non ha sa-  
pato arginare il milanista.

BENEDETTI

5,5



«Vado» è il me-  
glio come attaccante che co-  
me difensore. In due occasio-  
ni impugna  
Galli, una per  
Bianchi lo della incuneandosi  
in una granata immo-  
bile.

COMI

7



«Nulla», dimo-  
strandolo essere  
un libero improvvisato. La in-  
all'area c'è troppa  
gente che traballa, ma  
questo giocatore tuttofare,  
che, quando serve, spazza il  
ruota.

FUSER

6,5



Grande impegno dal primo  
al trentaduesimo minuto  
quando cede il posto a Rossi.  
Spinge e si sacrifica su Maldini  
ed anche se il gioco non è  
sempre di primissima qua-  
lità, che importa? Allora pure  
il gol.

SABATO

5



«Centrocampista forte e  
generoso» tanta battaglia  
passata si è perso nel men-  
dri di una squadra collu-  
nuo affanno. Purtroppo per  
lui il sostenuto Ancelotti  
con le ossa rotte.

MULLER

7,5



La «pantera» questa volta  
ha graffiato la gente granata  
l'ha come  
rivincita nel confronto di Ra-  
dice. La sua velocità mette in  
crisi ed è anche fuo-  
ri primo gol.

ZAGO

6



Continua la fortunata serie  
delle esibizioni del ragazzo  
voluto in squadra da Radice.  
Ma questa volta il suo ren-  
dimento è stato meno brillante  
del solito, anche se su livelli  
più che decorosi. E, ciò che  
conta, ha la stima di Sala.

SKORO

7



Sembra un cavallo imbi-  
stato, lanciato al galoppo  
nella prateria. Ha numeri da  
giocatore vero, ma  
di «pazzia» perico-  
losa. Comunque uno come lui  
serve sempre e se sa qualco-  
sa Muller (vedi palla-gol).

LONGHI

5



Un arbitro generoso in ve-  
na di bontà e con sette giorni  
di anticipo ha fatto un bel re-  
galo al Toro, chiudendo gli  
occhi in occasione del primo  
gol granata (Muller è reo-  
confesso). Merita il premio  
«Notte di Natale».



Il brasiliano Muller ha trovato finalmente nel Torino la gran giornata: eccolo mentre mette a segno il primo dei suoi gol al Milan

## Il miracolo-Sala ha preso sostanza nello spogliatoio

Claudio Sala e il Torino hanno felicemente il trionfo che, aperti appunto ieri contro il Milan, proseguirà il 31 dicembre con il derby a si concluderà il gennaio contro il Napoli. Il pareggio contro i rossoneri di Sacchi, anche se avrebbe potuto essere una vittoria, evita al granata di restare ancorati in classifica: un piazzettino avanti, nel momento anche di confusione generata dal

cambio di allenatore, è in-  
dubbiamente importante.  
Lo scivolone che i dirigenti hanno voluto dare alla squa-  
dra sostituendo Gigi Radice  
avuto il effetto, si  
visto tanto disposto  
a far gioco, oltreché nelle  
golador. Ma sarebbe  
ingiusto limitare al miglior  
rendimento del brasiliano i  
risvolti positivi del passaggio  
con il. Se, infatti, il To-

rino ha sofferto — a tanto —  
per i primi venti minuti ri-  
schando un dal quale di-  
a rialzarsi, poi la squadra  
nata ha saputo  
giocare la propria partita,  
guadagnarsi sul il ri-  
sultato.  
Le novità imposte da Sala,  
il tempo a  
disposizione, sono quanto  
meno significative e vanno  
dalla posizione centro-  
campo più centrale tenuta  
a Ferri, al lancio  
sulla fascia sinistra di quel  
Catena che ha ripropo-  
sto con Zago tandem  
già era stato collaudato a il-  
vello giovanile, nonché al di-  
impiego di Skoro che  
di operare come  
tormentone, è riuscito a offrire  
un contributo migliore a  
spetto a quello già più che

sufficiente delle ultime parti-  
te, offrendosi poi anche co-  
valida spalla di Muller con gli  
insistenti in attacco.  
Sala, dunque, sfruttando la  
disponibilità dei giocatori si è  
sforzato il  
tempo a disposizione di dare  
qualcosa di diverso. Toro: a  
ci è riuscito, anche la vittoria sarebbe sta-  
to colpo da maestro  
che se pericoloso, in quanto  
capace di generare entusias-  
mi eccessivi. Quello invece  
di cui il nuovo allenatore  
nata il bisogno, in questo  
momento, è quella tranqui-  
lità mancata al suo predecesso-  
re. E' chiaro che i tifosi del-  
la Maratona sono con lui e  
questo può essere un  
da sfruttare a fondo.  
«Le scelte devo farle in  
ai giocatori e di dispo-  
ga», sostiene il tecnico, come

a dire la stagione mi-  
racoli fa parte dei sogni e  
realità è ben altra cosa. Ne  
si può dare torto, anche se  
lui attendersi che re-  
cuperi a miglior rendimento  
(nel rispetto di uno standard  
che io era loro  
abituali) tanto Brambati  
quanto Benedetti, non  
dire Enzo Rossi.  
Brambati ieri ha controlla-  
to dignitosamente Mannari  
(aiutato dall'interessato in  
evidente giornata di  
ma è disastroso  
volta che ha dovuto ap-  
una palla. Benedetti,  
pericoloso in attacco, ha  
almeno qualche colpa per i  
due gol del suo avversario  
retto. Basten, mentre  
Rossi addirittura è stato  
formazione  
ziale.

Giorgio Barberis



Allo jugoslavo Skoro, nella foto affiancato dal milanista Ancelotti, è andata la palma del miglior granata in campo insieme a Muller

## Cravero: «Bravi nel rispettare le consegne»

Stretto nel cappottone blu  
e in una lunghissima sciarpa  
bianca, Roberto Cravero ha la  
prima partita del nuovo Tori-  
no. Da tre settimane è fuori  
per l'infortunio di Roma e in  
queste giornate, al Torino,  
sono successe un sacco di co-  
se che lo hanno visto prota-  
gonista solo come portavoce  
della squadra. Ma ora si av-  
vicina l'atteso momento del  
rientro.

Cravero è ugualmente con-  
«Rientrerò per  
derby, la partita più attesa,  
che potrebbe portare ad una  
chiusura di anno positiva.  
Forse ritardare il rientro  
il stato così negativo, però  
inserirmi in squadra  
lo e riposato. Soprattutto  
ritroverò un Toro pieno di  
buone intenzioni, voglioso di  
risalire la classifica».

Cravero spettatore ricom-  
sce Toro di Sala

una squadra che sa che  
vuole: pare che il mister  
impostato bene la parti-  
tita. Tutti hanno rispettato  
consegne che il ha da-  
to negli spogliatoi ed il ri-  
sultato è stato inevitabilmente  
positivo.  
Da buon capitano non può  
che i compi-  
menti a Muller, che mo-  
di proprio arrivo in  
Italia non ha avuto vita  
facile ed ora con le due reti  
segnate potrebbe  
ludare a vivere in maniera  
normale la propria esperien-  
za torinese: «Non dimentici-  
chiamo — il capitano  
granata — che segnare al Mi-  
lan non è un'impresa facile.  
Se non sbaglia questa difesa  
ventata etichettata nella pas-  
sata stagione come un re-  
parto della perfezione.  
Ora potrà anche qual-

smagliatura, resta  
una struttura di enorme va-  
lore. Muller, come Skoro ed  
Eda, ha avuto  
difficoltà dal proprio arrivo in  
Italia. Ma mi che  
Arta additano capita che è be-  
ne stringere i denti per supe-  
rare questo periodo ostico.  
Sono stati senza dubbio i mi-  
gliori squadra, insom-  
hanno svolto il compito  
che viene generalmente ri-  
chiesto agli stranieri».

Ma ha vissuto il Tori-  
no la vigilia di questa  
che rivestiva un'importanza  
fondamentale per la gestione  
Sala? «Il cambio di tecnico è  
avvenuto alla vigilia di  
serie terribili. Un risultato  
negativo sarebbe subito  
perdonato al nuovo allenato-  
re, ma sarebbe comunque le-  
nuto basso il morale degli uo-  
mini. Invece quel che si è vi-

sto non Milan fa bene spe-  
rare. La squadra c'è, è in gra-  
do di giocare con buon pro-  
fetto. Certo ero nervoso  
apprensione anch'io,  
reso  
i miei compagni  
determinati al punto giusto.  
E i tifosi? Come si può giu-  
dicare la loro reazione al  
cambio di allenatore? «Mi  
pare che la gente si sia gio-  
portata in maniera splendi-  
da — conclude Cravero —.  
Ancora è stata al fianco  
della squadra con la stessa o-  
ferza con maggiore forza che  
in altre occasioni. I nostri ti-  
fosi hanno capito che certe  
decisioni vuole  
per squadra e  
proprio per questo non  
avola rammarico per il  
posticipo delle consegne».

Giampaolo Emanuel

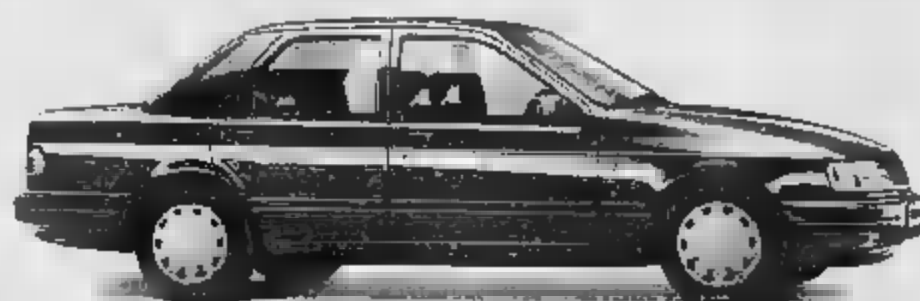
# FORD SIERRA ANCORA PRIMA.



## SIERRA COSWORTH. 1° IN EUROPA 1° IN ITALIA.

La Sierra Cosworth vince il Campionato Europeo di velocità, si esce vittoriosa anche dai tracciati e dalle prove impegnative del Campionato Italiano Rally gruppo B (riservato a vetture strettamente di serie) partendo al trionfo Gianfranco Schiavoni, nuovo Campione Italiano '88. Due grandi successi che si aggiungono alle vittorie in tutte le Europee che riconfermano la sua vettura la più sicura.

La Sierra Cosworth è la più potente - propulsore turbodiesel, 16V, 204CV, 242 km/h, da 0 a 100 km/h in 6,5" - nella sicurezza (ABS di serie) e nel confort, per una guida più piacevole anche in città. Tutto questo fa della Sierra Cosworth l'espressione più significativa di una tecnologia vincente, che, giorno per giorno, su strade del mondo, la stessa tecnologia che ritorna nei 26 versioni e 7 motorizzazioni della gamma Sierra.



**FORD SIERRA. VEDERLA E' VOLERLA**



IL NUOVO UNO DEL RISPARMIO

# ercatone Uno

UN GRANDE ASSORTIMENTO DI:  
TV-COLOR, RADIO, TV, SABBIONI,  
MOBILI, FRIGO, LAVASTOVIGLIE,  
LAVATRICI, CUCINE A GAS, PICCOLI  
Elettrodomestici, ecc...

**MAPPANO DI CASELLE - RIVOLI S.S. TORINO - LEINI**

**NEL GRANDE MAGAZZINO PER LA  
CASA DI TORINO, È GIÀ NATALE!**

10.000 articoli regalo delle migliori marche tutti a

**PREZZI BASSI!**

IN VENDITA I MOBILI  
DEL SALLIMENTO  
**mobiliapoli**

Diffonde il vostro potere d'acquisto  
dandovi 10.000 articoli per la casa  
delle migliori marche, tutti a PREZZI BASSI!

TV Color WEGA WOX  
Telenovela 99 canali  
satellite piatto 80cm  
Frigorifero Candy No Frost  
capacità 130 litri  
Lavatrice 5 anni di garanzia

Radio regimatore doppia  
piatta 4 altoparlanti  
Forno da 40 litri  
Stereorecettore con amplificatore  
Forno da 40 litri  
Stereorecettore con amplificatore  
Stereorecettore con amplificatore  
Stereorecettore con amplificatore

L. 79.900  
L. 64.900  
L. 119.000  
L. 15.900  
L. 11.900  
L. 14.800

Organo Bontempi  
Adattabili a tutti i  
dischi tutti  
versioni a  
versioni a  
versioni a  
versioni a

L. 23.800  
L. 2.800  
L. 5.000  
L. 900

**WEGA WOX**

Tutti gli elettrodomestici sono coperti da garanzia.  
Pagamenti anche rateali. Consegna a domicilio.

IN DICEMBRE  
APERTO  
MENICA



Anche a: S. GIORGIO DI PIANO (BO) - RUBIERA (RE) - CASTELFRANCO E. (MO) - ... (FO)  
RUSSI (RA) - OCCHIOBELLO (RO) - CURTAROLO (PD) - ... (VR) - ... D'ENZA (MI)

I bianconeri interrompono la corsa della capolista, bloccata per la prima volta in campionato sul proprio terreno

# La Juve tra i piedi dell'Inter

di F. Bacchato

TACCONI

6



In pratica disoccupato o quasi, ha dovuto disimpegnarsi su tiri della distanza e qualche uscita, l'incornata di Serena l'ha trovato impreparato come tutta la difesa, messa in crisi anche da una deviazione scassina.

FAVERO

6



E' svegliato dopo che Serena aveva già segnato. Dopo quel minuto di inferno il terzino è saputo imballare a poco a poco la torre a renderla quasi innocua, dalla una grinta invidiabile.

CABRINI

6,5



La scelta grande voglia batterla, moliare mai. Ha falciato su Fanna lo spalo di quarto d'ora, poi ha domato l'avversario e ha reso tutto influente la mossa Bianchi operata da Trapeloni al.

GALLA

6,5



Gol a parte, una sua carica riesce a tenere bassa la sfera sulle botte della distanza, e' protagonista di una partita a tutto rendendo abbastanza difficile la vita a un Berti partito con intenzioni.

BRUNO

5,5



Spesso in difficoltà, ma non tanto su Diaz che non è apparso, quanto su Fanna e nel finale Morello. A volte esagera nelle durezze e Lanese infatti l'ha segnato nel tacchino dei cattivi.

6



E di più. Perché è vero che salva su Berti, viene ingannato, gli altri dall'azione del gol (interista e poi) perde cercando spazi in avanti quando non c'erano vanchi da sfruttare nell'intercentrocampo.

MAROCCHI

5,5



Il annullato a vicenda con Matthaeus. Entrambi hanno faticato tanto ma reso poco. Sono a non una due nazionali? Il gol fallito e quel fallo punto con l'ammortamento di inaspettata a nervosismo.

BARROS

5,5



Ma corso come un furetto per tutti i 90' ma proprio a evitare i contatti con. Lui, piccolo com'è, dovrebbe imparare a più furbo, gioca eccessiva disinvoltura e abaglia per precipitazione.

ALTOBELLI

6,5



E' stato premiato applausi (dall'85 voto). Cercato il gol punizione tirando a sorpresa (e l'arbitro non ha convalidato), ha dato un assist per Zavarov e la palla trasformata in rete da Galla.

ZAVAROV

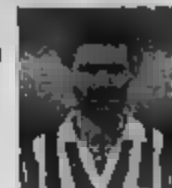
5,5



Le luci di San Siro non sono bastate illuminarlo come merita e vorrebbe. Bergamo l'ha spesso maltrattato e lui ha cercato di difendersi il più in fretta possibile della palla. Alcune giocate sono belle, hanno sortito poco.

MAURO

6,5



Primo tempo ha lasciato troppa libertà a ma ne ha goduta a volta. E' bel playmaker po' lento e mettersi ma più preciso di tanti altri. Dal piede è partita l'azione sfociata nel gol di Galla.

LANESE

5



Soprattutto perché ha ammonito Bruno per fallo su Fanna ignorando (forse perché non visto, ma non è attenuante) la ne. E perché nell'ultimo quarto d'ora ha fischietto ogni contatto in area.



Con questo gol il juventino i bianconeri in parità con l'Inter che era anfitriona vantaggio con un colpo di testa Serena

## E lo spettacolo? Appena nato è già passato di moda

Quanta Juventus a Milano contro l'Inter? L'1 a 1 in casa della prima in classifica è sé e per sé ottimo risultato; ma c'è rischio, quello che la Juventus sia servita anche, per dire soprattutto, a motivare i limiti dell'Inter, e esaltare, ad esempio, i non limiti del Napoli, contro il quale la Juventus si è trovata in altre difficoltà, e del quale subito — a Torino, poi — il gioco.

Potrebbe essere stato, l'1 a 1, il risultato che l'Inter anziché il risultato che lancia in Juventus, che la partita è stata probabilmente vera e veritiera, entrambe le squadre l'hanno giocata impegnandosi, i giocatori si sono quasi esibiti al loro livello e addirittura (Matteoli) superati, le occasioni gol sono state ottime, abbondanti, tant'è che Lanese

due reti, per parte, che a molti sono sembrata «vera e verissima». E alla fine si è ricavata la sensazione che il Napoli sia più forte, che il Milan o possa più divertente, che Samp più vicina, altre volte scudetto. Naturalmente l'Inter è ancora prima, e la Juventus non è troppo staccata dall'Inter e quindi che le altre squadre. Però il match San Siro, proprio si estrarre qualcosa, solido sue risultanze, ha detto entrambe le squadre che sono buone ma non ottime, brave ma non esemplari, forti non.

Una partita è basta, si capisce, ma il gioco dell'interpretazione, dell'estensione di essa pare legittimo e doveroso, tanto più che la pausa na-

obbligò a masticare per settimane il che che ha a disposizione. Il giochetto che «premia» più la Juventus, l'Inter, nel senso che la squadra bianconera, dopo questa partita, si trova più lanciata, e meno frenata, della squadra nerazzurra. La Juventus che ha se non altro ritrovato, contro uno attaccanti più campionato, compattezza difensiva, e pare proprio che si tratti di recupero definitivo. Questa Juventus diverge di meno, sacrifica lo stesso Barro alla copertura, corpi e spiriti intorno Cabrini, lascia Zavarov abbastanza solo addirittura di punta (Altobelli) specializzandosi in un lavoro di rifinitura speciale, da sponda, diventan-



Barros protesta con l'arbitro dopo l'annullamento della segnata da Zavarov

## Calcioni e testate Buone feste a tutti da Bruno e Ferri

DAL MONDO INVATO MILANO. Quando Spillo Altobelli è stato chiamato fuori dal campo da Dino Zoff, ha iniziato a percorrere il breve tragitto che lo separava dagli spogliatoi, sera delto: «Questa è la vera prova del San Siro, cosa faranno i tifosi?».

E i tifosi nerazzurri gli hanno risposto alla grande: hanno cominciato quelli della tribuna ad alzarsi e a applaudir-

scritto: «Spillo resterà pre con. Una disaffezione anche perché Altobelli aveva contribuito in modo determinante al gol pareggiato firmato da Galla in campo, per il resto della era comportato come sua consuetudine: cioè correttezza e lealtà. Proprio il contrario Riccardo Ferri che dopo pochi secondi, e al primo pallone, gli è zampato e gambe se Spillo non fosse stato in distacco.

In campo avversario, trattamento a Serena. Dopo pochi minuti, l'Adone si è visto arrivare una faccia e si è guardato attorno alla ricerca. Tir che era passato sopra il colpevole? Bruno come hanno confermato le luma-

ancora capito il calcio italiano? è stata la sua sentenza nuda e cruda. Non manderà in Siberia ma Alexander il pregato di metterli a riga, altrimenti potrebbero anche farlo applicare. Barros è stato quasi sommerso dai giganti nerazzurri anche se ha di e di cogliere le rare occasioni prospettate all'attacco. Campo nerazzurro i cinque fioccano per gli stranieri: Matteo in parte si è salvato col passaggio-gol a Serena ma per il resto è rimasto a quota zero. Diaz non aveva pensieri, lui non ha mai pensato specie da quando la tribuna non ci sono i monelli del calcio, i terribili Pontello.

Giorgio Gandolfi

*Segreti* di  
*debbu*  
eau de toilette

*quei segreti  
che diventano grandi ricordi*



Buon Natale, dillo con un profumo.

PROFUMERIE  
**LO SPECCHIO**  
LA BELLEZZA QUOTIDIANA

JACQUELINE  
SCRUPOLI  
NAVARRA  
TITTI  
ALBERTA  
ALBESANO  
FRANCA  
ROBERTA ROERO  
Via Nizza, 92  
Via Petrarca, 12  
Via San Quintino, 1  
Corso Peschiera, 301  
Corso Giulio Cesare, 135  
Via Boston, 13  
Piazza Campanella, 11  
Via Garibaldi, 31 F

TORINO  
TORINO  
TORINO  
TORINO  
TORINO  
TORINO  
TORINO

CECILIA  
SCINTILLA  
FIORE  
SALATO  
L'ESTETICA

Corso Francia, 185  
Corso Laghi, 155  
Via Torino, 190  
Corso Italia, 48  
Corso Dante, 1

TORINO  
AVIGLIANA  
NICHELINO  
GASSINO T.S.E  
CUORGNE

MOLINO  
GABRIELLA  
BABA  
XENIA  
PROFUMANIA  
RUBEO  
MARIKA  
I.P.A.

Settimo, 85  
Via Raffaello Cadorna, 21  
Via Montevideo, 12  
Via Madama Cristina, 95  
Corso Unione Sovietica, 1  
Garibaldi, 95  
Via Nicola Fabrizi, 119  
Corso Regina Margherita, 72

TORINO  
TORINO  
TORINO  
TORINO  
TORINO  
TORINO  
TORINO

# Becker fa tremare tutti è deciso a salire in vetta

DAL MONDO INVIATO  
GOTEBORO ■ Boris Becker non gioca volentieri i tornei del Grand Prix che si disputano in Germania, ma d'accordo con il suo manager, quel furbo di Jan Tiriack, limita i suoi impegni tennisistici nella sua terra quasi esclusivamente ai match di Coppa Davis e a qualche esibizione, anche se quest'anno la tendente al piede, dopo la vittoria nel torneo di Wimbledon, gli ha impedito di prender parte alla più importante e remunerativa di queste esibizioni, lo Stuttgart Classics, organizzato proprio dal suo manager.

Così da un paio d'anni i match di Coppa Davis casalinghi della Germania sono diventati un grosso affare che lo stesso Tiriack ha avuto in gestione della federazione. Non organizza il tutto grande larghezza di mezzi, che il pubblico risponde alla presenza in campo di un Becker poco infatuato sul mercato nazio-

Dopo la conquista del Masters ed il trionfo in Coppa Davis, ora il tedesco vuole insidiare Agassi, Lendl e Wilander che lo precedono nella classifica mondiale

nale. Gli sponsor fanno a gara per allestire tende pubblicitarie: si acquilano palchi per i propri clienti a prezzo molto alto, e così per match di nessun valore tecnico che in passato si sarebbero risolti in autentici bagni economici. Tiriack è riuscito a dare alla federazione tedesca un utile medio di quasi un milione di marchi (più di 700 milioni).

Grazie a questi soldi la federazione tedesca ha potuto potenziare la propria attività: tutte le sue forze per far rendere il massimo la squadra di Coppa Davis, anche promettendo alte ricompense ai giocatori per

ogni loro vittoria.

Boris Becker, però, almeno fino al match vinto a Dortmund contro la Jugoslavia, è sempre devoto ad istituti per i quali le somme vinte, acquistando ulteriore benessere presso la federazione, della quale Tiriack è diventato il braccio operativo curandone oltre all'organizzazione tedesca dei match di Coppa Davis, anche l'intero marketing.

Becker, così, grazie alla vittoria nei Masters ed alla conquista della prima Coppa Davis della storia, termina tedesco per se stesso e per la sua federazione.

un'operazione-simpatia che avrà un'enorme influenza nella stipulazione dei prossimi contratti di sponsorizzazione. Inoltre ha superato nelle simpatie del pubblico e del media Steffi Graf, che pure nel 1988 si è confermata campionessa del mondo e inoltre ha realizzato la conquista del Grande Slam e della medaglia d'oro olimpica. Ma Steffi, pur giocando tutti i tornei femminili che si disputano in Germania, ha un rapporto meno buono con la federazione. Inoltre, mentre Becker si comporta da amico nei confronti dei suoi compagni Steeb, Jelen e Kuhnert con i quali ha fatto squadra ed ha girato il mondo sia da giovanissimo, Steffi lega pochissimo con tutte le giocatrici tedesche, tanto che quando gioca il doppio nel torneo del Virginia Slims sceglie l'argentina Gabriela Sabatini piuttosto della connazionale Claudia Kohde-Kusch che è una specialista. Inoltre Steffi



Becker ha superato in popolarità Steffi Graf, ora vuole battere sul campo chi lo precede in classifica

quest'anno ha rifiutato, sia pure a ragione per l'infelice data, di difendere la Federation Cup, dopo essere stata grande protagonista nel conquistarla lo scorso anno a Vancouver in Canada.

Becker riesce a chiudere il 1988 nel migliore dei modi, n. 1 della Germania

tenistica, pronto a ripartire per un 1989 in cui, se la salute e la forma fisica lo assisteranno, rischia di insidiare severamente Agassi, Lendl e Wilander che lo precedono nella classifica di fine anno dell'Atp. La verifica sulle ambizioni di questo Becker oltre che sulle intenzioni

rivincita degli azzurri si avrà fra tre settimane in Australia, quando si inizieranno al National Tennis Center Melbourne Open, prima prova del Grande Slam 1989. Lo scorso anno vinse Wilander, mentre Becker restò a casa.

Rino Cascioppo

## BASKET

### Poker amaro per l'Ipfim battuta 4 volte di seguito

I cestisti torinesi cedono di schianto contro la Pains ad un minuto e mezzo dalla fine. Il prossimo match in casa della Knorr: ancora disco rosso?

Natale amarissimo per l'Ipfim basket. La Pains Napoli ha portato in regalo un sacco di carbone ai cestisti torinesi, dopo la sconfitta subita contro i partenopei, la quarta consecutiva a terza della stagione in casa.

Ieri pomeriggio, in un Palasport discretamente pieno nonostante la spietata concorrenza dello shopping natalizio e di avvenimenti calcistici di grande richiamo, si è verificato quanto temeva, più o meno segretamente, «Se l'Ipfim perde quando i giocatori del quintetto base girano a mille — si era detto — chissà, succederà quando accuseranno un inevitabile calo di forma o anche una semplice giornata negativa».

L'ipotesi, purtroppo per l'Ipfim, si è verificata.

La Pains: i magnifici cinque non hanno ripetuto le brillanti prestazioni a l'Ipfim, dopo aver speso energie a testa per ricattare pesanti passivi, ha ceduto di schianto sul più bello, a meno di un minuto e mezzo dalla fine.

Evans è passato dallo strabiliante 8 su 11 ad un mortificante 1 su 7 nella sua grande specialità, il tiro da tre punti, ed ha chiuso la partita con un deficitario 5 su 15 nel tiro. Un dato rilevante, anche se il basket non si legge soltanto nelle cifre, perché la Pains si è imposta, al di là di tutti innegabili meriti, soprattutto grazie al settanta per cento di centri nelle sue conclusioni da due punti.

Morandotti ha dovuto cercare i palloni giocabili occupando con i gomiti di Simpson, l'ha impegnato se-

veramente in difesa, e di McQueen. Non è stato il peggiore dell'Ipfim, i suoi compagni dovrebbero servirlo di più, ma neppure il blando Riley è immune da colpe: è inspiegabile come in certe partite il capitano torinese sia una forza della natura ed in altre non riesca a liberarsi nell'imbuto delle difese. Che a Morandotti sia tornata quella irrefrenabile voglia di cambiare aria?

Al contrario di molti suoi colleghi, purtroppo, Gianni Asti non nasconde nel suo cilindro del jolly, ci sono poche alternative al gioco rapido, al contropiede. Quando le avversarie non lo permettono il suo gioco preferito (come ha fatto la Pains per almeno 35 minuti), calano le tende: casa dell'Ipfim. Con le difese schierate occorre un'invasione di Morandotti o il «bombardamento» di Evans.

I rimbalzi per i torinesi sono pochi, mentre né Evans né Vidali si sono ancora dimostrati capaci di impostare soluzioni diverse dal «corri e tira».

Il futuro dell'Ipfim è incerto, insomma. Gianni Asti passerà il Natale a studiare qualche soluzione



Persino Morandotti, quasi sempre fra i migliori, ieri ha deluso

per uscire dal tunnel delle sconfitte in serie.

Le giornate di Mercoledì l'Ipfim torna in campo in un incontro che non le permette di nutrire molte speranze di un immediato riscatto: giocherà a Bologna, contro la Knorr. Il-

chardson e Johnson, che è in cattiva forma, sconfitta di Cantù.

L'Ipfim, in Knorr, ha vinto una sola volta, l'anno scorso, su 17 partite giocate. Sperare nel bis magari non serve, comunque non zucca.

Renato Betto

### All'Alpitour basta un'ora per il settimo successo Vince anche Polenghi

Settimo successo stagionale dell'Alpitour, lancia-sima capolistina della A2 maschile, sull'ultimo Adda. I biancoblu di Melato hanno triturato in meno di un'ora la malcapitata «cenerentola» Colzi Prato, che allo strapotere di Hedengard e compagni ha opposto soltanto il «mestiere» dell'intramontabile regista quarantatreenne Mattioli e l'entusiasmo del sovietico Boris Kolchin, al suo esordio nel campionato italiano.

Aspettando calaudi più severi (il primo sarà quello di Reggio Emilia il 7 gennaio), l'Alpitour ha fatto fare passerella anche a chi, normalmente, guarda le partite dalla panchina. Orio e Paolo Riva hanno avuto modo di farsi applaudire dimostrando di essere pronti a fornire il loro contributo in qualsiasi momento.

L'88 si è chiuso in bellezza per la Polenghi, che al quarto tentativo è riuscita in trasferta, togliendo due punti importantissimi al Risveglio 2000 Cervia. Il 3-0 ottenuto in Romagna fa risalire gli astigiani in sesta posizione e attesta i progressi di una compagine che

mincia a convincersi delle proprie possibilità, trascinato dal brasiliano Campos.

La trionfale giornata delle tre cadette piemontesi (per la prima volta nella stagione vittoriose tutte assieme) è stata completata dal 3-1 messo a segno nel torneo femminile dalla Galup sul Pamp Crema, che segna la fine della crisi della squadra piemontese, sempre battuta negli ultimi cinque.

Con la Mourglia al posto della Biancotto ed alcuni aggiustamenti nella posizione delle altre giocatrici (Ottaviani e Tosello si scambiano i ruoli), la Galup ha migliorato notevolmente la ricezione e potuto giocare con più tranquillità ed efficacia in attacco costringendo le lombarde a pesanti passivi nel primo due set.

Sull'1-7 nel quarto parterre abbiamo avuto un po' di paura — confessa il tecnico Claudio —, ma siamo subito riusciti a reagire con determinazione. Ora siamo fuori dal tunnel, ma per rivedere veramente la luce vorremo vincere anche mercoledì a Fardone contro l'infima, ultima della classe.

Roberto Condio

## BOCCE

### Mancherà la Colombo Ci sarà più «suspense»

Le 14 squadre iscritte al prossimo campionato di società di categoria A, che prenderà l'avvio il 4 febbraio, hanno provveduto a rinnovare gli organici. Non sarà più presente la Colombo e questo garantisce maggiore equilibrio. Notevolmente rinforzata in Bolzanetosa.

Tutti i liguri i suoi giocatori: Sbario, L. Brizzzone, Litaldi, Bruno, Rizzo, A. Brizzzone e Giribone. Molto agguerriti i comasini, a cominciare da La Fissa, eterna a Paulasso, Losano e Minelli sono aggiunti Avello e Natti. Fa la comparsa sulla ribalta la Sbi Vele. Gormme, società costruita attorno a giocatori di grande esperienza: U. Granaia, Barotto, Caudera, Sini, Aghem, Radice e Rolfe costituiscono un gruppo di eccelso livello tecnico.

Utilizzando un posto a l'organico del Nizza, che risulta la formazione con l'età media più bassa. Attorno alla classe di P. Amerio e alla maturità di Negro ruoteranno alcuni giovani: Schianto, Barca, Derigibus e Birollo. Un'incognita anche il rendimento della Coalto che, confermati Riscaldino, Priolo e Barone, ha acquistato Baldo e Perati, due ex della Bolzanetese.

La Madonna Piona ha affiancato E. Granaia,

Trucco e Depetris, due giocatori della disastrosa Valeo, ovvero Boledio e Ariardo. Sostanzialmente inmutata la Bosco Monli Ferrero, che aggiunge il solo Dell'Olimo al vecchio gruppo: Volterro, Novero, Gobbiato, Genova, Bellotti e Accossato.

Rinforzata anche la Ferro Veloce Club Pinerolo, che ha strappato Ressa e Macario a La Bocca Acqui, i quali con Mometto, Val e Gariglia potranno creare fastidi alle favorite. Da ricordare che la Bellese Trùx, con i nuovi acquisti D. Amerio, Riviera e Paleto, e la Junior Pideurum Onale, che cerca in Repetto e Timossi l'esperienza che mancava al suo gruppo di giovani.

Angelo Gatto

## TOTIP

1 <sup>a</sup>	Fornarina Pr	x
	Follotto Bol	1
2 <sup>a</sup>	Davilliere	2
	Frontiera	2
3 <sup>a</sup>	Brasimone	2
	Fifth American	1
4 <sup>a</sup>	Ercz	2
	Fragmen	x
5 <sup>a</sup>	Ospiano	1
	Brunetto	2

## A CINQUE

### Avanza in Coppa Italia anche il G. S. La Griglia

Dopo il Torino passa anche il G. S. La Griglia. Queste le due squadre di calcio a cinque promosse alla fase interregionale. Coppa Italia in programma a gennaio, prima dell'avvio del massimo campionato.

Se per il Torino non c'erano dubbi sulle sue possibilità di successo, la vera rivelazione è rappresentata dalla formazione del G. S. La Griglia, che nello scontro decisivo si è travolta con il punteggio di 8-2 la titolata Cassese al di partita nettamente dagli uomini allenati da Giuseppe Purchedu, che è anche il presidente facoltoso della società.

«Sarà la squadra che quest'anno darà del filo a tutte le avversarie in

campionato — avverte Vincenzo Baglio, selezionatore rappresentativa piemontese —. La Griglia è una compagine solida formata da ottimi elementi che giocano quasi tutti in Promozione. Se la sorpresa positiva arriva da La Griglia, quella negativa viene dalla Cassese, che non è nemmeno riuscita a qualificarsi per il terzo posto».

Promossa quest'anno dal torneo cadetto alla serie A, la formazione di Purchedu si all'interregionale con il loro proposito ben figurare. Intanto si conoscerà se il Piemonte avrà altre rappresentanti alla fase successiva della Coppa.

Se tre, è previsto uno spareggio tra Cesana, G.D.F. e Aosta; invece aumenteranno a quattro, passerà di sicuro la formazione da La Vallée e il quarto posto si batteranno le torinesi.

Dopo Natale prenderanno le interregionali, con buone possibilità per il Torino di ben piazzarsi. La conclusione della Coppa Italia è prevista prima della fine di gennaio, poi immediatamente il via al campionato, che quest'anno vedrà in lizza 18 squadre piemontesi. Favorito per il titolo regionale ancora il Torino, seguito dal Millefonti, vicecampione d'Italia.

Piero Galasso



NATALE CON I TUOI

CAPODANNO CON I

MILIARDI

DEL

Totocalcio

GIoca FINO A

VENEDÌ 30 DICEMBRE



# DIETRO LE QUINTE dalla serie C ai dilettanti

ALESSANDRIA

## L'Oltrepò in gran forma al «Moccagatta» Ma non c'è strenna

ALESSANDRIA — Nessuna strenna natalizia per i cinquemila tifosi alexandrini che ieri si attendevano una vittoria bene augurante. L'Alessandria ancora in formazione di ripiego per quattro assenze importanti (Lazzarini, Bartolini e Manetti infernali, e Carrara squallida) si è trovata di fronte un Oltrepò sino a qualche settimana fa squadra rivelazione.

Gli stradellini ormai — piacevole realtà di questa prima parte del campionato come rileva lo stesso mister del grigi Renzo Melani — biancoverdi costituiscono un ottimo complesso ben affiatato che ha insediato una favorevole impressione.

Tuttavia deve dire che anche noi abbiamo giocato pur con le attenuanti conosciute. E infatti le squadre sono davvero meritevoli delle posizioni che occupano in classifica.

Mister Gianfranco Motta allenatore dell'Oltrepò è soddisfatto: «Ho potuto ammirare il più bello Oltrepò dell'attuale campionato sia in che in trasferta. Soprattutto temeva l'alterigia dei miei giocatori alle partite esterne. Invece i ragazzi hanno dimostrato di avere la giusta mentalità per affrontare anche gli impegni fuori casa. Sono contentissimo del risultato che ci permette di inseguire la quota sicurezza obbiettivo

dichiarano e che si colloca a 30 punti».

Durerà ancora il fenomeno Oltrepò? Risponde Motta: «Stanno giocando bene e la condizione fisico-attletica è ottimale. Di sicuro una volta raggiunti i 30 punti se saremo ancora in lotta per la promozione ci batteremo per centrare il traguardo».

Intanto a rinforzare l'orgoglio dell'Alessandria è arrivato il centrocampista ventiduenne Pasquale Lo Garzo l'anno scorso nel Monza in C1. Lo Garzo è un jolly di centrocampo molto utile per l'Alessandria.

Roberto Gelato



Tardini controllato da Sresciani nella gara con l'Oltrepò. A destra: l'allenatore Renzo Melani



OLBIA

## Zoratti: «Questo Natale è la fortuna della Pro»

OLBIA — Una mullaglia, sapete cos'è? Si chiama Zoratti, al termine della partita con l'Olbia. «Tenevo questa trasferta con l'Olbia per due motivi: primo, perché l'Olbia è una squadra piuttosto forte, e l'ha dimostrata sul campo, in secondo luogo perché Pro Vercelli non mi ha vinto, anzi aveva seminato nella partita precedente il Natale. Oggi abbiamo sfalato una tradizione negativa. Zoratti aveva ragione di gioire di questa vittoria dopo che la squadra aveva tentato di vincere al successo, e poi si è vista trafitta da un'autorevole Morra, capitano della squadra bianca, su un'incursione

di Bianchini, autentica bestia nera dell'Olbia. Quando giocava nel Carbonia, la mezzapunta ex Milan, aveva messo a segno reti decisive. Anche ad Olbia Bianchini non aveva fatto di meglio. Aveva — la marmellata di Pavalessa, il quale ha avuto al 61' un momento di autentica follia: Di Stefano sulla sinistra, il difensore locale, Bianchini che s'involta, calcio sporco. Sapocchetti, si interpose il piede maleducato di Morra, e il portiere è fatto 1-0 per la Pro Vercelli, che non aveva avuto fortuna. E' stato il regalo di Natale per la squadra di Zoratti, ma

non una punizione per i bianchi di Sergio Bagatti. L'Olbia in effetti ha compiuto per intero il proprio dovere.

«Quello che avevamo perso a Tempio, abbiamo conquistato ad Olbia — sottolinea Zoratti — Evidentemente il calcio è l'immagine della giustizia. A Tempio avevamo meritato quantomeno il pareggio, lo avevamo perso per strada. Ad Olbia poteva essere ottimo il risultato di pareggio, abbiamo conquistato il vittimismo. Mi rincorre per il dispiacere dato ai tifosi locali, che ci hanno chiamato ladri, ma è chiaro che possiamo fare grossa distinzione».

Salvatore Marini

NOVARA

## Ottant'anni portati con baldanza Gli azzurri «grandi»

NOVARA — Francesco Marescalco e Bruno Gava, gol a testa, hanno siglato il «2-0» col quale il Novara ha superato il Telgate, festeggiando nel migliore dei modi il suo ottantesimo compleanno. Era una partita assai delicata che chiudeva un '88 al termine e serviva ad aprire prospettive migliori per l'89. Il Novara ha vinto giocando alla grande e buona parte del merito è proprio dei due goleador: Gava, che comanda la classifica cannonieri del girone con 8 centri, e l'ex alexandrino «Ciccio» Marescalco, impegnato a prendersi le sue belle rivincite dopo che la società grigia lo aveva messo da parte.

I due, che giocano insieme poche partite, cominciano ad intendersi e i risultati si vedono. Sta nascendo, per la delizia dei tifosi novaresi, una coppia di «gemelli del gol». Ieri a fine gara entrambi erano comprensibilmente soddisfatti. Ciccio Marescalco sosteneva che con lui e Bruno Gava può ora disporre di maggiore spazio. Ed è vero. Bruno, invece, si lasciava andare a previsioni sul numero dei suoi gol in questa stagione e indicava in reti un traguardo ragionevole. Ma i più contenti, e non solo per gli 80 anni della loro squadra, ieri erano i tifosi: hanno visto un Novara da C1.

Marcello Sanna



Marescalco ha realizzato una bella rete contro il Telgate

BRA

## La sfida nella sfida è stata fra Rocca e l'«ex» Turini

BRA — La «sfida nella sfida» del derby con la prima in classifica era il confronto tra il classico eroe Rocca, capocannoniere del torneo con 9 reti, e l'allenatore-giocatore del Bra Turini, secondo con 7 gol ed ex campione. Ma, in una partita che nonostante il pareggio a porte inviolate, è stata prodiga di emozioni, questo motivo di interesse si è sviluppato intorno all'aspettativa: Rocca è rimasto vittima (ben più del gemello Marescotti, tra i migliori campi della tattica difensiva impostata da Barlassina e Turini) ha dato la più facile delle occasioni, sbagliando il rigore decretato per attardamento. Ragioni a 10' dalla fine.

I tifosi del Cuneo 80, tuttora legati da grande stima e affetto ai loro ex portacolori, sono i primi a dolersi dell'infelicità. «Precedenti» una carriera ultraventennale percorsa anche come professionista nelle file del Milan e di altre formazioni di rango. Turini, «spettatore della patria» in molti frangenti (celebre il suo poker di reti nell'incontro con il Nizza Millefiori, finito 5-2), terrore dei portieri per la micidiale precisione dei suoi calci piazzati, in questi quarant'anni anima della squadra e vice capocannoniere del girone, sbaglia un tiro dagli undici metri: è proprio vero che nel calcio può succedere di tutto, hanno l'aria di pensare i tanti bucali, bradisi e cuneesi della vecchia volpe, i quali giustificano l'insolita dell'alleanza nel modo più romantico, chiamando in causa l'emozione.

Commenta un «costenitore del Bra»: «Se non fosse un campione di self control Sandro non potrebbe svolgere il doppio ruolo di giocatore e allenatore. La sua percentuale di successi nei tri

si punizione testimonia una lucidità straordinaria. Ieri era meno freddo del solito». Racconta un altro tifoso giallorosso: «Quando ha preso la rincorsa per colpire la palla dal dischetto, ho avuto un brutto presentimento, il primo da quando lo vedo giocare. Mi è sembrato meno sicuro del consueto, e in quei pochi metri mi è parso anche che abbia rallentato, come se fosse indeciso sulla traiettoria da imprimere alla palla. L'ultimo di incertezza che nel nostro può avere visto mai».

Fatto sta che al tuffo sulla sinistra e la sfera gli approda morbida tra le braccia, tra la costernazione del pubblico di casa. I più sportivi del quale, però, oltre a condividere il generale sincero dispiacere per l'errore di Turini, riconoscono l'ingenuità della mancata vittoria giallorossa, «che ha giocato meglio ed ha avuto più occasioni di noi».

Un giudizio che naturalmente i dirigenti braidesi sposano in pieno: «Di per sé nulla da ricriminare sul pareggio con la capolista, ma se c'era una squadra che meritava il successo pieno era noi». Nonostante gli mai cronici problemi di formazione, Turini ha messo in campo una squadra completamente diversa da quella uscita a pezzi dalla trasferta di Ventimiglia e il Cuneo ieri non ha impressionato granché. Quanto meno dal punto di vista tattico ci è sembrata «i migliori condizionali la Savignanesi di quindici giorni fa». Ma è destino che con le grandi destinate al Bra domani senza riuscire a segnare. Nel derby con i magli l'arbitro ha annullato a Barri un gol regolarmente.

Grazia Novellini



Liborio Mirisola, autore della rete del Casale

CASALE

## Un pari, una conferma

I nerostellati a Tempio hanno dimostrato di meritare l'attuale posizione in classifica. Le prospettive

TEMPIO — Pronta conferma del Casale a Tempio. Non era una trasferta facile, quella lo si sapeva. Il Casale ha avuto il grande merito di affrontare la formazione sarda con quella giusta determinazione che la situazione imponeva. Va detto che i sardi privi di tre elementi importanti per il gioco, ma questo nulla toglie al merito del Casale.

Un pareggio che conferma posizioni di preminenza in classifica e che pone il Casale nella condizione di guardare all'immediato futuro con motivato interesse.

La squadra, a Tempio, si è saputo adattare in più un'occasione difficile si-

tuazione venutasi a dopo il vantaggio dei padroni di casa (Ferrarese nella circoscrizione) ha avuto qualche responsabilità.

La reazione è stata immediata, anche se il pareggio è arrivato all'ultimo secondo di Mirisola. Un pareggio, va detto subito, meritato, nell'impegno atletico profuso, sia per la concezione tattica sia in evidenza. A centrocampo, il Casale, è stato pressoché perfetto. Ha saputo arginare le prevedibili folate d'arrivo dei padroni di casa, creando nel contempo presupposti per proposte azioni offensive sulle quali la difesa locale ha avuto il suo bravo bel da fare.

Giusto per comprendere appieno la prestazione del Casale, va detto che l'estremo difensore locale, Viancini, è stato senza ombra di dubbio tra i migliori in campo in senso assoluto. Intervento determinante di Maddocci. A conferma di quanto finora sostenuto va detto che il Casale ha colpito un palo. Insomma, non si può parlare di spartizione di posta.

Andrea Franghy

PIEMONTE

## Merlo ammette: «Il Vado ha meritato il successo»

PINEROLO — Un'altra giornata nera per i biancabili da quando sono tornati a giocare al «Barbieri». L'ennesima sconfitta mette seriamente in dubbio la compatibilità di Antonio Ferroglio che dopo «brillante avvio di campionato è piombato in piena zona retrocessione in men che non si dica.

I corridoi del «Barbieri» sono impenetrabili. Raggiungere il mister o qualche giocatore è lapidario e arduo di questi tempi ed allora è il presidente Merlo che rilascia qualche dichiarazione: «Non ho nulla da obiettare sul risultato odierno — commenta —. Vado ha meritato di vincere

ma noi quest'oggi non c'eravamo. La squadra si è ben comportata fino ad oggi subendo sconfitte immeritate ma quella odierna non lascia adito a dubbi: bisogna correre ai ripari e di tempo ne abbiamo poco.

Il discorso cade inevitabilmente sull'allenatore: «La società ed il personale ho piena fiducia su Ferroglio le cui doti tecniche si discutono. In concerto col mister è in corso la settimana alcune soluzioni per arrivare a San Siro con una squadra più forte».

Il presidente individua poi nella zona d'attacco le carenze più gravi: «Formato

la più del dovuto correndo di lungo e in larga senza avere nessun compagno che funga da spalla. Ferroglio non sta rendendo come avevamo previsto e per il resto non uomini da area sufficientemente agili e veloci. Nel gioco aereo poi sempre il solito Formato, che non è altissimo, l'unico ad impennare le difese avversarie».

E' proprio ora di correre ai ripari ed è il momento in cui tutto il pubblico si stringa intorno alla società ed ai ragazzi che si impegnano profondamente per inseguire una vittoria che non sempre si può.

Oportù

## Son sette vittorie Cuc Orlando liquidano l'Entella

AGOSTA — Ancora un successo interno per l'Agosta che ha centrato la settima vittoria casalinga su otto incontri. Soltanto il Cuneo è riuscito ancora a strappare un punto al Pichia alla squadra di Sacco che ha superato anche l'Entella rappresentato dall'Entella (2 a 1) grazie alle reti messe a segno da Cuc nel primo tempo e da Orlando nel

secondo. La vittoria del validissimo è stata la logica conseguenza di quanto «Pichia» sul campo anche se i rossoneri non sono stati brillanti come in precedenti occasioni. Giovanni Sacco spiega così la prestazione dei suoi ragazzi: «Le partite più difficili sono

adesso proprio quelle contro le squadre che navigano nelle posizioni della bassa classifica. La necessità di conquistare punti moltissimi infatti le forze di queste compagini e l'Entella ha rispettato la regola. L'undici Talami era molto ben disposto a centrocampo e non è stato facile piegare la resistenza degli ospiti».

Sigfrido Beneyton



Guy Laroche  
Paris

DRAKKAR  
NOIR

Drakkar Noir: Vivi la forza  
del profumo di un uomo.

È un'idea regalo di

**camoufletti**  
il profumiere

**camoufletti 1**

Via E. De Sonnaz 13  
(Ang. via Avogadro)  
Tel. 544.393/544.971-Torino  
Orario: 9/13-15/19.30

**camoufletti 2**

Piazza Adriano 1  
Tel. 444.286/447.71.79  
Torino  
Orario: 9/13-15/20

il solarium di  
**camoufletti**

C.so Ferrucci 32  
(Ang. P.zza Adriano 1)  
Tel. 444.286-Torino  
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti



Shawn Slovo, sceneggiatrice di «A world apart» da domani sugli schermi torinesi, è in Italia per presentare il film che rievoca la sua dura infanzia in Sud Africa e la figura eroica della mamma assassinata dai razzisti

■ film, premiato all'ultimo festival di Cannes, è diretto da Chris Menges e interpretato dalla Maddalena di Scorsese Barbara Hershey ■ da Jody May nel ruolo della figlia (entrambe sono state insignite della Palma d'oro)

italo (a Zomba ed è l'unico  
 ■ membro di razza bianca del-  
 ■ commissione esecutiva del  
 partito nazionale africano.  
 "Un mondo a parte" — ha  
 quindi spiegato — narra gli  
 stessi eventi ■ ■ ■ situa-  
 zioni (occasi ■ ■ ■ Come per  
 Motly Roth, ■ bambina del  
 film, ■ ■ ■ stato meglio se  
 mia madre mi avesse detto  
 come stavano le cose anziché  
 nascondermelo. ■ ■ ■ Ho appre-  
 so leggendo il suo diario.  
 «Era ineluttabile — ha pro-  
 seguito Shawm. Spero che ar-  
 rivi a Londra — che trascu-  
 rati in una sceneggiatura

nite esperienze drammatiche, rivela tra l'altro di assistere a far capire problemi che l'attore suscitano in tutta la ■■■■■ gravità.

Dopo ■■■■■ accennato al ■■■■■ rapporto ■■■■■ Chris Menges, ■■■■■ voluto il film con determinazione rispettando tutto quel che si trovava nel copione, e alla brava attrice Barbara Hershey, che ha saputo fare del suo personaggio un capolavoro di «sofferza intensiva». Shawn Slo-■■■■■ ha rilevato ■■■■■ carattere ■■■■■ trasparente di ■■■■■ padre ■■■■■ quale «prosegue nella sua lotta». ■■■■■ ora è fiero del film, ■■■■■ che gira per il mondo, impegnato ■■■■■ conferenze e in interventi di militanza con la sua videocassetta in tasca.

Quindi ha parlato delle ultime notizie ■■■■■ arrivano dal ■■■■■ Africa relative ad un'«infiltrata morsa nei riguardi» Nelson Mandela, il leader ■■■■■ molti anni in carcere ■■■■■ sta-

rebbe per essere ■■■■■ato. «Sì, è vero — ■■■■■ conclusa — Mandala rappresenta un simbolo, è come la carina ■■■■■ le. Ma se il governo ha il suo mente cambiato alleggi- mento ■■■■■ suoi confronti è perché ■■■■■ è stato costretto dalla pressione internazio- nale. Non aveva altro vie di uscita. Ora tocca a tutti noi incrementare gli sforzi affi- nché l'opinione pubblica continui ■■■■■ sua lotta. Spero che un film come questo, assennato dalla critica, contribuirà allo scopo».

Nell'ambiente ■■■■■ cinema ■■■■■ lavora ■■■■■ 73, quando cominciò a collabo- rare con Martin ■■■■■ preparazione di «Toro scatenato». «Mi ha sempre affasci- nato ■■■■■ cinema — racconta —, questa passione mi viene ■■■■■ mia madre, che ogni domeni- ca ■■■■■ parlava di vedere i po- chi film europei che arriva- vano in Sud Africa: Truffaut, Godard.

La storia è nota. L'altra ■  
■merica li soprano Lella Cu-  
berli, scritturala come Muti-  
■ nel *Guglielmo Tell* scaligro,  
di «fortefort» per una so-  
pravvenuta bronchite.

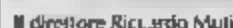
La cosa però puzza troppo  
■ indisposizione «diplo-mati-  
car», ■ venire incondiziona-  
lamente accettata per buona.  
■ infatti un'altra  
ipotesi più convincente: al-  
l'origine della rinuncia del-  
l'avvenimento ■■■■■■  
■ sarebbe di una providen-  
■ (per altri) bronchite con-  
tante di certificato medico,  
ma soprattutto un dissenso  
artistico fra lei e Muti, ■  
particolare circa lo stacco ■  
templi.

E' una spiegazione la cui  
attendibilità va forse cercata  
■ ruggine ■■■■ dopo  
l'*Orfeo* Bontempi del '77 e  
■ ■■■■, anche perché,  
calvo errare, le strade di Muti  
e della Cuberli non hanno più  
■ occasione ■ incrociar-  
si.

parte che ■■■ avrebbe volentieri affidato ■■■■  
Matilde a Daniela Dessy, ma che l'impossibilità di scioglierla ■■■■ impegno con ■■■ Regio lo aveva obbligato a ■■■■ altrove la propria scelta.  
Ecco allora saltar fuori, come per un colpo ■■■ bescchetta magica, questa Cheryl Studder, 32 ■■■ americana ■■■ Michigan, sulla quale non tutti stupirono affatto che la Casa discografica di Muti avesse posto gli occhi, anzi gli crechhi, per farne un'altra diva ■■■ -star-system-, a cominciare proprio dal Guglielmo Tell.

poi a farne le spese ■■■ stata, almeno in parte, la ■■■ Matilde di ■■■■ come del resto è già toccato a molti altri compositori, ■■■ cosa poco importa. Gli affari sono affari, e chi si agita peste, o almeno bronchite, lo colga.

di Giovanni



## «Attenzione, pericolo» c'è il primo disco di Franz Campi



Un vojito ■■■■ e simpatico, ■■■ anche una proposta musicale originale. Ecco Franz Campi che, ■■■ il suo primo 45 giri, dà subito ■■■ convincente assaggio delle proprie possibilità.

Il disco «Attenzione Pericolo» non è riconducibile ■■■ soliti prodotti Wadd in ■■■ già ascettati e si può definire come ■■■ indovinata associazione di ritmo e di immagine. Il testo, soprattutto dove afferma: «Dico che sono pericoloso, appena quattro ■■■ si va...», coglie ■■■ segno, quasi ■■■ rarità di quella voglia ■■■ viaggiare tipica delle nuove generazioni.

L'altro ■■■ ■■■ ■■■ fretta: «Lettera» è un delicato ■■■ lento. Scrivere anziché parlare, il momento magico di chi si trova davanti a un foglio bianco ■■■ ■■■ ■■■ affida al quel foglio un messaggio.

Entrambi i temi sono ■■■

zanti facce ■■■■ artista così ■■■■ ricorda la ■■■■ pertina e risultano indovina- ■■■■. Gratta gratta, anche ■■■■ i ■■■■ autori italiani qualcosa di buono viene fuori.

■■■■ definitiva questo 45 giri ■■■■ prodotto di facile ascol- ■■■■, importante anteprima ■■■■ ■■■■ I.P. che attendiamo con curiosità.

**FRANZ CAMPI: -Attenzio-  
ne Pericolo-  
-Lettera-  
-Panarcord ■■■■ DN 45021.  
Produzioni  
Pergati.**

**PARIGI: ■■■■ Alcuni  
inediti di Miles Davis, realizza-  
ti durante la preparazione  
della colonna sonora ■■■■ film  
-Ascensore per il petibolo-  
di Louis Malle, ■■■■ pub-  
■■■■ della casa discografi-  
ca Fontana, in un disco che  
contiene ■■■■ colonna  
del film (vincitore nel  
del premio ■■■■ Debuc), e  
■■■■ viene distribuito in que-  
sti giorni in ■■■■**

**SUCCESSI**

■ rivela sensibile ■ ■ ■ ■ ■  
Valeria Golino

# Che br

**HOLLYWOOD** ■ ■ ■ ■ ■  
Hoffman recita in modo ■ ■ ■ ■ ■  
giustale, spoglio e poetico ■ ■ ■ ■ ■  
lo stesso tempo: se la critica ■ ■ ■ ■ ■  
americana si ■ ■ ■ ■ ■ unan-  
■ ■ ■ ■ ■ nel defi-  
nire ■ ■ ■ ■ ■ Oscar l'ultima inter-  
pretazione dell'attore, l'auti-  
attico di genio Raymond ■ ■ ■ ■ ■  
blitz in «Rain man» di Barry  
Levinson, non risparmia lodì  
néppure per il partner, Tom  
Cruise, suo fratello Charlie nel  
film, ■ ■ ■ ■ ■ complesso per «Rain  
man», ■ ■ ■ ■ ■ in questi giorni  
sugli schermi Usa l'accoglienza  
è stata trionfale.

■ ■ ■ ■ ■ narra ■ ■ ■ ■ ■ d'una

fratelli che ■ incontrano ■  
causa di un'eredità cospicua  
di milioni ■ dollari): appresa  
la notizia della morte del pa-  
dre che pure l'aveva disereda-  
to, Charlie, uno spiantato  
■ di macchine usate ■  
■ Angeles, arriva a Cincin-  
■ per reclamare la sua par-  
te. Ma il ■ è andato inte-  
ramente a un suo fratello, ■  
meglia all'istituto che l'ha  
ospitato questi per l'intera ■  
■ dato che Ray-  
mond-Roffman ■ un autistico  
■ -saggio-. Quella ca-  
tegoria di handicappati men-  
tali cioè che è ormai geniale

**rui**se, fra  
alcuni campi (nel caso speci-  
■ Raymond il bravissimo un-  
matematica ■ ■ ■ ba-  
seball).  
Charlie, ■■■ come un  
egolista a senza scrupoli per  
■ parte del film, pratica-  
mente rimpiazzò Raymond per  
mettere alla strette il suo tu-  
tore e si dirige di nuovo verso  
la California: ■ quella che vie-  
definita un'odiosa ■  
mantenuto deliberatamente  
allena da toni sentimentali,  
straverso le highways ameri-  
cane i due ■■ impararai  
■ ■ ■ E Charlie  
che impara completamente

giore, sarà capace di amarlo. Non prima però che il suo egoismo e la crudeltà con cui

Raymond ■■■■ agustino la sua compagna Susan-  
sanna, una Valeria Colino de-  
finita dai ■■■■ (turno  
«splendida».

■ Hoffman, nel  
scritto ■ Ronald Bass e  
Barry Morrow, vince la  
insita in un ruolo così dedica-  
to, pieno com'è di limitazioni  
e di difficoltà di interpretazio-  
ne. L'attore ■■ ■■  
una figura di «idiotia» gentile  
■ una ■■■■ che l'ha fatto

Elogi anche per  
**lele!**

paragonare a una specie  
S.T., un marziano curioso  
mondo degli umani e di quello  
Charlie in particolare. Il  
momento  
di autentico umori-  
smo. E senza indulgere in sen-  
timentalismi: Raymond rimar-  
ne difficile da accettare, con i  
suoi limiti e le sue fobie. Tien-  
to più efficace quindi risulta  
quella  
sentimentale con cui si risolve  
l'incontro col fratello per il ci-  
Charlie, un ruolo dove  
Cruise, secondo la critica, ha  
raggiunto la più alta espres-  
sione interpretativa.

Un nuovo disco per fare un regalo di Natale ai fans  
**In compact il meglio di Cocciantè**

**ROMA** ■ Riccardo ■  
■ cantante ■, ama definirlo il  
suo nuovo album, ma piuttosto  
■ l'esultanza d'avere  
■ una delle tournée ■ ad un  
■ di Natale per il  
pubblico che ■ questo tour,  
durato ben 3 mesi, è stato il  
principale, autentico protagonista.

■ canto, Primavera, ■  
già ■ previsto, la nuova  
amico, Sincerità, Questione  
■ feeling, Bella serie d'anima,  
Poesia, Tu sei il mio amico  
carissimo e la milita ■  
gherita, sono ■ alcuni dei  
■ brani raccolti sotto il titolo  
■ "Viva! in due LP live ■  
■ ma ■ un compact ridotto  
di quattro ■ per non po-  
nalizzare l'acquirente ■, a  
rappresentare il meglio della  
produzione Corcinale, ■  
anche il cuore ■ scalettato  
dell'ultima, fortissima  
serie di concerti estivi.

■ E' il resoconto, in ■  
nianza, quasi una fotografia  
di questo ■ il quale, ■ di  
■ il titolo del nuovo disco  
che ha presentato, è stato  
dentro una "grande avventura",  
afferma convinto l'au-  
tore di Margherita.

Dice: «Questo disco è come il resoconto del mio ultimo tour: una testimonianza, una fotografia. E' anche un souvenir nato per caso dopo l'ascolto dei brani registrati durante i concerti». L'album è pubblicato sotto etichetta «Virgin»

luto dalla Virgin ■ presentato in un cofanetto con un fouleard in omaggio, edri, ma ■ lo per caso dopo l'accolto delle registrazioni ■ concerti, una serie ■ nostri veramente colmi ■ entusiasmo e pienti ■ vita. Su di loro abbiamo apportato solo qualche ■ correzione a libello ■ strumenti, lasciando voci e contorni originali. ■ ■ ■ del disco d, infatti, ■ pubblico, con i suoi canti ed i suoi applausi ■ la musica in ■ stato coniato dispone sia in suo contorno.

■ il disco dal ■ ■ ■ continua Cockerle ■ deve Minno-vere i bra ■ quando la canzone nasce e viene incisa per ■ ■ ■ prima volta, ecc ancora troppo giovane, deve vivere,

giudizio del pubblico che la può esaltare oppure ignorare». Bruni come Quando finisce l'amore, Poesia, Tu il mio amico curiasco, In bicicletta, ■■■■ ransonci dietro le quali non è stato fatto alcun sforzo promozionale ma che ■ platen ha adottato da sola decretando loro un successo maggiore ■ titoli di primo piano. Solo nel titolo, dunque, ■■■■ pielesia la propria ■ anima, ■ proprio vero feeling.

Come abbiamo detto, sedici brani a punteggiare sedici anni ■■■■ vissuta preda protagonista ■ -nude in Itacy, can.

Bruni dai testi e ■ melodie romantiche, ma anche aggressive e rabbiose, che

Imporsi superando senza  
danni, turbolenti ed esterrefatti.  
Anni. Ora, vigilia della  
riproposta, fuori catalogo  
della prima raccolta  
«Mu» (1972) Coccianta sta ri-  
scoprendo e vorrebbe ripren-  
dere in mano quella vena  
rock dei suoi primi titoli che  
ha quasi subito abbandonato  
sapendo neanche lui  
perché. Forse lo farà inciden-  
do per l'estero: «In fondo to-  
sono un po' italiani e un po'  
francesi, quindi ora vorrei  
fare qualcosa d'altro». Qual-  
che di nuovo, certamente  
non traduzione, brani  
passati, fare questo,  
però ha bisogno di sentirsi  
libero, di fare il uovo intero  
a me. Cominciare all'este-  
ro richiede molte umiltà,

quando? «Per un anno, forse, forse fra tre, certamente quando avrà qualcosa da dire, quando avrà fatto qualche esperienza oltre confine; di progetti ne ho molti, ma devo migliorare il po' di ordine prima di tutto in me stesso.

Probabilmente vedremo Cociente la prossima estate replicare, a grande richiesta, il tour de «La grande avventura», che nel 1987 si ottobre ha ■■■ piazzato nella parte teatrale del ■■■■ contato ■■■ concerti estivi lungo tutta la Penisola, in complessi oltre 120 mila presenze, ■■■■ le due sole serie di appuntamenti teatrali ■■■■ Roma e Milano che ■■■■ registrato ■■■■ mila paganti ciascuna.

Andrea Mancini

■ rivela sensibile ■ maturo a fianco di Dustin Hoffman in «Rain man» di Barry Levinson. Elogi anche per Valeria Golino

## Che bravo Tom Cruise, fratello crudele!

**HOLLYWOOD** ● **REYNOLDS** recita in modo  
giallistico, spagnolo e poetico. In  
lo stesso tempo: se la critica  
americana si è unanime-  
mente **disprezzata** nel de-  
finire **Oscar** l'ultima im-  
pretazione dell'attore, l'au-  
tistica di genio Raymond  
bilito in "Rain man" di Barry  
Levinson, non risparmia lo-  
nappure per il partner, Tom  
Cruise, suo fratello Charlie nel  
film, **compiuto** per "Rain  
man", **in** questi giorni  
sugli schermi Usa l'accoglien-  
za è stata trionfale.

fratelli che ■ incontrano ■  
causa di un'indietà cospicua  
(di milioni) (dollari): appresa  
la notizia della morte del pa-  
dre che pure l'aveva disereda-  
to, Charlie, uno spensierato  
■ di macchine usate ■  
■ Angeles, arriva a Cincin-  
■ per reclamare la sua par-  
te. Ma il ■ è andato inte-  
ramente a un suo fratello, il  
meglio all'istituto che l'ha  
ospitato quasi per l'intera ■  
■ dato che Ray-  
mond-Hoffman ■ un autistico  
■ saggio. Quella ca-  
tegoria di handicappati men-  
tali cioè che è ormai geniale in

alcuni cuoppi (nel caso specifico Raymondo il brevissimo matrimonio matematico e il basibabiale).

Charlie, come sempre egolista e senza scrupoli per parte del film, praticamente rapisce Raymondo per mettere alla strette il suo tutore e si dirige di nuovo verso la California: quello che viene definita un'odissea mantenuta deliberatamente allena da toni sentimentali, attraverso le highways americane i due imparcano che a Charlie. E Charlie che impara completamente

di ■ fratello ■  
giore, sarà capace di amarlo.  
Non prime però che il suo  
egotismo e la crudeltà con cui  
■ Raymond ■  
disgustino la sua compagna Su-  
sanna, una Valeria Colloredo  
definita dai ■ (forse)  
-splendida-  
scritto ■ Hoffman, nel ■  
scritto ■ Ronald Bass e  
Barry Morrow, vince la ■  
insita in un ruolo così delicat-  
to, pieno com'è di limitazioni  
e di difficoltà di interpretazio-  
ne. L'attore ■ ■ ■  
una figura di «idiotta» gentile  
■ una ■ che l'ha fatto

paragonare a una specie  
E.T., un marziano curioso  
mondo degli umani e di quello  
di Charlie in particolare. In  
momenti  
di autentico umori-  
smo. E senza indulgere in sen-  
timentalismi: Raymond rima-  
ne difficile da accettare, con  
sui limiti e le sue fobie. Tan-  
to più efficace quindi risulta  
quella di  
sentimentale con cui si risolve  
l'incontro al fratello per il  
Charlie, un ruolo dove  
Cruise, secondo la critica, ha  
raggiunto la più alta e costu-  
rta interpretativa.

## EURO

13,30 **Telegiornale**  
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità  
14 — **Fantastico** ■ varietà  
Giancarlo Magalli  
14,30 **Il mondo** ■ Quark, docu-  
mentari  
A cura di Piero Angela  
Le tache della Groenlandia  
— **giorni Parlamento**  
15,30 **Lunedì sport**  
16,15 ■ varietà pomeridiana ■  
ragazzi  
17,30 **Parole e vita: le radici** il li-  
bro più letto del mondo. Da  
molti frammenti un solo libro  
— **Tg1 flash**  
— **Domani sposi**, varietà pro-  
grammato da Giancarlo Magalli  
19,30 **Il libro, un amico**, informa-  
zioni sulle novità editoriali  
19,40 **Almanacco del giorno** ■  
po, attualità  
— **Che tempo fa**  
20 — **Telegiornale**

## EURO

20,30 **FILM** ■ **Maccheroni**, di Etio-  
pe Scialoja, con Marcello Ma-  
strobiani, Jack Lemmon, Italia  
commedia 1985 — **America**  
che era stato in ■ duran-  
te la guerra ■ a Napoli do-  
po quarant'anni. Qui ritrova  
l'innamorata e fa amicizia con  
il fratello di ■  
22,15 **Telegiornale**  
22,25 **Appuntamento al cinema**, i  
film che vedremo ■ grande  
schermo  
— **Speciale Tg1**, a cura ■ Enri-  
co Mentana  
24 — **Tg1 notte**  
— **Oggi al Festival**  
— **Che tempo fa**

## EURO

20,15 **Diogene sera**  
20,30 **Capitol**, serial  
21,35 **La strada di San Francisco**,  
telefilm con Karl Malden e Mi-  
chael Douglas  
22,30 **Tg2**  
— **A grande richiesta: Insieme**  
tutti! **Souvenir**, con Renzo  
Arbore. Un regalo ■ Natale  
della Rai agli spettatori, che  
potranno rivedere i momenti  
più significativi del pro-  
gramma del cacio Mataviglio, ■  
brava presentatore a delle ra-  
gazzine Coccodrilli  
23,40 **Tg2 Notte flash**  
0,05 **International Doc Club**  
0,55 **FILM** ■ **Il bacio** ■, di  
William A. Seiter, con Ava Gar-  
dner, ■ Walker, Dick Ha-  
ynes, Eva Arden. Usa  
media 1948 — **Eddie**, im-  
piegato in un grande magazzino,  
una statua di Venere  
in una vetrina, ■ resistan-  
za ■ tentazione, la ■.  
Con suo stupore la statua  
prende vita trasformandosi in  
la bellissima ■. Compi-  
cazioni, ■ foto fine nelle ulti-  
me sequenze

## EURO

7,15 **Unomattina**, attualità condot-  
ta da ■ Azzurri e Piero Ba-  
daloni  
9,40 **Non basta una vita**, sceneg-  
giato  
10 — **Ci vediamo alle** ■, attua-  
lità, ■ Vincenzo Buonassisi  
e Eugenio Monti  
11 — **Regali di Natale dall'archi-  
vio**, presenta Don Lurio  
11,30 **Ci vediamo alle dieci**, attua-  
lità. Seconda parte  
12 — **Tg1 flash**  
12,05 **Via Tautada 66**, varietà con  
Loretta Goggi

## EURO

15 — **Telegiornale**  
— **FILM** ■ **Thilo non comuni-  
cato dall'emittente**  
17,30 **Cartoni animali**  
— **Il selvaggio mondo degli**  
animali, documentario  
19 — **Grp Monitor**, notiziario  
19,35 **L'amico cavallo**, telefilm  
20,30 **FILM** ■ **La** ■  
maschera di ferro, ■ Franco  
De Feo, con Michel Lemoine,  
Wendisa Guida. Francia  
avventura 1961  
22 — **Tv**, telefilm  
23 — **Charleston**, telefilm  
23,30 **Grp Monitor**, notiziario  
— **FILM** ■ **La** ■  
a ■  
1,30 **Gli uomini** ■ **la Rai**, telefilm  
— **Programmi no stop**

## EURO

12,30 **Le auto della settimana**,  
promozionale  
13 — **La provinciale**, telenovela  
14 — **Videonotizie**  
14,30 **Lucy Show** ■  
15 — **Le** ■ della settimana,  
promozionale  
16 — **Gunsmoke** ■  
17,55 **Videonotizie**  
18 — **La Celeste**, telenovela,  
con Andrea Del Boca  
19 — **Videonotizie**  
19,30 **La provinciale**, telenovela  
20,30 **Le avventure di Charles Di-  
ckens**, telefilm  
22,30 **Il** ■ dell'econo-  
mia  
23 — **Le** ■ della settimana,  
promozionale  
24 — **Videonotizie**  
— **Termometro dell'economia**  
— **Buck Rogers nel XXV Seco-  
lo**, telefilm  
1,30 **Le auto della settimana**

## EURO

12,40 **I Ryan**, sceneggiato  
14 — **Una vita da vivere**  
14,50 **Beverly Hillsbillies**, telefilm  
15,45 **Dottori** ■ ■ ■ ■ ■  
17 — **Il dottor Kildare**, telefilm  
18,30 **Gli scritti della stalla**, car-  
toni animali  
19 — **Robotech**, cartoni animali  
19,30 **Lupin III**, cartoni animali  
20 — **Il dottor Kildare**, telefilm  
20,30 **FILM** ■ **Speed Driver**, ■  
Stefano Maestri, con ■ Totò,  
Senta Berger, Drammatico  
— **Rudy Ruffo**, ■  
passatempo, rischia la vita in  
dusti motociclisti mozzafiato.  
Giungo ■ invito a correre  
una vera e propria gara auto-  
mobilitica...  
22,45 **Colpo grosso**, gioco a quiz  
— **Speedy**, rubrica automobilis-  
tica  
24 — **FILM** ■ **All'ombra di** ■  
catt. di G. Grimaldi, ■ S.  
Forsyth, C. Sanmarin. Italia  
western ■ — Per riuscire a  
vivere tranquilli, Steve e Susan  
devono superare parecchi  
ostacoli

## EURO

12,45 **Vengo anch'io?** Giochi d'Italia  
in 195 tappe ■ cura ■ Massimo  
Giulini  
14,15 **Programmi regionali**  
15 — **La** ■ ■ ■ ■ ■  
15,30 **Gr2 economia** ■ ■ ■ ■ ■  
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia  
attualità  
15,52 **Il fascino discreto della melo-  
dia** ■ ■ ■ ■ ■  
— **Speciale Gr2 cultura**, a cura di  
Vanni Ronzavalle  
19,57 **Radiodue** ■ ■ ■ ■ ■

## EURO

14,03 **Musica ieri e oggi**  
15,03 **Ticket**  
16 — **Il Pagnone**  
17,30 ■ ■ ■ ■ ■  
17,55 **Godavere cantonisti**  
18,05 **DSE Alla ricerca del disco per-  
duto**  
18,30 **Musica** ■ ■ ■ ■ ■  
19,15 **Ascolta**, al te se, ■ religio-  
sa  
20 — ■ ■ ■ ■ ■  
20,20 ■ ■ ■ ■ ■  
ogni Paese raccontate da Elio Par-

## EURO

15 — **Stereobig**  
15,32 **Stereobig parade**  
21 — **Stereodance**  
22,57 ■ ■ ■ ■ ■

## EURO

12,45 **Vengo anch'io?** Giochi d'Italia  
in 195 tappe ■ cura ■ Massimo  
Giulini  
14,15 **Programmi regionali**  
15 — **La** ■ ■ ■ ■ ■  
15,30 **Gr2 economia** ■ ■ ■ ■ ■  
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia  
attualità  
15,52 **Il fascino discreto della melo-  
dia** ■ ■ ■ ■ ■  
— **Speciale Gr2 cultura**, a cura di  
Vanni Ronzavalle  
19,57 **Radiodue** ■ ■ ■ ■ ■

## EURO

14 — **Pomeriggio musicale** Compact  
club  
14,53 **I fatti della cultura**  
15 — **Pomeriggio mus**  
15,45 **Orfene**, osservatorio quotidiano di  
informazione, cultura e musica  
17,30 **Dei Gli eroi di pace** Albert Ein-  
stein  
18 — **Pomeriggio musicale** Grandi in-  
terpreti: Quirino La Sella  
19 — **Terra pagina**, quotidiano di infor-  
mazione culturale  
19,45 **Pomeriggio musicale** Musica  
sacra con Paolo Maurizi  
21 — **I concerti lirici** ■ ■ ■ ■ ■

## EURO

14 — **Pomeriggio musicale** Compact  
club  
14,53 **I fatti della cultura**  
15 — **Pomeriggio mus**  
15,45 **Orfene**, osservatorio quotidiano di  
informazione, cultura e musica  
17,30 **Dei Gli eroi di pace** Albert Ein-  
stein  
18 — **Pomeriggio musicale** Grandi in-  
terpreti: Quirino La Sella  
19 — **Terra pagina**, quotidiano di infor-  
mazione culturale  
19,45 **Pomeriggio musicale** Musica  
sacra con Paolo Maurizi  
21 — **I concerti lirici** ■ ■ ■ ■ ■

## EURO

14 — **Pomeriggio musicale** Compact  
club  
14,53 **I fatti della cultura**  
15 — **Pomeriggio mus**  
15,45 **Orfene**, osservatorio quotidiano di  
informazione, cultura e musica  
17,30 **Dei Gli eroi di pace** Albert Ein-  
stein  
18 — **Pomeriggio musicale** Grandi in-  
terpreti: Quirino La Sella  
19 — **Terra pagina**, quotidiano di infor-  
mazione culturale  
19,45 **Pomeriggio musicale** Musica  
sacra con Paolo Maurizi  
21 — **I concerti lirici** ■ ■ ■ ■ ■

## EURO

14 — **Pomeriggio musicale** Compact  
club  
14,53 **I fatti della cultura**  
15 — **Pomeriggio mus**  
15,45 **Orfene**, osservatorio quotidiano di  
informazione, cultura e musica  
17,30 **Dei Gli eroi di pace** Albert Ein-  
stein  
18 — **Pomeriggio musicale** Grandi in-  
terpreti: Quirino La Sella  
19 — **Terra pagina**, quotidiano di infor-  
mazione culturale  
19,45 **Pomeriggio musicale** Musica  
sacra con Paolo Maurizi  
21 — **I concerti lirici** ■ ■ ■ ■ ■

## EURO

13 — **Tg2**  
13,15 **Diogene**, attualità  
— **Meteo 2**  
13,30 **Mezzogiorno** ■ ■ ■ ■ ■  
Seconda parte  
14 — **Saranno famosi**, telefilm  
14,45 **Tg2 Economia**  
15 — **Argento e oro**, un program-  
ma ideale a ■ ■ ■ ■ ■  
17 — **Tg2 flash**  
17,05 **SpazioLibero**, Università cati-  
olica ■ ■ ■ ■ ■  
17,25 **I figli dell'apoteosi**, telefilm  
L'antifuturo  
18,20 **Tg2 Sportesa**  
18,35 **Il commissario Köster**, tele-  
film  
19,45 **Tg2 telegiornale**

## EURO

20,15 **Diogene sera**  
20,30 **Capitol**, serial  
21,35 **La strada di San Francisco**,  
telefilm con Karl Malden e Mi-  
chael Douglas  
22,30 **Tg2**  
— **A grande richiesta: Insieme**  
tutti! **Souvenir**, con Renzo  
Arbore. Un regalo ■ Natale  
della Rai agli spettatori, che  
potranno rivedere i momenti  
più significativi del pro-  
gramma del cacio Mataviglio, ■  
brava presentatore a delle ra-  
gazzine Coccodrilli  
23,40 **Tg2 Notte flash**  
0,05 **International Doc Club**  
0,55 **FILM** ■ **Il bacio** ■, di  
William A. Seiter, con Ava Gar-  
dner, ■ Walker, Dick Ha-  
ynes, Eva Arden. Usa  
media 1948 — **Eddie**, im-  
piegato in un grande magazzino,  
una statua di Venere  
in una vetrina, ■ resistan-  
za ■ tentazione, la ■.  
Con suo stupore la statua  
prende vita trasformandosi in  
la bellissima ■. Compi-  
cazioni, ■ foto fine nelle ulti-  
me sequenze

## EURO

7,15 **Unomattina**, attualità condot-  
ta da ■ Azzurri e Piero Ba-  
daloni  
9,40 **Non basta una vita**, sceneg-  
giato  
10 — **Ci vediamo alle** ■, attua-  
lità, ■ Vincenzo Buonassisi  
e Eugenio Monti  
11 — **Regali di Natale dall'archi-  
vio**, presenta Don Lurio  
11,30 **Ci vediamo alle dieci**, attua-  
lità. Seconda parte  
12 — **Tg1 flash**  
12,05 **Via Tautada 66**, varietà con  
Loretta Goggi

## EURO

12,30 **Le auto della settimana**,  
promozionale  
13 — **La provinciale**, telenovela  
14 — **Videonotizie**  
14,30 **Lucy Show** ■  
15 — **Le** ■ della settimana,  
promozionale  
16 — **Gunsmoke** ■  
17,55 **Videonotizie**  
18 — **La Celeste**, telenovela,  
con Andrea Del Boca  
19 — **Videonotizie**  
19,30 **La provinciale**, telenovela  
20,30 **Le avventure di Charles Di-  
ckens**, telefilm  
22,30 **Il** ■ dell'econo-  
mia  
23 — **Le** ■ della settimana,  
promozionale  
24 — **Videonotizie**  
— **Termometro dell'economia**  
— **Buck Rogers nel XXV Seco-  
lo**, telefilm  
1,30 **Le auto della settimana**

## EURO

7,15 **Unomattina**, attualità condot-  
ta da ■ Azzurri e Piero Ba-  
daloni  
9,40 **Non basta una vita**, sceneg-  
giato  
10 — **Ci vediamo alle** ■, attua-  
lità, ■ Vincenzo Buonassisi  
e Eugenio Monti  
11 — **Regali di Natale dall'archi-  
vio**, presenta Don Lurio  
11,30 **Ci vediamo alle dieci**, attua-  
lità. Seconda parte  
12 — **Tg1 flash**  
12,05 **Via Tautada 66**, varietà con  
Loretta Goggi

## EURO

15 — **Telegiornale**  
— **FILM** ■ **Thilo non comuni-  
cato dall'emittente**  
17,30 **Cartoni animali**  
— **Il selvaggio mondo degli**  
animali, documentario  
19 — **Grp Monitor**, notiziario  
19,35 **L'amico cavallo**, telefilm  
20,30 **FILM** ■ **La** ■  
maschera di ferro, ■ Franco  
De Feo, con Michel Lemoine,  
Wendisa Guida. Francia  
avventura 1961  
22 — **Tv**, telefilm  
23 — **Charleston**, telefilm  
23,30 **Grp Monitor**, notiziario  
— **FILM** ■ **La** ■  
a ■  
1,30 **Gli uomini** ■ **la Rai**, telefilm  
— **Programmi no stop**

## EURO

12,30 **Le auto della settimana**,  
promozionale  
13 — **La provinciale**, telenovela  
14 — **Videonotizie**  
14,30 **Lucy Show** ■  
15 — **Le** ■ della settimana,  
promozionale  
16 — **Gunsmoke** ■  
17,55 **Videonotizie**  
18 — **La Celeste**, telenovela,  
con Andrea Del Boca  
19 — **Videonotizie**  
19,30 **La provinciale**, telenovela  
20,30 **Le avventure di Charles Di-  
ckens**, telefilm  
22,30 **Il** ■ dell'econo-  
mia  
23 — **Le** ■ della settimana,  
promozionale  
24 — **Videonotizie**  
— **Termometro dell'economia**  
— **Buck Rogers nel XXV Seco-  
lo**, telefilm  
1,30 **Le auto della settimana**

## EURO

12,40 **I Ryan**, sceneggiato  
14 — **Una vita da vivere**  
14,50 **Beverly Hillsbillies**, telefilm  
15,45 **Dottori** ■ ■ ■ ■ ■  
17 — **Il dottor Kildare**, telefilm  
18,30 **Gli scritti della stalla**, car-  
toni animali  
19 — **Robotech**, cartoni animali  
19,30 **Lupin III**, cartoni animali  
20 — **Il dottor Kildare**, telefilm  
20,30 **FILM** ■ **Speed Driver**, ■  
Stefano Maestri, con ■ Totò,  
Senta Berger, Drammatico  
— **Rudy Ruffo**, ■  
passatempo, rischia la vita in  
dusti motociclisti mozzafiato.  
Giungo ■ invito a correre  
una vera e propria gara auto-  
mobilitica...  
22,45 **Colpo grosso**, gioco a quiz  
— **Speedy**, rubrica automobilis-  
tica  
24 — **FILM** ■ **All'ombra di** ■  
catt. di G. Grimaldi, ■ S.  
Forsyth, C. Sanmarin. Italia  
western ■ — Per riuscire a  
vivere tranquilli, Steve e Susan  
devono superare parecchi  
ostacoli

## EURO

12,45 **Vengo anch'io?** Giochi d'Italia  
in 195 tappe ■ cura ■ Massimo  
Giulini  
14,15 **Programmi regionali**  
15 — **La** ■ ■ ■ ■ ■  
15,30 **Gr2 economia** ■ ■ ■ ■ ■  
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia  
attualità  
15,52 **Il fascino discreto della melo-  
dia** ■ ■ ■ ■ ■  
— **Speciale Gr2 cultura**, a cura di  
Vanni Ronzavalle  
19,57 **Radiodue** ■ ■ ■ ■ ■

## EURO

14,03 **Musica ieri e oggi**  
15,03 **Ticket**  
16 — **Il Pagnone**  
17,30 ■ ■ ■ ■ ■  
17,55 **Godavere cantonisti**  
18,05 **DSE Alla ricerca del disco per-  
duto**  
18,30 **Musica** ■ ■ ■ ■ ■  
19,15 **Ascolta**, al te se, ■ religio-  
sa  
20 — ■ ■ ■ ■ ■  
20,20 ■ ■ ■ ■ ■  
ogni Paese raccontate da Elio Par-

## EURO

15 — **Stereobig**  
15,32 **Stereobig parade**  
21 — **Stereodance**  
22,57 ■ ■ ■ ■ ■

## EURO

12,45 **Vengo anch'io?** Giochi d'Italia  
in 195 tappe ■ cura ■ Massimo  
Giulini  
14,15 **Programmi regionali**  
15 — **La** ■ ■ ■ ■ ■  
15,30 **Gr2 economia** ■ ■ ■ ■ ■  
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia  
attualità  
15,52 **Il fascino discreto della melo-  
dia** ■ ■ ■ ■ ■  
— **Speciale Gr2 cultura**, a cura di  
Vanni Ronzavalle  
19,57 **Radiodue** ■ ■ ■ ■ ■

## EURO

14 — **Pomeriggio musicale** Compact  
club  
14,53 **I fatti della cultura**  
15 — **Pomeriggio mus**  
15,45 **Orfene**, osservatorio quotidiano di  
informazione, cultura e musica  
17,30 **Dei Gli eroi di pace** Albert Ein-  
stein  
18 — **Pomeriggio musicale** Grandi in-  
terpreti: Quirino La Sella  
19 — **Terra pagina**, quotidiano di infor-  
mazione culturale  
19,45 **Pomeriggio musicale** Musica  
sacra con Paolo Maurizi  
21 — **I concerti lirici** ■ ■ ■ ■ ■

## EURO

14 — **Pomeriggio musicale** Compact  
club  
14,53 **I fatti della cultura**  
15 — **Pomeriggio mus**  
15,45 **Orfene**, osservatorio quotidiano di  
informazione, cultura e musica  
17,30 **Dei Gli eroi di pace** Albert Ein-  
stein  
18 — **Pomeriggio musicale** Grandi in-  
terpreti: Quirino La Sella  
19 — **Terra pagina**, quotidiano di infor-  
mazione culturale  
19,45 **Pomeriggio musicale** Musica  
sacra con Paolo Maurizi  
21 — **I concerti lirici** ■ ■ ■ ■ ■

## EURO

14 — **Pomeriggio musicale** Compact  
club  
14,53 **I fatti della cultura**  
15 — **Pomeriggio mus**  
15,45 **Orfene**, osservatorio quotidiano di  
informazione, cultura e musica  
17,30 **Dei Gli eroi di pace** Albert Ein-  
stein  
18 — **Pomeriggio musicale** Grandi in-  
terpreti: Quirino La Sella  
19 — **Terra pagina**, quotidiano di infor-  
mazione culturale  
19,45 **Pomeriggio musicale** Musica  
sacra con Paolo Maurizi  
21 — **I concerti lirici** ■ ■ ■ ■ ■

## EURO

14 — **Pomeriggio musicale** Compact  
club  
14,53 **I fatti della cultura**  
15 — **Pomeriggio mus**  
15,45 **Orfene**, osservatorio quotidiano di  
informazione, cultura e musica  
17,30 **Dei Gli eroi di pace** Albert Ein-  
stein  
18 — **Pomeriggio musicale** Grandi in-  
terpreti: Quirino La Sella  
19 — **Terra pagina**, quotidiano di infor-  
mazione culturale  
19,45 **Pomeriggio musicale** Musica  
sacra con Paolo Maurizi  
21 — **I concerti lirici** ■ ■ ■ ■ ■

## EURO

13,30 **Telegiornale**  
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità  
14 — **Fantastico** ■ varietà  
Giancarlo Magalli  
14,30 **Il mondo** ■ Quark, docu-  
mentari  
A cura di Piero Angela  
Le tache della Groenlandia  
— **giorni Parlamento**  
15,30 **Lunedì sport**  
16,15 ■ varietà pomeridiana ■  
ragazzi  
17,30 **Parole e vita: le radici** il li-  
bro più letto del mondo. Da  
molti frammenti un solo libro  
— **Tg1 flash**  
— **Domani sposi**, varietà pro-  
grammato da Giancarlo Magalli  
19,30 **Il libro, un amico**, informa-  
zioni sulle novità editoriali  
19,40 **Almanacco del giorno** ■  
po, attualità  
— **Che tempo fa**  
20 — **Telegiornale**

## EURO

20,30 **FILM** ■ **Maccheroni**, di Etio-  
pe Scialoja, con Marcello Ma-  
strobiani, Jack Lemmon, Italia  
commedia 1985 — **America**  
che era stato in ■ duran-  
te la guerra ■ a Napoli do-  
po quarant'anni. Qui ritrova  
l'innamorata e fa amicizia con  
il fratello di ■  
22,15 **Telegiornale**  
22,25 **Appuntamento al cinema**, i  
film che vedremo ■ grande  
schermo  
— **Speciale Tg1**, a cura ■ Enri-  
co Mentana  
24 — **Tg1 notte**  
— **Oggi al Festival**  
— **Che tempo fa**

## EURO

20,15 **Diogene sera**  
20,30 **Capitol**, serial  
21,35 **La strada di San Francisco**,  
telefilm con Karl Malden e Mi-  
chael Douglas  
22,30 **Tg2**  
— **A grande richiesta: Insieme**  
tutti! **Souvenir**, con Renzo  
Arbore. Un regalo ■ Natale  
della Rai agli spettatori, che  
potranno rivedere i momenti  
più significativi del pro-  
gramma del cacio Mataviglio, ■  
brava presentatore a delle ra-  
gazzine Coccodrilli  
23,40 **Tg2 Notte flash**  
0,05 **International Doc Club**  
0,55 **FILM** ■ **Il bacio** ■, di  
William A. Seiter, con Ava Gar-  
dner, ■ Walker, Dick Ha-  
ynes, Eva Arden. Usa  
media 1948 — **Eddie**, im-  
piegato in un grande magazzino,  
una statua di Venere  
in una vetrina, ■ resistan-  
za ■ tentazione, la ■.  
Con suo stupore la statua  
prende vita trasformandosi in  
la bellissima ■. Compi-  
cazioni, ■ foto fine nelle ulti-  
me sequenze

## EURO

7,15 **Unomattina**, attualità condot-  
ta da ■ Azzurri e Piero Ba-  
daloni  
9,40 **Non basta una vita**, sceneg-  
giato  
10 — **Ci vediamo alle** ■, attua-  
lità, ■ Vincenzo Buonassisi  
e Eugenio Monti  
11 — **Regali di Natale dall'archi-  
vio**, presenta Don Lurio  
11,30 **Ci vediamo alle dieci**, attua-  
lità. Seconda parte  
12 — **Tg1 flash**  
12,05 **Via Tautada 66**, varietà con  
Loretta Goggi

## EURO

12,30 **Le auto della settimana**,  
promozionale  
13 — **La provinciale**, telenovela  
14 — **Videonotizie**  
14,30 **Lucy Show** ■  
15 — **Le** ■ della settimana,  
promozionale  
16 — **Gunsmoke** ■  
17,55 **Videonotizie**  
18 — **La Celeste**, telenovela,  
con Andrea Del Boca  
19 — **Videonotizie**  
19,30 **La provinciale**, telenovela  
20,30 **Le avventure di Charles Di-  
ckens**, telefilm  
22,30 **Il** ■ dell'econo-  
mia  
23 — **Le** ■ della settimana,  
promozionale  
24 — **Videonotizie**  
— **Termometro dell'economia**  
— **Buck Rogers nel XXV Seco-  
lo**, telefilm  
1,30 **Le auto della settimana**

## EURO

15 — **Telegiornale**  
— **FILM** ■ **Thilo non comuni-  
cato dall'emittente**  
17,30 **Cartoni animali**  
— **Il selvaggio mondo degli**  
animali, documentario  
19 — **Grp Monitor**, notiziario  
19,35 **L'amico cavallo**, telefilm  
20,30 **FILM** ■ **La** ■  
maschera di ferro, ■ Franco  
De Feo, con Michel Lemoine,  
Wendisa Guida. Francia  
avventura 1961  
22 — **Tv**, telefilm  
23 — **Charleston**, telefilm  
23,30 **Grp Monitor**, notiziario  
— **FILM** ■ **La** ■  
a ■  
1,30 **Gli uomini** ■ **la Rai**, telefilm  
— **Programmi no stop**

## EURO

12,30 **Le auto della settimana**,  
promozionale  
13 — **La provinciale**, telenovela  
14 — **Videonotizie**  
14,30 **Lucy Show** ■  
15 — **Le** ■ della settimana,  
promozionale  
16 — **Gunsmoke** ■  
17,55 **Videonotizie**  
18 — **La Celeste**, telenovela,  
con Andrea Del Boca  
19 — **Videonotizie**

## ODEON TV

- 13,30 Centurione, cartoni animati  
14 — Rituali, soap opera  
14,30 Maria, telenovela  
15,45 Tv dei ragazzi:  
— Gli orsetti del cuore, cartoni animati  
— Don Chisciotte, cartoni animati  
— Transformers, cartoni animati  
— L'uomo ragno, cartoni animati  
— Mask, cartoni animati  
18,30 Video Rider, situazione comedy videomusicale  
19 — I protagonisti della vita piena, attualità  
19,30 Benny Hill, comiche con Benny Hill e Jackie Wright. Regia di J. Wright  
20 — Beverly Hills, telefilm

## MONTECARLO

- 14 — Sport News  
14,15 Sportissimo, lo sport spettacolo  
14,30 Clip clip, musica, video clip, immagini stuzzicanti  
15 — Batman, telefilm  
15,30 Quarterl  
16 — FILM Johnny Bristol ter-  
a di George McCa-  
wan, Martin Landau, Mar-  
lin Shoen. Usa drammatico  
1971  
17,45 Tv Chi, come, quan-  
do, dove e perché dell'univer-  
so femminile a cura di Silvia  
Mauri, Wilma Angella  
18,45 Natura amica, documenta-  
rio. I profili della natura: l'orda  
e il lamantino  
19,15 Specchio vita, attualità  
Nino Castelnuovo

## MILANO

- 18 — Tg Flash  
18,05 Rivediamoci insieme  
— avventure  
lock Holmes, G8  
mini d'azione  
— emeraldo, im-  
magini e sensazioni d'irlanda  
— Segni particolari: genio,  
telefilm, L'outsider  
David gnomi amico,  
17,30  
18 — La scatola magica,  
18,25 Tutti frutti, spettacolo mu-  
sica, quiz,  
toons, concorsi, sorrisi, frizzi,  
lazzi e vitamine  
19 — Attualità  
19,45 Telegiornale

## PALERMO

- 13,30 Telegiornale  
13,40 Juke Box, la storia dello sport  
a richiesta  
14,10 Hockey su ghiaccio, izvo-  
sta cup: Finlandia-Urss (replic-  
ca)  
16 — Telegiornale  
Sport spettacolo, eventi  
più spettacolari dello sport  
presentati da  
Telegiornale  
18 — Juke box, la storia dello sport  
a richiesta (replica)  
19,30 Sportime, quotidiano sporti-  
vo  
20 — Juke box, la storia dello sport  
a richiesta

## IN POLTRONA

Glo ospiti  
di DOC

RAIUN 0,07

Appena nato, il nuovo Internatio-  
nal Club di Renato Arbore fa  
notizia per l'ascolto (lo soccor-  
re in questo il di Indietro  
tutta la) e per le critiche più che  
elogi. Questa è l'occasione per gli  
ospiti musicali: Harold Brad-  
ley, Tietnam, il duo Tuck  
e Patty e Rossana Casale. I con-  
duttori ufficiali: trasmissione,  
Monica Nannini e Oleg Telerfor,  
riceveranno Harold Bradley gio-  
vedì e venerdì per un appunta-  
mento con il blues e il gospel. Ta-  
nita Tietnam invece una fra le  
più rivelazioni  
quest'anno mentre il duo Tuck e  
Patty rappresenta una proposta in



Rossana Casale

blico i generi più di-  
versi. Rossana Casale invece  
ospite di DOC per tutta la settim-  
na. Pregio e difetto della  
serie: la raffinata cornice degli  
ospiti, mai nazionali popolari.

Raffinati  
maccheroni

RAIUN 20,30

I critici due anni di dissenso che  
Maccheroni Ettore era  
nulla più che grande e raffina-  
ta operazione commerciale, ma  
che, suoi limiti, pellicola  
stimolata a fare ottima cassetta, era  
perfettamente riuscita.  
Scia dopo divertimento, umori-  
smo, commozone e buona, mai  
eccelsa recitazione, con Jack Lem-  
mon e Marcello Mastroianni, divi  
tanto noti in Europa che in Ameri-  
ca, è accettato un tempo registrando  
al botteghino incassi di serie A. La  
vicenda è tanto insolita quanto  
scorrevole, ma i prossimamente  
a suo tempo ne fecero vedere i po-  
chissimi angoli un po' volgari



Marcello Mastroianni film

che il pubblico la giudicasse  
troppo poco scurrile e disertasse  
la sala.

Invece no: non c'è nulla di  
divergente da questo della  
commedia cosiddetta all'italiana.

Adesso la mafia  
è gialla

R 22,30

Il tempo ragionevol-  
mente breve in mafia (l'is-  
toria è destinata a sop-  
piantata, nel controllo  
attività clandestine americane, dalle  
varie mafie. L'opinione,  
autorevole, è di di Rudolph  
che ha analizzato le carat-  
teristiche della mafia fa-  
scista giapponese e delle triadi ci-  
nesi e nel Speciale Tg  
di questa inegale-  
tendenza. L'inchiesta in  
proprio condotta, fra gli altri da Ti-  
Ferraro, l'Europa e l'E-  
stremo Oriente ad approdare  
negli Stati Uniti, documenta  
leccie di questa nuova, duplice



Dal film 'L'anno del drago'

della malavita internazio-  
nale realtà secondo alcuni desti-  
nata ad estendere le sue  
guenze anche in Italia di fronte alla  
quale scolorisce anche la fantasia  
film dedicati all'argomento.

Riccardino  
da Costanzo

ANALE 5 07

Il Maurizio Costanzo Show  
ospita il docente universitario  
Giorgio Gargani, titolare del  
cattedra storia della  
all'Università di l'attrice Isa-  
Biagini, il giornalista e scrit-  
tor Franco Nencini, autore della  
Capitoli 1989, il co-  
mico Lucio Calzi e Maren-  
co. La Biagini, quasi ospite  
della show, parte della Sana-  
Popolana-Romana-Che-Sembra-  
Sprovvista-E-In-Realità-Non-  
La-E', ma a fare parte  
sembra che relli e forse recita  
davvero. Marenco, invece,  
tornato ad animare le notti televi-  
sive con la replica di Indietro Italia



Mario Marcano e Riccardino

si propone come autore di un libro  
poesie che non mancherà di re-  
clamare (va detto che il  
Show e che  
si occupa ancora seriamente di li-

Frenetica  
pietra

CANALE 5 20

Robert Zemeckis, secon-  
do regista di questo All'inse-  
guimento della pietra verde è ora,  
grazie a Roger Rabbit, il regista più  
importante del mondo. Il film che  
pur troppo Canale 5 tran-  
siterà con i detentori e i pannoli  
è comunque già una splendida  
prova del regista che vi concentrò  
azione frenetica e divertimento  
mostrando che trame iperavven-  
turose all'Indiana Jones si pote-  
vano rivedere e anche rifare in me-  
glio.



La Turner e Douglas

ni dopo, un seguito, il gioiello del  
Nilo, non identici protagonisti  
stessa filosofia di fondo. Il bis, me-  
no bello precedente, andrà  
cinda ancora i detentori di Ca-  
nale 5 mercoledì, entrambe  
pellicole c'è Danny Vito,  
nel ruolo comico dell'avventuriero  
italiano un po' pasticcione e un po'  
inconcludente.

**SPAZZASERA**  
TUTTI I VENERDI  
SETTE GIORNI  
DI PROGRAMMI TV

## RETE

- 13 — Marine, telenovela  
14,30 La gita, cartoni  
15 — God signa, cartoni animati  
15,30 Arborea, cartoni animati  
16 — Dr Stump, Arata, cartoni  
animati  
16,30 Carj, animali,  
animati  
17 — Ker, guerriero, cartoni ani-  
mati  
17,30 Huckberry, cartoni  
18 — Cartoni animati  
19 — Informa 7, notiziario  
20,20 FILM I conventi della luna,  
di Gy Waldron, con James Mi-  
chum, Waylon Jennings.  
Commedia  
Taledomani, collegamento  
via satellite con Sandro Paternò  
23 — Speciale Teledomani  
Info 7, notiziario  
0,15 FILM All'ombra di  
colt, di G. Grimaldi, con  
Forsyth, C. Sanmarin. Italia  
western 1966 — Per riuscire a  
vivere tranquilli, Steve e Susan  
devono superare parecchi ostacoli

## 51 MILA

- 10,50 Music box, video clip da tutto  
il mondo  
13,05 Novela  
16,30 Nel regno dei cartoni, car-  
toni  
17,15 Speciale cinema, i film in  
programmazione nelle sale di  
Prima Visione  
18 — musicale, il  
deco Clip da il mondo  
23 — Il giramondo, documentario  
0,30 La auto della settimana,  
promozionale  
1 — A tastro, telefilm

## MILANO

- 13 — Leggere la città, documen-  
tario  
13,30 L'isola, di Michael Ri-  
Michael Caine, An-  
gela Punch McGregor. Usa  
drammatico 1980 — Ancora il  
triangolo delle Bermuda. Sta-  
volte sparisce una barca piena  
di spensierati giganti. La noti-  
zia arriva a un giornalista che  
indaga e fa la solita,  
lenti scoperte  
17 — Il sole so-  
ne va in America, curiosità  
18 — Don Chisciotte, sceneggiato  
18,30 de rosa, telenovela  
19,30 Tg4 notiziario, informazioni  
e nazionali  
20 — Dancin' days, telenovela  
20,30 Paradies, varietà con Gre-  
Lionello. Regia Antonio  
Felqui  
Tg4 notiziario, informazioni  
locali e nazionali  
Trentatré, rubrica di informa-  
zione  
23,30 FILM Mian in alto è una  
rapina. Di Ozeri, con  
Michel Creton, G. Bellaut.  
Commedia

## RETE CANAVESE

- 14,30 settimana,  
programma promozionale  
15 — FILM La avventura di Bar-  
bapapà, di A. Tison, Olanda  
animazione  
17 — Telegiornale  
17,15 Le auto della settimana,  
programma promozionale  
17,45 Redazionale Neochi  
18,50 Boys and girls, tele-  
19 — Telegiornale  
20,15 Incontro calcio  
22,30 Telegiornale  
22,45 La carta parlano, con Mary  
0,30 Telegiornale  
23,45 Le auto della settimana,  
programma promozionale  
0,30 Telegiornale

## TELESU

- 16,30 FILM L'ombra della terra.  
Drammatico 1985  
18,30 Giovani Pao-  
14-12-88  
19 — La novena di Natale, con il  
cardinale A. Balsestrieri  
19,30 Regionale, notiziario  
20,30 FILM Mokul. Spagna  
drammatico  
22,30 La novena di (replic-  
ca)  
23,30 La comincia a telefilm

## MILANO

- 15 — Il tesoro del  
La sfida del Goboto,  
16 — Victoria,  
17 — L'indomabile, novela  
— Il peccato di Oyuki, sceneg-  
giato  
18,30 Al Grandi Magazzini,  
marzo, con Veronica Castro  
L'indomabile, telenovela  
21,15 Victoria, telenovela  
22 — Il peccato di Oyuki  
22,25 L'Italia di Marzotto,  
variété

## PAN TV

- 15,15 Anche i Nechi piangono, te-  
16 — Cartoni animati  
16,30 Superproposta  
18,30 Sol de Batay, telenovela  
20,16 di astrologia, con  
Valerio Remponi  
20,45 Che 5 ragazzi, spet-  
tolo di varietà di diretta  
mercato  
delle occasioni  
2 — Programmi no stop

## TORINO

- Speciale, anticipa-  
zioni cinematografiche  
15,05 Il Francesca,  
la partecipazione  
famoli artisti  
20,30 sport, cronache, in-  
torviso e filmati weekend  
apertivo torinese  
21,45 Musica e video, programma  
musicale  
23,15 Speciale cinema, anticipa-  
zioni cinematografiche  
2 — Notturno

## E MIA

- 16 — Bla, cartoni animati  
16,30 Gli orsi radioamatori, carto-  
ni animati  
17 — giorni felici,  
telefilm  
17,30 Pomeriggio Insieme  
19,45 Il gioco di Raima  
20,30 Master cross  
21 — Sport in vetrina  
22 — Diritto d'arbitro  
22,30 Arte e cultura  
23 — Lo spettacolo continua  
1,15 Wanted, telefilm  
1,45 Film no stop

## MILANO

- Mariana il  
re, telenovela  
Fil e Cobra Force, sgu-  
guastieri  
Hazel, sceneggiato  
19 — selvaggio, documen-  
19,30 L'appuntatutto  
20,30 Mariana il diritto di nasce-  
re, telenovela  
22 — I protagonisti della vita pie-  
monese, rubrica  
22,30 FILM Killer adios  
0,30 Nazali, telefilm

## TELESTAR

- 16 — Starlandia, per ragazzi  
17 — Le avventure di Superman,  
cartoni animati  
17,30 Veronica il volto dell'emo-  
zione, telenovela  
18,30 Marina, telenovela  
La terra dei giganti, telefilm  
20,30 FILM Scandalo Usa  
drammatico 1975  
22,30 Teledomani  
23 — Frutto proibito  
23,30 Contrattacco, rubrica di mi-  
tori  
24 — Gensmoke, telefilm

## TELE VAL D'AOSTA

- 14,30 Angle Girl, cartoni animati  
16,30 Carl onci anima, cartoni  
animati  
17,30 Huckleberry Finn, cartoni  
animati  
18 — Attualità cinema, film di  
prima visione  
18,10 Megastore, le notizie in  
Vale  
19,45 Magazine, notiziario  
20,20  
22 — Magazine, notiziario  
FILM Thio comu-  
cato dall'emittente

**Presidente:** Giovanni Agnelli  
**Vicepresidente:** Vittorio Calabro di Chiusano  
**Amministratore delegato e Direttore Generale:** Paolo Polverini  
**Amministratore:** Enrico Azzurri, Luca Cordero di Montezemolo  
**Umberto Cusani:** Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Martelli  
**Stipendi:** Alfonso Ferrero (presidente); Luigi D'Amatini; Giovanni Peroglio.

# STAMPASERA

ANNO 120 - NUMERO 125

Luca Bernardini direttore responsabile  
 Carlo Braverman vice direttore  
 Succursale Spagnola: Edición La Stampa spa, via Marconi 32, 10128 Torino  
 Registrazione Tribunale di Torino n. 131/1925  
 C. 1095 Edizione LA STAMPASERA  
 Copia A30 (accettazione di bolli stampati) n. 112 del 10/12/1987

RI 1984

## INTERVISTA

«Il mio destino era segnato fin da bambina, perché tutta la mia famiglia ha interessi nel mondo del circo. Io però volevo emergere da sola»

## PROGETTI

In televisione ha lavorato in «La città di Miriam», al cinema è approdata ora con «La ragazza del metrò» accanto a Nino D'Angelo

# Rosanna Gavinel, la più bella del Friuli La miss fa l'attrice

Ventisei anni, bionda, occhi verdi, calata a Roma da Trieste, ha recitato in teatro con Wajda, Enrico Maria Salerno, Lauretta Masiero, Albertazzi

Un biondo chief dell'imperatore Francesco Giuseppe e un fratello del biondino capitano guardiano imperiale, un po' di mitologia asburgica, triestina Rosanna Gavinel va mettendo i tasselli nel teatro, nel cinema e nella televisione. Ex miss Friuli-Venezia Giulia, ventisei anni, occhi verdi, pelli biondi a cascata, 1,73 di altezza, calata a Roma dopo aver vinto il Premio Nazionale Teatrale Vanda Capodaglio ed essersi diplomata all'Istituto dell'Arte Drammatica di Trieste, ha recitato in teatro con Wajda, Enrico Maria Salerno, Lauretta Masiero, Albertazzi. In televisione, per la Rai, ha lavorato in «La città di Miriam», «Storie familiari segrete», «150 anni di mare». Al cinema è approda-

che debba saper far tutto, la in fondo è la stessa, anche le tecniche variano, ma il bagaglio teatrale unito a quello cinematografico completano l'attore.  
 E qual è il tipo di ruoli ha fatto quelli che vorrebbe fare?  
 «Finora ho fatto ruoli prevalentemente brillanti, farei anche ruoli drammatici, anche mi piace divertirmi a rappresentare ironicamente certi aspetti dell'animo femminile. Però mi ritengo adatta anche a ruoli malinconici che rispecchiano certe profonde tristezze della vita».

Lei ha interpretato «Fiore di cactus» per la regia di Albertazzi, come li recita sotto direzione?  
 «All'inizio avevo qualche preoccupazione data la sua fama. Io temevo un po', poi mi sono accorta che il molto alla mano anche si conserva il suo grande carisma. Con poche parole e gesti sobri riesce a far capire subito cosa vuole dall'attore. Lui ha questa grande capacità, arrivare direttamente alla sostanza, una energia e una presenza incredibili, e poi è un grande psicologo dell'at-

mo specchio degli animali palcoscenico.  
 Non se ne è un po' innamorato per caso?  
 «Posso parlare sermone artisticamente di una grossa personalità come Albertazzi... Vede, per uno che ti dà dei grandi stimoli a livello professionale, l'ammirazione può essere in parte. Ma è qualcosa di diverso dall'amore come per solito si intende. È un sentimento per l'artista che ti entra nelle grazie, più che per l'uomo».  
 Lei la sensazione di dispetto, è grande forza comunicativa, è così?  
 «Sì, ho questa qualità, soprattutto quando recito, perché sento tutto con vibrante intensità. Invece mi capita di accorgermi che, nella quotidianità della vita, non posso dare me stessa fino in fondo, anche nell'amore».  
 Per lei l'amore è importante?  
 «Importantissimo, fondamentale, puoi attingervi molta forza e sicurezza, e sentire vitale, felice, in stato di grazia. Ma anche ti lega...».  
 E in questo è innamorata?  
 «Innamorata».  
 In questa precisa momen-



Rosanna Gavinel, attrice di belle speranze

to no, orfano, e voglio restare tale qualche tempo, da poter dedicare tutto il mio tempo al lavoro. Ma è stata innamorata, alcune volte, sempre in passione, ogni volta ci ho sbattuto le corna perché lei dare tutto, c'è un fre- che mi trattiene».  
 Lei è molto bella, dunque le capiteranno molti corteg-

giatori, come se la cava?  
 «Se l'uomo in questione non interessa cerco comunque di essere il meno cattiva possibile. Se il persona sensibile glielo fa capire con molta semplicità e cortesia. Ma sono anche molto decisa e dura se si tratta di persona un po' greve ed invadente».

«Assolutamente no. Però qualche corsetto lo porto, non si sa mai...».  
 Crede negli oroscopi?  
 «Nemmeno. Però mi diverto tanto a leggere il mio oroscopo qualche volta. Quando è buono, quando mi è favorevole, allora faccio finta di me stessa. Credo».

Lamberto Antonelli

CRITICA	PUBBLICO
★★★★	★★★★
★★★★	★★★★
★★★	★★★
★★	★★
★	★

# STAMPASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000  
 Da martedì a domenica lire 7000/8000  
 (riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai dopolavoristi e ai prof. Alap ecc.)

## PRIME VISIONI

### ADUA 200

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### ADUA 400

Vedi Teori

### AMBROSIO

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### AMBROSIO PICCOLO

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### ARLECCHINO

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### CAPITOL

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### CENTRALE

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### CHARLIE CHAPLIN 1

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### CHARLIE CHAPLIN 2

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### CRISTALLO

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE

STAMPASERA

L'ABBONAMENTO IN LIBERTÀ

19 dicembre 1988

19 DICEMBRE 1988

STAMPASERA

L'ABBONAMENTO IN LIBERTÀ

19 dicembre 1988

### DORIA

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### ELISEO GRANDE

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### ELISEO BLU

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### ELISEO ROSSO

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### FIAMMA

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### GIOIELLO

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### IDEAL

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### KING KONG CINESTUDIO

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### LILLIPUT

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### LUX

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### NAZIONALE 1

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### NAZIONALE 2

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### OLIMPIA 1

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### OLIMPIA 2

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### REPOSI

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### ROMANO

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### STUDIO RITZ

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### VITTORIA

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### ZETA D'ESSAI

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

## PROSEGUIMENTI

### AMBRA

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### CINE TEATRO FREGOLI

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### FARO

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### FORTINO

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### NUOVO ODEON

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### SELENE D'ESSAI

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

## ALTRE VISIONI

### AGNELLI

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### ALDORE

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### CUORE

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### FALCHIERA

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### LANTERI

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### MASSAJA

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### VALDOCCO

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### STUDIO MIRAFIORI

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### S. RITA

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### LUCI ROSSE

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### ALEXANDRA

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### ARCO PUSSICAT

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### CINECLUB

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### HOLLYWOOD

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### MAFFEI

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### MAJOR

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### METROPOL

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

### MILANO SEX KING

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

## PRINCIPE

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

## REGINA

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

## ROMA BLUE

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

## SPERIA

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

## TORINO

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

## VALDOCCO

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

## STUDIO MIRAFIORI

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

## S. RITA

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

## LUCI ROSSE

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

## ALEXANDRA

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

## ARCO PUSSICAT

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

## CINECLUB

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design di Dura».

## HOLLYWOOD

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavolo esagerato di Maffei. «A chi pensa di aver visto il diavolo dietro al design

## Che bravi gli arbitri! hanno pareggiato il derby

**TORINO** ● Superlavoro per Carlo Sassi, moviolista per eccellenza. La sfida in-crociata Torino-Milano ha offerto più di un'azione de-

mente meriti e colpi.

aggiustandosi il pallone una mano. L'arbitro è stato di vittoria di un'ingiustizia, in realtà si caccia nei pasticci da solo andando a contro un

Prima cartigli la Juve (gol annullato a Zavarov), poi spinge le speranze di vittoria dell'Inter (gol annullato a Mandorlini) con un'altra decisione abbastanza discutibile.

Tutto regolare insomma, ovvero, tutto irregolare. Come sempre la decisione è nelle mani (o meglio negli occhi) degli arbitri, che in clima natalizio interpretano la maniera soggettiva anche la «norma» della generosità.

## BORSA

INDICE MIB  
ore 13,40  
finale  
**Rialzo +0,6**

INDICI DELLA MATTINATA  
ora 11,00 +1,4  
ora 11,30 +0,7  
ora 12,00 +0,7  
ora 12,30 +0,7  
ora 13,00 +0,7

1295,50  
PRECEDENTE (1299,15)  
A PAGINA 6



## VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti  
sopravvivenza, soccorso ■ baldoria  
dal tramonto all'alba di domani

# STAMPASERA

N. 325 LUNEDÌ 19 DI

L. 1000

## Torino: presi gli spacciatori dell'eroina killer

Sette in carcere e altri fermati. Catena di vittime per «roba» tagliata male. Tutti di origine calabrese. Telefoni sotto controllo da 6 mesi

**TORINO** ● Cocaina, eroina e marijuana. Calabria, con un boss latitante e sette «luogotenenti» in mano che erano pronti a difendere gli stupefacenti «mercato» torinese. E' la più grande operazione antidroga degli ultimi anni in città, condotta dagli uomini della squadra narcotica della questura torinese.

Ma c'è di più: in uno degli alloggi perquisiti (ci abitava dei personaggi sfuggiti alla cattura) gli agenti hanno trovato un giornale.

I nomi degli ultimi morti per overdose nella zona di Rivaloro e Castellamonte. C'è il

sospetto che la banda spacciasse eroina purissima, senza tagliarla: la stessa che ha ucciso sei ragazzi in poche ore a Torino, nell'ottobre scorso? Saranno le perizie e gli sviluppi indagini a dare una risposta, ma il sospetto, tra gli inquirenti, è forte.

L'operazione è partita nei giorni scorsi e perquisizioni, però, continuano. In queste ore operava nel Canavese, a Torino, con agenzie in città per la spedizione al Nord di stupefacenti. Altri fermi sarebbero imminenti: la polizia sta cercando i latitanti.

una delle tante intercettazioni telefoniche in mano al pubblico ministero Del Bonaiuto, quella in cui una donna chiede a un

interlocutore: «L'hai tagliata proprio bene? sicuro?». Parte del «mercato», risponde quello che è ritenuto il capo della banda: un pregiudicato calabrese già molto noto a Torino per reati di droga. E' sfuggito alla cattura, nonostante lo sforzo con cui è stata condotta l'intera istruttoria, e la polizia si rifiuta di confermare l'identità.

Ma ecco i nomi degli sette presunti «uomini d'oro»: Gianni Altieri, 27 anni, strada Tagliarolo, Moncalieri; Cucco, 33 anni, via Togliatti 42, Chivasso; Rosario Guarrascio, 30 anni, via Togliatti 42, Chivasso; Giuseppe Guarrascio, 38 anni, via Chilo, Chivasso; Valentino Quagliano, 33 anni, via Don Paviolo 4, Settimo; Carlo Capone, 28 anni, via Trieste 41, Chivasso; Bruno Scambellone, 33 anni, di Nallio (Reggio Calabria), tutti bloccati dalla polizia. Nel rapporto al magistrato, sono anche i nomi di Fabrizio Sartore, 33 anni, 17, Chivasso; Michele Guarrascio, 33 anni, via Mengrando 43, Torino; Mauro Giacometti, 33 anni, 17, Chivasso. Nessuno

di loro, però, è colpito da provvedimenti restrittivi dalla polizia. Infine, è stato fermato anche Mario Scambellone, 30 anni, viale Rinaldo, Caluso, ma per possesso di denaro ritenuto di provenienza illecita.

Le imputazioni parlano di violazione dell'articolo 71 della legge sugli stupefacenti, che punisce la detenzione e lo spaccio di droga, e di associazione delinquente finalizzata allo spaccio di stupefacenti. Non molto elevati i sequestri di stupefacenti effettuati dalla squadra narcotica: un etto di eroina nell'abitazione di Cucco, 33 grammi di eroina e 20 di cocaina in quella di Guarrascio e Marco Cucco. Il sequestro di stupefacenti molto vasto: l'inchiesta era cominciata sei mesi fa, con delle intercettazioni telefoniche. «Uomini d'oro» dell'eroina parlavano in gergo e le spedizioni di stupefacenti erano indicate come «trasmissioni di quei sacchetti» e «quelle macchinine».

Tutti gli arrestati e i fermati di origine calabrese: alcuni residenti a Torino e in provincia, altri in Calabria da dove parlavano come «corrie-



Cinzia Dalle Luche, la ragazza di 18 anni amica di Daniela Melis morta di eroina venerdì sera in via Ormea

ri» missione al Nord, utilizzando auto di grossa cilindrata. L'inchiesta conferma adesso il ipotesi di volte da magistrati e forze di polizia torinesi alle bande «clan» di «clan» di «clan», sbaragliate nel 1984 dopo il pentimento di un superkiller Salvatore, il seno sostituito a Torino quelle calabresi, legate alle cosche del clan Provenza e Mammioli, implicato anche nel

stri di persona. A Natale, ad esempio, vivevano alcuni dei imputati coinvolti nei processi per i sequestri di Pietro Castagna (il re della gastronomia di Torino) e dei pelliccioli pavesi Ravizza. Il controllo del mercato della droga è affidato a parenti fidati o a «inviati» del boss, mentre l'eroina è sbarcata in Calabria dai pescherecci e raffinata in Aspromonte.

## Cinzia scomparsa

**TORINO** ● E' scomparsa da due giorni e le ricerche presso amici e angoli di dove cerca clienti non hanno finora dato alcun esito. Cinzia Dalle Luche, 18 anni, la giovane prostituta tossicodipendente che venerdì notte ha visto morire per overdose, nel suo pied-à-terre di via Ormea 78, l'amica ventunenne Daniela Melis, ha lasciato solo un biglietto sulla porta.

Sul biglietto si legge: «Ci vediamo ora a 3,30 per il pagamento a casa sua. Saluti Cinzia». Pagamento a chi? Al suo padre? Non sembra probabile, quel «casa sua» fa pensare piuttosto al padrone di casa, per l'affitto: ma questi è ancora ignoto.

Secondo la polizia Cinzia, che ha assoluto bisogno per «bucarsi» di almeno 350 mila lire al giorno, potrebbe essere semplicemente alla ricerca di denaro. E se invece avesse accolto l'appello del padre, pubblicato stamane da Stampasera, e avesse raggiunto la Savona per accettare il suo aiuto?

## IMMINENTI ALTRI ARRESTI?

## Scoperta la gang di nonna droga cinque sono già in carcere

**TORINO** ● Nell'alloggio di «Nonna Erina» c'era forse una centrale per lo spaccio della droga in città. Sono gli sviluppi nel giorni scorsi dopo la denuncia a piede libero di Vincenza Carrozza, 33 anni, nel 115, i carabinieri di Chieri hanno scoperto i granni di eroina, metadone, cinque etti di lattonio per il taglio delle «dosi», fucili e una pistola, tre milioni in contanti, pellicce

In un materasso, chilo di oro rubato a Pino e Chieri. Un piccolo «arsenale» del crimine, che «Nonna Erina» dice non «mal visto». «La casa è grande, che casa volete che ne sappia?». Ma se lei è stata «sbarata» è già in carcere ed altri potrebbero raggiungerla.

L'ultimo è stato arrestato i carabinieri hanno bloccato Angelo Zizzamia, 24 anni, impiegato delle Poste Centrali. Nelle mutande aveva 40 dosi di eroina e, in casa,

corso Taranto, grammi di hashish e semi di marijuana. In carcere erano già finiti la figlia di «Nonna Erina», Teresa Siciliano, 42 anni, il nipote Francesco Agostino, 22 anni, e di quest'ultimo, Marco Gambarini, 22 anni, tutti di origine foggiana. Giovedì, infine, i carabinieri hanno fermato un altro parente di «Nonna Erina», Mauro, 33 anni, stava consegnando tre grammi di eroina a una studentessa, davanti all'Istituto «Arduno».

In via Figlie dei Militari. Nella storia di «Nonna Erina», emergono vecchie vicende. Nel 1984, un'altra figlia di Vincenza, Antonina Siciliano (la di Francesco Agostino) era stata strangolata dal marito, Rocco, che si era poi impiccato in carcere. Il figlio era andato a vivere con la zia materna e nonna. Nel 1986, è stato arrestato per droga insieme a Teresa Siciliano.

Selma Chiosso



Quattro arrestati: Guarrascio, Quagliano, Capone, Scambellone

**De Wan**  
TORINO - MILANO - VERONA - MONTE CARLO  
e il Natale è più bello  
Liberi di scegliere tra 12.000 regali diversi  
Torino - Via Roma 96 e Via Roma 334

## Da domani attenti 110 l'ora

**ROMA** ● Attenti alla velocità. Da domani e fino a domenica 5 gennaio non si devono superare i 110 chilometri all'ora sulle autostrade e i 90 su superstrade e statali. I poliziotti non potranno superare i 90 all'ora sulle autostrade e i 70 sulle altre arterie. I Tir dovranno attenersi rispettivamente agli 80 e 60 chilometri orari; non potranno circolare dalle ore 8 di venerdì 23 dicembre alle ore 18 di sabato 24 e dalle ore 8 alle 24 di domenica 25 e del giovedì 19 e 20 gennaio. Per i trasgressori multe salate.

## Giovani barbone mure assiderato nel centro di Roma

**ROMA** ● A giorni che precedono il Natale può «camper» per le porte a storte di sordidume e di morte. Un giovane barbone di nazionalità tedesca, Peter Milha, di 25 anni, è stato trovato sfamato e privo di mezzi ad alcuni cartoni, centro della città, sotto gli archi di piazza Augusto Imperatore. I passanti hanno creduto che ed hanno tentato di svegliarlo: prima chiamandolo, poi con qualche scollatino. Poi si sono accorti che il giovane non

dava alcun segno di vita. Ai passanti non è rimasto altro da fare che chiamarlo «-113» e richiedere l'intervento della polizia. In via del Corso sono arrivate le volanti di un'autambulanza, ma la corsa verso l'ospedale è stata inutile. I sanitari accertato che il poveretto, che versava in disastrose condizioni economiche, è deceduto per collasso cardiaco provocato da assideramento per la bassa temperatura. La notte scorsa, a Roma, la colonnina di mercurio è scesa a 5 gradi sotto lo zero.

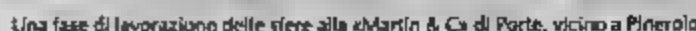
## Gramsci tifoso della Juve? No, è un falso

Una «patasca», trovata pubblicata quella ideata rivista sportiva «Lancillotto» a Nando Gramsci, il fondatore del club, non può essere annoverato tra gli illustri tifosi della Juve. Le due riviste pubblicate da Gramsci, che hanno rivelato la passione bianconera di Gramsci, altro non sono che un collage di brani tratti dalle note «Lettere dal carcere» con l'aggiunta di «inedite».

Stefano: «Ti giungono notizie della nostra Juve? noi non fa che parlarne; e aspettiamoci ancora il successo della nostra Juve». L'«Unità» ha dato l'impressione di crederci, ma oggi lo stesso quotidiano corregge la notizia della tifoseria bianconera di Gramsci. «Non di un'ingenuità per dimostrare quanto fasulli siano quei pazzi» corio. Chiamare la Juve «carcere» sa bene che Gramsci poteva corrispondere soltanto coi familiari.



**MARTIN & C.**  
Alle porte di Pinerolo  
un'azienda che vende i suoi  
prodotti in tutto il mondo



## Lucia Alberti

## F.1.

## Reggie Allston

[illegible]



Per ulteriori informazioni  
telefonare al **167.802.005**



Fotografia di Miriam Pichler - Credit di Harry Winston

Scopri l'essenza  
della passione.



ELIZABETH TAYLOR  
PASSION

MIS. S.M. COLOG.

È un'idea regalo di

**camurati**  
il profumiere

**camurati 1**

Via E. De Sonnaz 13  
(Ang. via Avogadro)  
Tel. 544.393/544.971-Torino  
Orario: 9/13-15/19.30

**camurati 2**

Piazza Adriano 1  
Tel. 444.286/447.71.79  
Torino  
Orario: 9/13-15/20

il solarium di  
**camurati**

C.so Ferrucci 32  
(Ang. P.zza Adriano 1)  
Tel. 444.286-Torino  
Orario continuato: 8,30/20

**Fatturazione per aziende e liberi professionisti**

# Genova, partita la nave dei trecento «nababbi»

La «Danae» ha lasciato ieri mattina il «Ponte dei Mille» con il suo «carico» di miliardari per un lungo giro intorno al mondo che si concluderà il prossimo marzo

GENOVA ■ Minimo 19 milioni. E' quant'è il costo massimo per una «suite» pagata da chi, ieri nella tarda mattinata, si è imbarcato sulla motonave «Danae» della società Costa per un favoloso giro del mondo? Meglio sorvolare: fra i crocieristi vi sono molti italiani e il disco è in agguato. Comunque c'è chi ha fatto i conti: la spesa non è superiore a quella per lo stesso periodo, di un hotel di lusso, naturalmente tutto compreso. Chi ha deciso per l'intero viaggio rimarrà a bordo 102 giorni (entro il 30 marzo prossimo) nella confortevole nave alla quale — garantiscono gli armatori — non ci sarà da annoiarsi.

Il fatto che vi siano passeggeri, specialmente di altri Paesi, prenotati fin dal termine della crociera dell'anno scorso dimostra che — potendosi permettere — questo tour marino alla Giulio Verne proiettato con immenso confort nei tardi anni '80 è particolarmente ambito. Camioncini carichi di bagagli, qualche Rolls Royce affidata

ad autisti che la riporteranno nel garage di casa (anche ad Amburgo, anche a Londra), scorse di stire e di piroscopi alla fonda, palloncini colorati fatti volare nel cielo azzurro. La stazione marittima di Ponte dei Mille, «santuario» della marinaria mercantile genovese, ha rivissuto ieri atmosfere che parevano dimenticate: quelle della «amiraglia» della flotta di Stato, certamente hotel di gran lusso ma con costi di gestione che ne hanno sollecitato la messa in disarmo e la vendita un tanto al chilo.

La partenza della «Danae» può anche essere interpretata come un segnale del cambiamento dei tempi: una ventina d'anni fa i portuali probabilmente avrebbero inscenato qualche protesta contro i privilegiati: ieri ci sono stati se non proprio applausi (non si può chiedere troppo) sorrisi ed assistenza, nella consapevolezza non più rinnegata da ideologie che, ovunque, ma specialmente in porto, il danaro porta danaro.

Veniamo agli itinerari, cer-

tamente fantastici. Chi non vorrà rimanere tutti i 102 giorni sulla nave (e nei moltissimi Paesi toccati durante la navigazione, nelle località più ambite e suggestive del mondo) ha potuto scegliere singole o più «tratte» e limitare così il soggiorno a tre settimane. I percorsi vanno dalla scoperta del fantastico: Pacifico e Mar Rosso; Caraibi e Tropici con sosta a Cristobal per chi volesse accostarsi alle memorie colombiane; Messico e isole del Pacifico; Acapulco e Honolulu; Mar Cinese con sosta a Manila e Hong Kong; le capitali dell'Oriente; l'Oceano Indiano.

A Genova si sono imbarcati 300 passeggeri, dei quali metà stranieri. Centocinquanta compiranno l'intero periplo: ad essi si aggiungeranno altri crocieristi che saliranno sulla «Danae» in alcuni porti mediterranei. La fascia dei partecipanti è naturalmente di età e reddito medio-alta, ma non manca qualche giovane rampollo di grandi famiglie. Non è stata l'assenza di metallurgici e geometri. E' questo il modo migliore per trascorrere le feste allungando nel tempo e togliendo per un lungo periodo dalle nevrosi delle città, assicurare un indistruttibile Francoforte. Difficile dargli torto. E' difficile evitare una reazione di invidia da parte di chi, fra Natale e Capodanno, un proprio gli piace il mare, dovrà ripiegare sulla Bar-

degna o sulla Corsica, magari passando la notte in una poltroncina sul ponte.

C'è una parte per altri motivi: la cucina italiana, per esempio, che sulle navi della Costa tocca livelli da gourmet, che sono del resto una tradizione delle grandi navi italiane (per questo, Elmar Lewis, l'autore di «Babbu», venendo in Italia, non salì mai su un aereo); i trattamenti con numeri d'arte varia, cinema, balli. Una signora inglese non nasconde che, per lei, «la crociera è una splendida occasione per indossare toilettes che persino a Londra, oggi, possono esibire solo le invitate a Palazzo Buckingham o al grandi ricevimenti del Savoy». Il post-moderno riabilita quindi l'edonismo, che trova in una nave come la «Danae» la sua espressione massima. Sono livelli di classe sconosciuti a navi di altre compagnie straniere che fanno le stesse linee. «Il bello, specialmente in mare, paga sempre», afferma un ufficiale di bordo, e non ha torto nemmeno lui. I crocieristi hanno avuto una fortuna anche meteorologica: mare calmo e inoltre, per chi doveva soffrire, c'è l'interruzione degli scali. Sono partiti verso il sole dei Tropici e dei Caraibi, torneranno abbronzati e felici. Certo, con il portafoglio più leggero. Ma se ne accorgeranno?

Guido Coppi



FLASH

RICCI  
INGESSATI

UN PICCOLO RICCIO SEGUE AFFETTUOSO LA MAMMA: ENTRAMBI SONO RIMASTI FERITI. SI SONO FRATTURATI UNA ZAMPETTA ED IL VETERINARIO HA DOVUTO RICUCIRE A GESSO E BENDE

TORINO-AOSTA

## Su quel treno per sciatori con il bar e l'orchestrina

AOSTA ■ Gli sciatori che hanno scelto Pila e altre località della Valle d'Aosta per trascorrere la notte di Capodanno arriveranno con un treno speciale riservato, con servizio bar e orchestrina. Sempre di un treno speciale con bar e altri «optional» potranno servirsi per l'intera stagione coloro che decideranno di usufruire del «pacchetto» promozionale studiato dalla stazione sciistica in collaborazione con le Ferrovie dello Stato.

E' un nuovo passo verso il rilancio, dopo l'ammodernamento e il potenziamento di impianti e piste che hanno comportato un investimento di oltre 15 miliardi di lire. Il «pacchetto treno», per il momento valevole nel fine settimana, consente con una spesa di 40 mila lire di acquistare il biglietto di andata e ritorno Torino-Aosta, un buono per una consumazione sul treno, lo sky-pass giornaliero, un cestino per la cena.

Lo sky-pass comprende

anche l'uso della moderna telecabina che partendo da poche decine di metri dalla stazione di Aosta collega Pila coprendo un percorso di 3 chilometri. Ha 180 cabine da sei posti a sedere disposte da Pininfarina, con una portata di duemila persone in 18 minuti. Pila dispone di 16 chilometri di piste raggiungibili con 18 impianti per una portata di 17 mila persone l'ora e di un sistema di innescamento artificiale con oltre 50 «cannoni».

OGNI ANNO IN ITALIA

## Muoiono 5 mila bambini nei primi 12 mesi di vita

FIRENZE ■ Più di cinquemila bambini muoiono ogni anno in Italia nei primi mesi di vita. Dodici bambini su mille nascono morti o cessano di vivere nella prima settimana. Dieci su mille nel primo anno. Secondo dati Istat 1987, sono abbastanza rilevanti i tassi di mortalità perinatale, che è data dai nati morti più i neonati deceduti fra il primo e il sesto giorno di vita. Il 9,7 per mille muore nei primi mesi di vita. Di questi il 6,3 per mille muore nei primi sei giorni di vita. Se a questi valori aggiungiamo quelli dei nati morti, raggiungiamo il valore globale di mortalità perinatale che è stata, nel 1987, del 12,6 per mille. Queste cifre (che danno all'Italia il primato europeo) sono

stimate dall'assemblea straordinaria della Società italiana di medicina perinatale svoltasi oggi a Firenze. Sul tema «La medicina perinatale, passato, presente e futuro», hanno parlato i professori Corrado Vecchi e Giovanni Battista Maasi. «Per una riduzione sensibile di questa mortalità — ha detto Vecchi — occorre sviluppare una maggiore collaborazione tra pediatri, ginecologi e ostetrici, sfruttare al massimo le nuove tecnologie e dare maggiore assistenza all'embrione, al feto e al neonato. Nei paesi industrializzati vi è stata una diminuzione della mortalità infantile sia per fattori sanitari sia per le migliori condizioni socio-economiche delle popolazioni».

«Proprio per creare una ricerca, una prevenzione ed una terapia interdisciplinare — ha proseguito Vecchi — è nata la Società italiana di medicina perinatale che raggruppa ginecologi, pediatri e ostetrici allo scopo precipuo di ridurre la mortalità perinatale, individuando e prevenendo qualsiasi fattore di rischio per la salute della gestante, del feto e del neonato. Il progresso scientifico e tecnologico ha aumentato la responsabilità di chi opera in questo ambito. Ed è nello sfruttare questo progresso che si deve fare il salto di qualità per fare arrivare anche l'Italia ai livelli dei paesi dove l'incidenza di questa mortalità perinatale è sensibilmente più bassa».

DA NEW YORK

## Giunto in Italia il boss Inzerillo arrestato nel blitz «Iron tower»

ROMA ■ Salvatore Inzerillo, il trentaduenne boss mafioso arrestato a New York nel clamoroso blitz «Iron tower», è giunto questa mattina a Roma, dopo essere stato espulso dagli Stati Uniti.

Inzerillo ha viaggiato scortato da funzionari della polizia, su un Boeing 747 della Pan-Am che è atterrato all'aeroporto di Fiumicino alle 9. Pantaloni marroni e golf a collo alto beige, è apparso tranquillo. Appena sceso dalla scaletta dell'aereo, mentre saliva su un'auto della polizia, ha chiesto subito dei suoi bagagli. Inzerillo era ricercato dal 1984 con un mandato di cattura per l'omicidio del procuratore della Repubblica di Palermo, Gaetano Costa, avvenuta nel 1983.

STAMATTINA

## Rapina da due miliardi all'arsenale di La Spezia

LA SPEZIA ■ Rapina da due miliardi sfamata verso le 8 negli uffici dell'Arsenale militare. Tre uomini a volto coperto sono entrati con le armi in pugno nella stanza dove alcuni impiegati stavano preparando le buste paga per i circa 3000 dipendenti. Uno dei banditi, di bassa statura e con forte accento meridionale, senza lo avrebbero descritto i testimoni, ha intimato agli impiegati di spostarsi in una stanza vicina mentre gli altri disarmavano le due guardie giurate presenti. I tre hanno raccolto il denaro, che era già stato suddiviso per reparto, e sono fuggiti senza lasciare traccia.

FIRENZE ■ Chiamati per circa 700 milioni e otto milioni e messo in contanti sono

stati rapinati nella gioielleria Mario Buccellati in via Torbouni, nel centro storico. La rapina è scattata quando nel negozio il mirato un signore con un mazzo di fiori a quel punto altri due uomini, furti clienti, hanno tirato fuori le pistole ed hanno intimato al personale presente nel negozio di ritirarsi dietro il banco. Anche dal mazzo di fiori è poi spuntata una pistola. In quel momento nella gioielleria erano presenti la direttrice, Elena Rivina, di 62 anni, e tre commesse. Poco dopo è arrivato un aereo della direttrice, finito fra gli «ostaggi». I tre, abbassata la saracinesca, hanno legato le tre donne e l'uomo, tappando loro la bocca con nastro adesivo e sono usciti da una

porta secondaria. ASTI ■ Tre ladri sorpresi dai carabinieri nella casa che stavano svaligiando hanno sparato contro i militari che hanno risposto al fuoco. Due malviventi si sono arresi e sono stati arrestati. Sono Carlo Condrotto, 31 anni, e Romo Avitabile, 35 anni, entrambi di Asti. Il terzo malvivente è riuscito a fuggire.

La notte scorsa poco dopo le 3 Mario Amerio, 45 anni, ha sentito rumori in casa e ha subito avvertito i carabinieri. In strada Stazione a Solferino è giunta una pattuglia. I ladri hanno aperto una finestra cominciando a sparare; i carabinieri hanno risposto. Poi la conclusione quando i malviventi hanno urlato: «Ci arrendiamo».

CGIL TORINO

CENTRO  
INFORMAZIONE  
DISOCCUPATI

## LE OFFERTE DI LAVORO

### CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

Settore	Età	Settore	Settore	Settore
Metalmeccanico	55	18	Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	30 - Op. add. macchine utensili trid. 4 - Op. mant. elettrici elat. 10 - Op. mant. meccanico 6 - Op. mant. idraulico 6 - Op. tracc. coll. parti mecc.
Metalmeccanico	42	24	Attestato di scuola professionale	7 - Op. add. macch. utensili 15 - Op. mant. elettr. 3 - Op. mant. meccanico 17 - Op. mant. sist. autom.
Metalmeccanico	12	24	Diploma di scuola media superiore	Imp. tecnico
Metalmeccanico	7	18/15/24/21	Lic. media; Attestato di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico	5 - Op. magazzino 2 - Imp. operatore EDP
Metalmeccanico	10	18/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale	5 - Op. add. produzione 5 - Op. saldatore
Metalmeccanico	6	18/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Imp. dir. comm. 2 - Imp. div. prod. 2 - Imp. div. progr.
Metalmeccanico	6	18/15/21	Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Imp. amministrativo 3 - Imp. tecnico
Metalmeccanico	6	21/15	Attestato di scuola prof.; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Imp. conc. progr. scrivere 3 - Imp. proc. mecc.
Metalmeccanico	5	18/15/21	Licenza media; Attestato di scuola prof.; Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	3 - Op. meccanico 3 - Imp. tecnico
Vetro	80	18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. operatore costampaggio
Art. Metalmeccanico	5	12	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Op. mont. part. mecc. plast.

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Arvedson, 16, t. 639.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovetica, 251, t. 616.078, lun. 9-12 e 15-18, mar. 9-12, gio. 15-18; via Freja, 106, tel. 300.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 4, tel. 205.2321, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

### CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (cont.)

Settore	Età	Settore	Settore	Settore
Edile	5	12	Licenza media	Op. decoratore
Metalmeccanico	18	15/12	Licenza media; Attestato di scuola prof.	6 - Op. giunista 6 - Op. guardafili
Metalmeccanico	8	18/15/21	Diploma di scuola media superiore	Imp. tecnico software
Pubblica Esercizi	5	12	Lic. media; Attestato di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico	Op. barista
Art. Metalmeccanico	5	15/12	Licenza media	Imp. amministrativo
Servizi	10	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. guardia giurata
Commercio	5	15/12	Licenza media	Op. meccanico rip.
Art. Metalmeccanico	8	12	Licenza media	Op. add. convergenza
Metalmeccanico	8	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Op. agglutatore 2 - Op. rettificatore 2 - Op. tornitore
Edile	15	15/12	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Op. carpentiere in ferro
Commercio	5	15/12	Licenza media	Imp. contabile
Abbigliamento	7	15/12	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	5 - Op. qual. add. macchine 2 - Imp. add. archivio
Credito E	5	15/12	Lic. media; Attestato di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico	Impiegata contabile
Art. Metalmeccanico	5	18/15/12/5	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Op. impiantista
Metalmeccanico	5	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Op. fresatore 2 - Op. tornitore 1 - Imp. amministrativo
Commercio	5	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Imp. tecnico comm.

## TORINO

**Prezzo unico di chiusura**  
delle Borse collegate: Sola  
2739, risp. 2655, risp. n.c.  
1170; Sip 2870, risp. 2250;  
Siel 3727, risp. 3990; Fiat  
9690, priv. 8070, risp. 5790;  
Generali 43.500; Montedison  
1053, risp. n.c. 864.

Anche il settore degli assicurativi ha dimostrato una buona tenuta, però alcuni contrasti nel dopolutto al sono avuti per Generali e To-

**Premi:** General 43.900, 43.850, 43.900; Fiat 9583, 9580, 9690; priv. 6070, 6090, 5100; Montedison 2010, 2020, 2015, 2018, 2022, 2025; Visco-sa 2743; Olivetti 2230; priv. 14.000; Sal 21.550, 21.490; risp. 7880; Ifp 18.500; Burgo 13.750; priv. 8740.

## Produzione di veicoli commerciali Accordo fra Fiat e Peugeot

1.0

Il costo totale dei nuovi investimenti sarà, secondo il quotidiano, di circa tre miliardi di franchi (560 miliardi di lire) per la Francia.

La società comune Fiat-  
auto/Psa, la Sevel, che è  
stata creata nel 1976 e ha  
uno stabilimento in Val di  
Sangro (dove sono pro-  
dotti ogni giorno 500 ve-  
icoli commerciali che in  
Italia si chiamano «Duca-  
to» e in Francia «J-9» o «C-  
35»), sarà dotata di due

Time	10/12	10/13
------	-------	-------

Oliveri, L. A.	4100	4000
Poliofartus	9450	9400
Pirindarica v.	9430	9150
Seab	4420	4382
Seab p.	4300	4200
Seab v. n.c.	2210	2300

Feedthrough	28-000	28000
<b>METALLURGIC</b>		
Daimler	254	253
Tacknagap	1200	1200

Telescopio v.	850	850
Nube	8400	8350
<b>RESILI</b>		
Receita	10800	10650

Cantoni	5350	5430
Cantoni 2	5820	4040
Flaco	4000	4020
Flaco 2	4350	4320
<b>DIVERSI</b>		

Acque Potabili	8900	8900
Giga	4450	4450
Giga e. R.O.	1580	1580
Pacchetti	477	477

Olivetti	4230	4230
Olivetti	4230	4230
Olivetti	4230	4230

Author	Year	Value
Oliveri, J. A.	1980	4080
Pinzinfarina	1930	9430
Pinzinfarina, J.	1910	9350
Rodriguez	1930	9450
Safile	1900	1000
Safile, J.	1900	5755

Bulpm	2320	2305
Bulpm v.	2280	2280
Bulpm v. m.	434	410
Scab	4400	4300
Scab p.	4315	4300
Scab v. n.a.	2330	2290

Tecumseh	2340	2520
Takemcomp	1221	1185
Takemcomp r. n.d.	817	855
Valeo	6500	6200
Westinghouse	27800	26500
Worthington	1874	1859

MINERALS METALLURGICAL		
Carbon, Metall. (mil)	4553	4555
Dalmine	2818	254
Eur. Metall	1034	1032
Falch	5544	5510
Falch	5544	5510

Marfil	5150	5250
La Margina	12500	12000
<b>VESSPA</b>		
Sonettion	10450	10550
Cardinal	—	—

Cardinal T.	—	4029
Cuckbird	1950	1800
Shrike	2370	2270
Flyc	3085	3085
Flare r.	4500	4090
Lark	1775	1765

Unifido r. R.O.	8820	1806
Marcotte	9990	0700
Marcotte r.	0021	0025
Marcotte F. R.O.	4311	4311
Oleone Venezia	2410	2790
Ricordi	21790	21660

B. F. Marzotto	#101	4079
Stefano	7088	7090
Zucchi	6488	6490
<b>Olivetti</b>		
Ag. De Ferrari	5880	5890

A. De Ferrari r. n.c.	3200	2170
Angelo Petalidi	2200	6580
Ciga	4200	4430
Ciga r. n.c.	1000	1531
Jolly Hotel	10750	10800
Jolly Hotel r.	10800	10900
Benetton	2100	1170

479 5 478



Barbara Hershey e Jody May in «A world apart»

## INTERVISTA

Shawn Slovo, sceneggiatrice di «A world apart» da domani sugli schermi torinesi, è in Italia per presentare il film che rievoca la sua dura infanzia in Sud Africa e la figura eroica della mamma assassinata dai razzisti

## In ricordo di Madre Coraggio ho fatto un film antiapartheid

Il film, premiato all'ultimo festival di Cannes, è diretto da Chris Menges e interpretato dalla Maddalena di Scorsese Barbara Hershey e da Jody May nel ruolo della figlia (entrambe sono state insignite della Palma d'oro)

ROMA ■ «Scritto è stato come pagare un debito con me stessa, la mia famiglia, la mia gente. Si tratta di un'opera che va al di là dell'impegno professionale». In questi termini Shawn Slovo, sceneggiatrice di «Un mondo a parte» di Chris Menges (premio speciale della giuria al Festival di Cannes) ha parlato, incontrando i giornalisti a Roma, del film che rievoca, nel quadro dell'apartheid sudafricano, la storia della giornalista Diana Rath che per il suo appoggio, insieme al marito, alla lotta antirazzista venne arrestata, condannata e assassinata.

Shawn Slovo, che si trova a Roma per l'uscita del film sugli schermi italiani (è con lei anche Jody May, la tredicenne attrice che impersona la figlia di Diana Rath), ha rievocato le sue esperienze da bambina a Johannesburg, dove è nata, che — come ha rivelato — «somigliano molto a quanto si vede nel film. A sei anni ho assistito all'arresto dei miei genitori accusati di appoggiare la causa per la liberazione del Sud Africa. Mio padre vive tuttora es-

iliato in Zambia ed è l'unico membro di razza bianca della commissione esecutiva del partito nazionale africano. «Un mondo a parte» — ha quindi spiegato — narra gli stessi eventi e le stesse situazioni toccate a me. Come per Molly Rath, la bambina del film, sarebbe stato meglio se mia madre mi avesse detto come stavano le cose anziché nascondermelo. Le ho apprese leggendo il suo diario». «Era inevitabile» — ha proseguito Shawn Slovo che ora vive a Londra — che trascorressi in una sceneggiatura in-

te esperienze drammatiche, convinta tra l'altro di aiutare a far capire problemi che tuttora sussistono in tutta la loro gravità».

Dopo aver accennato all'ottimo rapporto con Chris Menges, che ha voluto il film con determinazione rispettando tutto quel che si trovava nel copione, e alla brava attrice Barbara Hershey, che ha saputo fare del suo personaggio un capolavoro di «sofferenza intensiva», Shawn Slovo ha rivelato il carattere intransigente di suo padre il quale «prospinge nella sua lotta», ed ora «è fiero del film, tanto che gira per il mondo, impegnato in conferenze e in interventi di militanza non in una videocassetta in tasca».

Quindi ha parlato delle ultime notizie che arrivano dal Sudafrica relative ad un'alleanza umana nei riguardi di Nelson Mandela, il leader da molti anni in carcere che sta-

rebbe per essere liberato. «Sì, è vero — ha concluso — Mandela rappresenta un simbolo, è come la cortina di tornasole. Ma se il governo ha finalmente cambiato atteggiamento nei suoi confronti è perché vi è stato costretto dalla pressione internazionale. Non aveva altre vie di uscita. Ora tocca a tutti noi incrementare gli sforzi affinché l'opinione pubblica continui nella sua lotta. Spero che un film come questo, osannato dalla critica, contribuisca allo scopo».

Nell'ambiente del cinema Shawn Slovo lavora dal '78, quando cominciò a collaborare con Martin Scorsese alla preparazione di «Toro scatenato». «Mi ha sempre affascinato il cinema — racconta —, questa passione mi viene dalla madre, che ogni domenica ci portava a vedere i pochi film europei che arrivavano in Sud Africa: Truffaut, Godard».

## Tra la Cuberli e Riccardo Muti è guerra aperta



Il direttore Riccardo Muti

La storia è nota. L'altra domenica il soprano Lella Cuberli, scritturata come Matilde nel «Guglielmo Tell» scaligero, dà «forfait» per una sopravvenuta bronchite.

La cosa però puzza troppo di indisposizione «diplomatica», per venire incondizionatamente accettata per buona. Circola infatti un'altra ipotesi più convincente: all'origine della rinuncia dell'avvenente cantante tedesca ci sarebbe una provvidenziale (per altri) bronchite con tanto di certificato medico, ma soprattutto un dissenso artistico fra lei e Muti, in particolare circa lo stacco dei tempi.

E' una spiegazione la cui attendibilità va forse cercata nella ruggine rimasta dopo l'«Orfeo» fiorentino del '77 e mai dissolta, anche perché, salvo errore, le strade di Muti e della Cuberli non hanno più avuto occasione di incrociarsi.

Non è un mistero d'altra parte che Muti avrebbe volentieri affidato il personaggio di Matilde a Daniela Dessy, ma che l'impossibilità di scioglierla dall'attuale impegno con il Regio lo aveva obbligato a indirizzare altrove la propria scelta.

Ecco allora saltar fuori, come per un colpo di bacchetta magica, questa Cheryl Studer, 32 anni americana del Michigan, la quale non mi stupirei affatto che la Casa discografica di Muti avesse posto gli occhi, anzi gli orecchi, per farne un'altra diva dello «star-system», a cominciare proprio dal «Guglielmo Tell».

Che poi a farne le spese sia stata, almeno in parte, la Matilde di Rossini, come del resto è già toccato a molti altri compositori, la cosa poco importa. Gli affari sono affari, e chi si oppone peste, o almeno bronchite, lo colga.

gl. gu.

## L'ANTI-ARAGOZZINI

## Il Festival finisce davanti al Tar. Sanremo è in pericolo?



Adriano Aragozzini

SANREMO ■ Una minuscola forma di ricorso al Tar della Liguria, sul versante del primo festival dell'era Aragozzini. L'ha aganciata Franco Catullé, organizzatore di spettacoli (soprattutto negli Usa, non senza in Italia), più vicino a Canale 5 che alla Rai e noto per essere il manager di Mike Bongiorno. Catullé faceva parte della rosa di organizzatori che avevano presentato una proposta per il festival 1989. Erano sei: Ravera, Aragozzini, Radicelli, Venturi, Teddy Reno e lo stesso Catullé.

Il manager di Mike contesta l'affidamento del festival ad Aragozzini, emergente Uomo Rai, ma soprattutto difende il marchio «Sanremo nel mondo».

«La trasferta del festival di Sanremo nel cinque continenti rientra nel mio programma addirittura dal 1985», ha scritto nel ricorso. Ed ha precisato: «Il marchio

l'ho depositato presso lo studio di un notaio di Milano e in Comune ne sono perfettamente al corrente».

Nel ricorso Catullé non esita ad accusare gli amministratori comunali di «abuso di potere».

Il ricorso modificherà le cose? In Comune non sono preoccupati più di tanto. L'assessore al Contenzioso, Gian Piero Delmundo, che in tutta la vicenda Festival ha mantenuto una posizione molto distaccata astenendosi in tutte le votazioni, si è limitato ad affidare la pratica a due legali, gli avvocati Franco Moreno e Franco Bolero di Sanremo. L'assessore al Turismo Pino Passola si è limitato a scappare che «è un atto che lascia il tempo che trova». Ma che tuttavia potrebbe costituire un'arma per i partiti di opposizione alla vigilia del Consiglio comunale di mercoledì e giovedì.

Gian Piero Moretti

## INTERVISTA

Un nuovo disco per fare un regalo di Natale ai fans

## In compact il meglio di Cocciantè

ROMA ■ Riccardo Cocciantè non ama definirlo il suo nuovo album, ma piuttosto una testimonianza doverosa della tournée '88 ed un regalo di Natale per il suo pubblico che di questo tour, durato ben 6 mesi, è stato il principale, autentico protagonista.

Io canto, Primavera, Era già tutto previsto, Un successo amico, Sincerità, Questioni di feeling, Bella senza anima, Poesia, Tu sei il mio amico carissimo e la mitica Margherita, sono solo alcuni dei 16 brani raccolti sotto il titolo «Viva!» in due LP live — ma solo un compact ridotto di quattro brani per non penalizzare l'acquirente —, a rappresentare il meglio della produzione Cocciantè, ma anche il cuore della scaletta dell'ultima, fortunalissima serie di concerti estivi.

«E' il resoconto, la testimonianza, quasi una fotografia di questo tour il quale, al di là del titolo del nuovo disco che ha presentato, è stato davvero una "grande avventura"», afferma convinto l'autore di Margherita.

Prosegue: «Un souvenir co-

Dice: «Questo disco è come il resoconto del mio ultimo tour: una testimonianza, una fotografia. E' anche un souvenir nato per caso dopo l'ascolto dei brani registrati durante i concerti». L'album è pubblicato sotto etichetta «Virgin»

lato dalla Virgin (e presentato in un cofanetto con un fouard in omaggio, ndr), ma nato per caso dopo l'ascolto delle registrazioni dei concerti, una serie di nastri veramente colmi di entusiasmo e pieni di vita. Su di loro abbiamo apportato solo qualche rara correzione a livello di strumenti, lasciando voci e contorni originali. Il cuore del disco è, infatti, il pubblico, con i suoi canti ed i suoi applausi e la musica in questo contesto diviene solo un suo contorno».

«Il disco dal vivo — continua Cocciantè — deve rinnovare i brani: quando la canzone nasce e viene incisa per la prima volta, essa ancora troppo giovane, deve vivere, deve ancora incontrare il

giudizio del pubblico che la può esaltare oppure ignorare. Brani come Quando finisce un amore, Poesia, Tu sei il mio amico carissimo, in bicicletta, sono tutte canzoni dietro le quali non è stato fatto alcun sforzo promozionale ma che la platea ha adottato da sola decretando loro un successo maggiore dei titoli al primo piano. Solo nel bus, dunque, una canzone palcoscenico la propria vera anima, il proprio vero feeling».

Come abbiamo detto, sedici brani a punteggiare sedici anni di carriera vissuta sempre da protagonista del «made in Italy» canoro.

Brani dai testi e dalle melodie romantiche, ma anche aggressive e rabbiose, che hanno saputo svilupparsi ed

imponersi superando senza danni, turbolenti ed estrofili. Anni 70. Ora, alla vigilia della riproposta, fuori catalogo, della sua prima raccolta «Mu» (1972) Cocciantè sta riscoprendo e vorrebbe riproporre in questa vena rock dei suoi primi titoli che ha quasi subito abbandonato non sapendo neanche lui il perché. Forse le farà incidendo per l'etere: «In fondo io sono un po' italiano e un po' francese, quindi ora vorrei fare qualcosa d'italiano. Qualcosa di nuovo, certamente non una traduzione di brani del passato. Per fare questo, però ho bisogno di sentirmi libero, di fare il vuoto intorno a me. Cominciarò all'estero richiedendo molta umiltà, molto sacrificio. Non si può

arrivare in un altro Paese con la convinzione di essere una star quando magari il pochi li conoscono. Sarà come ricominciare da capo a questo per certi versi è molto stimolante».

«Viva!», secondo LP dal vivo (prima, Quando si vuole bene, 1986) ed il 14° della discografia Cocciantè, sarà dunque un arrivederci, ma a quando? «Fra un anno, fra due, forse fra tre, certamente quando avrò qualcosa da dire, quando avrò fatto questa esperienza oltre confine, di progetti ne ho molti, ma devo mettere un po' di ordine prima di tutto in me stesso».

Probabilmente vedremo Cocciantè la prossima estate replicare, a grande richiesta, il tour de «La grande avventura», che 16 febbraio a ottobre ha toccato 30 piazze nella parte teatrale ed ha contato 40 concerti estivi lungo tutta la Penisola. In complesso oltre 120 mila presenze, con le due serie di appuntamenti teatrali di Roma e Milano che hanno registrato 30 mila paganti.

Andrea Marini

## SUCCESSO NEGLI USA

Si rivela sensibile e maturo a fianco di Dustin Hoffman in «Rain man» di Barry Levinson. Elogi anche per Valeria Golino

## Che bravo Tom Cruise, fratello crudele!

HOLLYWOOD ■ Dustin Hoffman recita in modo «magistrale», spoglio e poetico allo stesso tempo: se la critica americana si mostra unanimemente entusiasta nel definire da Oscar l'ultima interpretazione dell'attore, l'autistico di genio Raymond Babbitt in «Rain man» di Barry Levinson, non risparmia lodi neppure per il partner, Tom Cruise, suo fratello Charlie nel film. Nel complesso per «Rain man», uscito in questi giorni sugli schermi Usa l'accoglienza è stata trionfale.

Il film narra la storia di due

fratelli che si incontrano a causa di un'eredità cospicua (3 milioni di dollari): appresa la notizia della morte del padre che pure l'aveva diseredato, Charlie, uno spiantato venditore di macchine usate a Los Angeles, arriva a Cincinnati per reclamare la sua parte. Ma il lascito è andato interamente a un suo fratello, o meglio all'istituto che l'ha ospitato quasi per l'intera esistenza: dato che Raymond-Hoffman è un autistico anche se «magico». Quella categoria di handicappati mentali cioè che è quasi geniale in

alcuni campi (nel caso specifico Raymond è bravissimo in matematica e sa tutto di baseball).

Charlie, descritto come un egoista e senza scrupoli per buona parte del film, praticamente rapisce Raymond per mettere alle strette il suo tutore e il dirigo di nuovo verso la California: in quella che viene definita un'odissea strana, mantenuta deliberatamente «allena da toni sentimentali», attraverso le highways americane i due fratelli imparano a conoscersi. E Charlie, che ignorava completamente

l'esistenza di un fratello maggiore, sarà capace di amarlo. Non prima però che il suo egoismo e la crudeltà con cui tratta Raymond all'inizio di sguscinio la sua compagna Suzanne, una Valeria Golino defunta dal cinema in forma «splendida».

Dustin Hoffman, nel film scritto da Ronald Bass e Barry Morrow, vince la sfida in un ruolo così delicato, pieno com'è di limitazioni e di difficoltà di interpretazione. L'attore riesce a creare una figura di «idiot» gentile, con una «soft» che l'ha fatto

paragonare a una specie di E.T., un marziano curioso del mondo degli umani e di quello di Charlie in particolare. Il tutto non esente da momenti di autentico amaro umorismo. E senza indulgere in sentimentalismi: Raymond rimane difficile da accettare, con i suoi limiti e le sue fobie. Tanto più efficace quindi risulta quella sorta di educazione sentimentale con cui si risolve l'incontro col fratello per il cinema Charlie, un ruolo dove Cruise, secondo la critica, ha raggiunto la più alta e maturità interpretativa.